

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCVIII**

n. **44-bis**

R A P P O R T O

CONCERNENTE L'ANALISI E LA REVISIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE IN BILANCIO RELATIVAMENTE AL MINISTERO DELL'INTERNO

(Anni 2009-2010)

*(Articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito,
con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2)*

Presentato dal Ministro dell'interno

(CANCELLIERI)

Trasmessa alla Presidenza il 13 dicembre 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

MINISTERO DELL'INTERNO

Relazione sullo stato della spesa del Ministero dell'interno	<i>Pag.</i>	5
TAVOLA 2. Situazione debitoria Ministero dell'interno		
TAVOLA 2- <i>bis</i> . Situazione debitoria Ministero dell'interno nei confronti della Tesoreria		
TAVOLA 3. Ministero dell'interno — Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti		
Tavola 3- <i>bis</i> . Ministero dell'interno — Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti nei confronti della Tesoreria		

ALLEGATI:

1. C.d.R. Gabinetto del Ministro	»	45
2. C.d.R. Dipartimento per gli affari interni e territoriali ..	»	49
3. C.d.R. Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	»	57
4. C.d.R. Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione .	»	89
5. C.d.R. Dipartimento della pubblica sicurezza	»	97
6. C.d.R. Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile dell'interno e per le risorse strumentali e finanziarie	»	231

PAGINA BIANCA

Relazione

La circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativa dell' articolo 9, commi 1-ter e 1-quater del D.L. 185/2008 e dell'articolo 9, comma 1, lett. a), punto 3 del D.L. 78/2009, ha richiesto alle Amministrazioni pubbliche un'analisi e una revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi.

I singoli Centri di Responsabilità di questo Ministero hanno provveduto a predisporre, ognuno per la parte di propria competenza, il "Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa", da cui si evincono le dinamiche della formazione dei debiti e un'analisi dettagliata degli stessi, le misure adottate per evitare il formarsi di nuove situazione debitorie, nonché l'indicazione delle voci di spesa considerate *incomprimibili* cioè necessarie per la continuità del funzionamento degli Uffici, per le quali deve essere assicurata un'adeguata copertura finanziaria.

Si è, pertanto, sintetizzato in un unico documento le suindicate relazioni per fornire, per quanto possibile sommariamente, la situazione finanziaria del Ministero dell'Interno, rinviando per il dettaglio agli allegati trasmessi dai singoli C.d.R..

Tale analisi dei dati e delle informazioni relativi all'andamento della spesa e alla formazione dei debiti, svolta in un'ottica unitaria, è presupposto imprescindibile anche per la formulazione di proposte

volte ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili ed evitare, per quanto possibile, nuove situazioni debitorie nel futuro.

Peraltro, la stessa Legge 196/2009, relativa alla riforma della contabilità e finanza pubblica, invita le Amministrazioni ad adottare strategie comuni tra i diversi Centri di spesa, al fine di una migliore allocazione delle risorse tra missioni e programmi.

Dall'analisi dei dati acquisiti da parte di ciascun C.d.R. si rileva, in via generale, una situazione di sottodimensionamento delle risorse disponibili rispetto alle reali e correnti esigenze dovuta, principalmente, agli effetti della politica finanziaria adottata negli ultimi anni.

Più in particolare, si ricordano i seguenti provvedimenti di contenimento della spesa:

- Art. 1, comma 507, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che ha previsto tagli lineari degli stanziamento di bilancio per consumi intermedi per il triennio 2007-2009;
- D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 2008, che ha previsto rilevanti riduzioni degli stanziamenti di bilancio per il triennio 2009 – 2011;
- D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella Legge n. 122 del 2010, che ha disposto una "riduzione lineare" del 10% delle spese rimodulabili a decorrere dall'anno 2011;
- D.L. 29 dicembre 2010, n.225, c.d. "mille proroghe" che ha previsto accantonamenti delle disponibilità di competenza relative alla categoria di spesa dei consumi intermedi di ciascun Ministero;

- Legge 13 dicembre 2010, n. 220 – Legge di Stabilità 2011 - che ha apportato riduzioni lineari negli stanziamenti delle spese rimodulabili, di circa il 17%.

Tali interventi legislativi hanno determinato, nel tempo, situazioni di forte criticità finanziaria per molteplici settori di spesa.

In particolare, per tutti i C.d.R. si è riscontrato, come già accennato precedentemente, un sottodimensionamento delle risorse disponibili per la categoria delle *spese rimodulabili* ossia quelle spese per le quali l'Amministrazione ha la possibilità di esercitare un effettivo controllo, in via amministrativa, sulle variabili che concorrono alla loro formazione, allocazione e quantificazione.

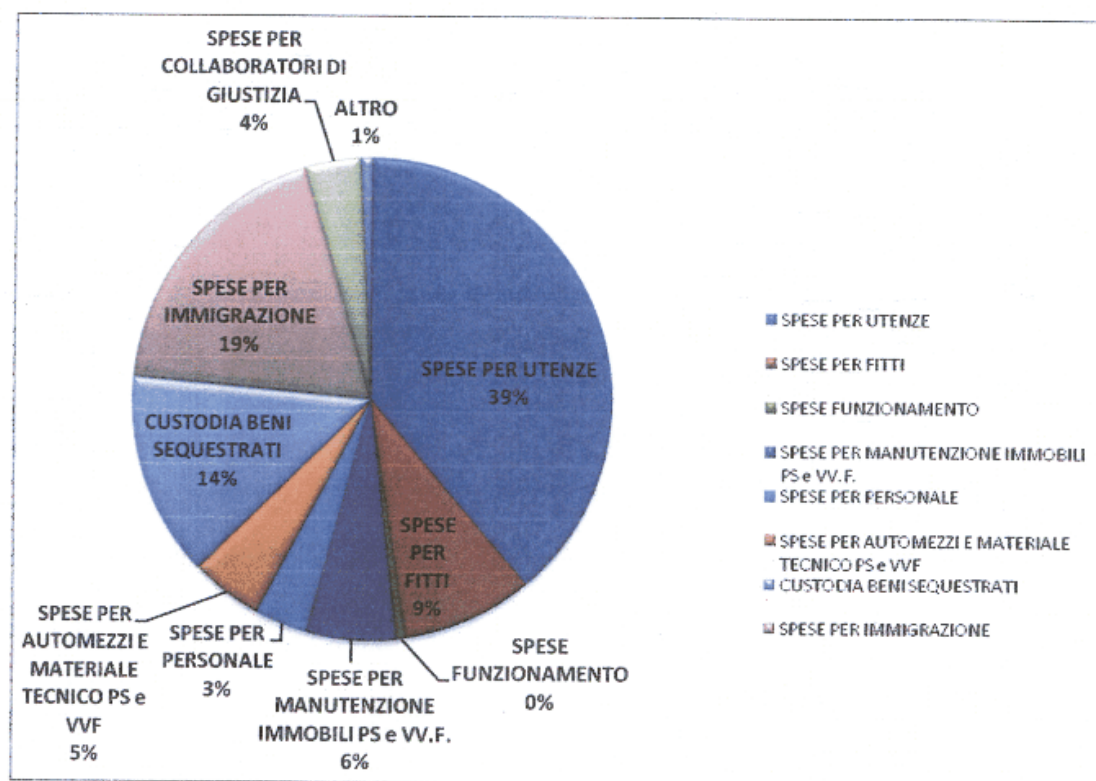
Pertanto, si riscontrano importanti situazioni debitorie per spese legate alla locazione degli edifici, alle utenze, alle spese di pulizia, ovvero a tutte quelle tipologie di spesa necessarie per assicurare il funzionamento degli uffici e la continuità dei servizi, tenuto conto anche della stessa struttura organizzativa del Ministero che prevede la presenza capillare sul territorio di uffici rappresentativi del Governo (Prefetture-UU.TT.GG.), di uffici della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco.

In ordine alla natura di tali debiti, nella tabella che segue, vengono evidenziate le principali voci di spesa che li compongono, con a fianco indicata la relativa incidenza percentuale:

RIEPILOGO SITUAZIONE DEBITORIA PER TIPOLOGIA DI SPESA

VOCE DI SPESA	TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA AL 31/12/2010	% incidenza sul totale
SPESE PER UTENZE	€ 260.140.165,00	38,8%
SPESE PER FITTI	€ 58.856.060,00	8,8%
SPESE FUNZIONAMENTO	€ 4.097.237,00	0,6%
SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI PS e VV.F.	€ 40.314.271,00	6,0%
SPESE PER PERSONALE (missioni, servizi mensa, etc.)	€ 24.416.717,00	3,6%
SPESE PER AUTOMEZZI E MATERIALE TECNICO PS e VVF	€ 32.673.805,00	4,9%
CUSTODIA BENI SEQUESTRATI	€ 91.958.107,00	13,7%
SPESE PER CENTRI DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA IMMIGRATI	€ 127.307.410,00	19,0%
SPESE PER COLLABORATORI DI GIUSTIZIA	€ 25.330.000,00	3,8%
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SSAI - DIA - ISTITUTI DI ISTRUZIONE	€ 1.284.140,00	0,2%
ALTRO (liti, arbitraggi, funzionamento SSAI, etc.)	€ 4.158.295,00	0,6%
TOTALE	€ 670.536.207,00	100%

DISTRIBUZIONE DEBITI PER VOCI DI SPESA ANNO 2010



Bisogna evidenziare, altresì, che l'ampliamento di alcuni compiti istituzionali del Ministero, legati soprattutto alle nuove situazioni "emergenziali", non è stato accompagnato da adeguati stanziamenti di risorse finanziarie, indispensabili per far fronte alle nuove esigenze di spesa.

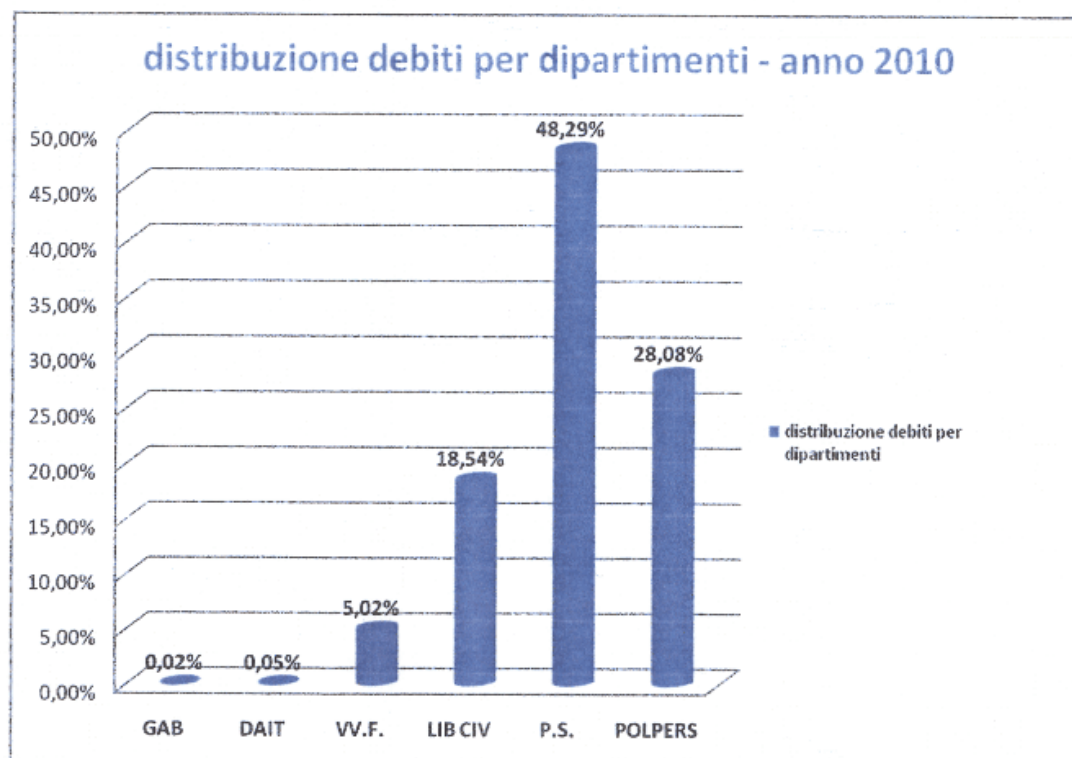
Infatti, le situazioni debitorie più rilevanti si presentano proprio per quei C.d.R. che più direttamente svolgono compiti connessi alla sicurezza, al soccorso pubblico e alla gestione del fenomeno migratorio e dell'assistenza agli stranieri.

Dalla ricognizione delle situazioni debitorie, effettuata dai singoli C.d.R. risulta che l'ammontare complessivo dei debiti pregressi, alla data del 31/12/2010, è pari ad € 670.536.207,00 così ripartito tra i vari C.d.R..

RIEPILOGO SITUAZIONE DEBITORIA PER C.D.R.

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA AL 31/12/2010
GABINETTO DEL MINISTRO	€ 130.000,00
DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	€ 340.000,00
DIPARTIMENTO VV.F. E DEL SOCCORSO PUBBLICO	€ 33.422.291,00
DIPARTIMENTO LIBERTA' CIVILI	€ 132.706.853,00
DIPARTIMENTO P.S.	€ 323.799.685,00
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL PERSONALE	€ 188.259.379,00
TOTALE GENERALE	€ 678.658.209,00

I valori della tabella sono riportati nel grafico che segue:



E' opportuno evidenziare che, nonostante gli strumenti di flessibilità previsti dalla vigente normativa in materia, in particolare dalla Legge 196/2009 e dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17 del 2011, i cennati tagli lineari apportati sugli stanziamenti di bilancio hanno determinato ripercussioni negative sulla corretta gestione finanziaria della spesa, vanificando, a volte, l'attività di programmazione della spesa stessa.

Quest'ultima è resa ancor più difficoltosa dalla già segnalata massa debitoria formatasi nel tempo; basti pensare che i ricordati tagli ed accantonamenti disposti recentemente hanno spesso determinato l'impossibilità di dare la necessaria copertura finanziaria ai c.d. *impegni pluriennali*, relativi cioè a contratti stipulati negli esercizi precedenti sia per spese di funzionamento che di investimento.

E' opportuno ricordare, come meglio evidenziato dai singoli C.d.R. nelle relazioni allegate, che in tutti i settori di spesa si è cercato di adottare idonee soluzioni per un miglior utilizzo delle risorse disponibili, al fine di non compromettere e mantenere intatte le funzioni istituzionali dell'Amministrazione, conservando, comunque, la possibilità di fronteggiare le situazioni emergenziali, cui il Ministero dell'Interno è chiamato costantemente (emergenze umanitarie e migratorie, amministrazione dei flussi migratori, emergenze legate alle catastrofi naturali, emergenze legate alla recrudescenza della criminalità organizzata e non ecc.).

Si illustrano qui di seguito, sinteticamente, per Centro di Responsabilità, i settori di spesa che presentano situazione di maggiore criticità.

C.d.R. 1 – Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione all'Opera del Ministro

Il Gabinetto del Ministro, in qualità di Ufficio di supporto all'Organo politico e al Capo di Gabinetto, provvede alla gestione delle spese di funzionamento.

L'unica situazione di criticità finanziaria per l'anno 2010, che peraltro si ripete periodicamente, è rappresentata dalle spese per le utenze, oneri che per loro natura non sono di immediata comprimibilità e, comunque, comuni a tutti i Centri di Responsabilità.

C.d.R. 2 - Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Per il Dipartimento Affari Interni e Territoriali, la principale situazione di sofferenza finanziaria riguarda il pagamento delle utenze, in particolare delle spese di riscaldamento e delle spese per pulizie che gravano sul capitolo 1243/17, soggetto alla gestione unificata congiuntamente al C.d.R. 6, come meglio evidenziato nell'allegata relazione.

Per tali voci, nell'anno 2010, vi è stato un fabbisogno superiore alla dotazione iniziale di bilancio per un importo pari a € 340.000,00 la cui copertura non è stata possibile né con le assegnazioni dai Fondi del Ministro, in quanto non sufficiente a coprire la totalità delle esigenze dell'Amministrazione, né

tantomeno con il ricorso agli strumenti di flessibilità previsti dalla legislazione, quali le variazioni compensative tra spese della stessa categoria.

Tuttavia, il Dipartimento in argomento ha attivato da un quinquennio il monitoraggio dei flussi di spesa sui capitoli di propria competenza al fine di ottimizzare la gestione degli stessi per evitare la formazione di situazione debitorie. Infatti, con l'attuazione di tale strumento nell'anno 2009 si è addivenuti ad un migliore utilizzo delle risorse finanziarie disponibili in quanto l'immediata visualizzazione di situazioni di criticità finanziarie rispetto a quelle di disponibilità, ha concesso di poter intervenire attraverso lo strumento di variazioni compensative.

Nell'anno 2010, invece, l'effetto dei maggiori tagli e degli accantonamenti ha ridotto considerevolmente le risorse finanziarie, rendendo inefficace lo strumento del monitoraggio della spesa.

C.d.R. 3 - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Per quanto concerne il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, le richiamate misure di contenimento della spesa hanno determinato una riduzione delle dotazioni finanziarie, soprattutto per le spese rimodulabili, determinando l'insorgere di posizioni debitorie.

Come evidenziato nel documento allegato del C.d.R. in parola, i settori di spesa che presentano situazioni di maggior sofferenza finanziaria nell'anno in argomento sono principalmente quelli connessi all'attività propria del Dipartimento, caratterizzata dalla natura operativa, dall'esistenza capillare sul territorio nazionale di presidi operativi che prestano servizi continuativi "h 24" e dall'utilizzo di specifici strumenti tecnici.

Come si evince anche dalla tabella che segue, le situazioni debitorie più consistenti si riferiscono alle spese:

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE**

Voci di spesa	Importo
GESTIONE E NOLEGGIO AUTOMEZZI, IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER SERVIZI ANTINCENDI	€ 1.941.124,00
FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	€ 10.214.651,00
SPESE PER IL PERSONALE VV.F. (missioni, assistenza sanitaria, servizi mensa, corsi preparazione...)	€ 5.451.152,00
SPESE PER TELEFONIA FISSA, MOBILE, IMPIANTI SATELLITARI,	€ 665.000,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI :ACQUA, LUCE, GAS, RISCALDAMENTO, PULIZIE,....	€ 14.577.564,00
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	€ 682.000,00
SPESE CASERMAGGIO VV.F.	€ 62.009,00
SPESE PER ACQUISTO AUTOMEZZI, MATERIALE TECNICO	€ 68.793,00
TOTALE	€ 33.662.293,00

In particolare, per quanto riguarda le spese per le locazioni delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come espressamente indicato nella relazione a cui si rinvia per un maggior dettaglio, bisogna preliminarmente evidenziare che l'assunzione di impegni pluriennali, come previsto dall'articolo 34, comma 4, della legge 196 del 2009, è subordinata ad un preventivo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini della necessaria verifica della copertura finanziaria per il relativo triennio, rendendo impossibile una migliore razionalizzazione della spesa, in relazione all'esigua consistenza delle dotazioni finanziarie iniziali sottostimate rispetto alle effettive esigenze.

In tale contesto, bisogna poi evidenziare l'estrema tipicità dei locali che devono ospitare le sedi dei Vigili del fuoco, i cui edifici devono rispondere a particolari caratteristiche costruttive: autorimesse che possano contenere mezzi di grandi dimensioni e ne consentano l'immediato impiego operativo, corpi di guardia per alloggiare le squadre di soccorso, locali che possano ospitare le sale operative, strutture specifiche per l'addestramento tecnico e spazi interni per gli impianti di distribuzione dei carburanti. Ciò determina una condizione di grande rigidità nella gestione delle spese per locazioni e per l'edilizia, risultando assai complesso adottare, nel breve periodo, una politica di riduzione della spesa, non essendo percorribili immediati trasferimenti di sede al fine di ottenere migliori condizioni contrattuali.

Nel corso dell'anno 2010, pur avendo ottenuto una integrazione degli stanziamenti (quali ad es. fondi del Ministro, ripiano degli oneri latenti per attività connesse all'emergenza per il

Abruzzo) le risorse finanziarie non sono state sufficienti ad assicurare completamente la copertura degli oneri maturati, impedendo nel contempo, la regolarizzazione degli impegni contrattuali.

La suddetta tipicità si ripercuote anche sulle spese di pulizia dei locali sedi di servizio dei Vigili del Fuoco. Infatti, l'utilizzo delle strutture operative per servizi continuativi determina l'esigenza di effettuare interventi di pulizia più ampi rispetto alle normali attività d'ufficio.

A tale riguardo, il Dipartimento ha svolto negli ultimi anni un'importante azione di contenimento della spesa per i servizi di pulizia rivedendo i criteri contrattuali e apportando una diminuzione della frequenza degli interventi. Si è riusciti così a contenere il costo dei servizi che nel 2011 sarà minore (di circa 500.000,00) rispetto a quello che si registrava nell'anno 2001, nonostante l'aumento del costo del lavoro (+ 30%) verificatosi nel decennio in esame .

Tuttavia, i requisiti di salubrità degli ambienti di lavoro non consentono un'ulteriore riduzione di tale spesa.

Altri settori, riconducibili alle spese rimodulabili, in forte situazione di difficoltà finanziaria, sono quelli inerenti i servizi di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, nonché il pagamento della tassa per lo smaltimento dei residui solidi urbani.

Anche per tali spese occorre considerare la "tipicità" dell'attività del Dipartimento: è evidente che l'utilizzo h24 delle proprie strutture determina maggiori costi per il riscaldamento e per il consumo energetico ed idrico rispetto ad una normale attività d'ufficio.

Nello specifico, relativamente alle spese per riscaldamento, l'esistenza di importanti situazioni debitorie con il gestore, rende difficoltosa la ricerca di migliori condizioni contrattuali sul mercato.

In merito, invece, la riduzione delle voci di spesa relative alle altre utenze, sarebbero possibili solo con mirati investimenti di manutenzione straordinaria possibili solo nelle sedi demaniali.

Per quanto concerne, poi, la spesa per i servizi telefonici, la stipulazione di contratti con un unico gestore, per la rete fissa, mobile e satellitare, ha permesso di razionalizzare l'impiego delle risorse, riducendo l'ammontare del debito.

Più in particolare, la convenzione stipulata con Telecom Italia S.p.a. per la rete fissa, ha consentito risparmi di spesa di circa il 5%.

Nel settore delle spese relative alla gestione dei mezzi operativi, degli impianti e delle attrezzature per il soccorso tecnico urgente, si segnala una situazione debitoria nei confronti dei fornitori di circa 2 milioni di euro.

A tal proposito, occorre considerare che l'efficienza e la sollecita riparazione dei mezzi per il soccorso tecnico urgente, sono la condizione necessaria al fine di garantire tempestività ed efficacia negli interventi di soccorso e rappresentano, pertanto, la scelta prioritaria in materia di gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento: a tale finalità vengono destinate, pertanto, la maggiore quota delle risorse iscritte in Bilancio.

La stretta connessione con l'attività di soccorso, rende le suindicate spese difficilmente comprimibili con conseguenti impossibilità di intraprendere efficaci azioni di contenimento della spesa .

Tuttavia, il Dipartimento ha compiuto importanti sforzi organizzativi per razionalizzare la spesa ed ottimizzare le risorse disponibili, gestendo, a livello centrale, una rilevante parte degli investimenti in argomento, nonché le procedure per la stipula delle polizze assicurative; tale procedura ha apportato ad un risparmio di circa il 12%.

Infine, si rappresenta la situazione finanziaria delle spese di personale relative all'acquisto del vestiario e dell'equipaggiamento tecnico, nonché le spese per l'assistenza sanitaria, le indennità di missione e i servizi di mensa per il personale dei VV.F.

E' evidente che tali spese sono essenziali per l'espletamento dei servizi di soccorso e, spesso, sono connesse a precisi obblighi di legge; non risulta pertanto possibile apportare ulteriori riduzioni.

Si evidenzia, peraltro, che la spesa per vestiario è stata inserita, con la manovra finanziaria per l'anno 2011, tra le spese "rimodulabili" del bilancio, con conseguente decurtazione dello stanziamento del 10%. Tuttavia, l'estrema importanza dei beni in questione rende necessario tornare ad assegnare alla pertinente voce di bilancio il requisito di onere inderogabile.

E' opportuno evidenziare che i debiti pregressi, come già accennato, sono riferiti a tipologie di spese indispensabili ad assicurare la continuità dei servizi e non suscettibili di ulteriori riduzioni.

Pertanto, il crescente squilibrio tra le necessità finanziarie della struttura e le risorse in bilancio, determina inevitabili effetti negativi sulla gestione delle attività svolte dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e rende difficoltosa qualunque attività di programmazione e controllo della gestione della spesa.

C.d.R. 4 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Per quanto concerne il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, i settori di spesa che presentano maggior sofferenza sono quelli legati alle attività di gestione del fenomeno dell'immigrazione e dell'assistenza agli stranieri, negli ultimi anni settori diventati sempre più rilevanti, aggravati per ultimo dalla più recente emergenza umanitaria relativa all'eccezionale afflusso di stranieri appartenenti ai Paesi del nord Africa.

Come si evince dalla tabella che segue, e come riportato in modo più dettagliato nella relazione allegata, le situazioni debitorie più onerose riguardano i capitoli relativi alle spese per l'attivazione, la locazione e la gestione dei centri di accoglienza degli stranieri irregolari nonché quelle per le prestazioni sanitarie erogate in favore degli stranieri indigenti.

In totale, la situazione debitoria al 31/12/2010 risulta essere pari a € 124.344.842,00 così ripartita:

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E DELL'IMMIGRAZIONE

Voci di spesa	Importo
SPESE PER CENTRI DI ACCOGLIENZA PER STRANIERI IRREGOLARI	€ 24.273.106,00
SPESE PER ACCOGLIENZA MINORI NON ACCOMPAGNATI	€ 4.729.519,00
SPESE PER L'ASSISTENZA ECONOMICA E SANITARIA IN FAVORE STRANIERI	€ 95.242.217,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI ACQUA, LUCE, GAS, ecc. -	€ 100.000,00
TOTALE	€ 124.344.842,00

Peraltro, l'incremento dell'afflusso di stranieri clandestini degli ultimi anni ha generato situazioni di forte criticità, dovute alle esigenze operative e gestionali legate agli inderogabili interventi necessari al rinnovo delle convenzioni scadute per il funzionamento dei Centri di accoglienza nonché a quelli connessi alle richieste di rimborso da parte delle A.S.L., che non possono essere soddisfatte con le insufficienti risorse finanziarie a disposizione .

Il Dipartimento in argomento, nel corso del 2010, per provvedere alla copertura dei debiti pregressi tramite l'apposito "Fondo debiti pregressi contratti dalle Amministrazioni centrali dello Stato" , istituito ai sensi dell'art. 1, comma 50 della legge finanziaria 2006, ha richiesto la regolarizzazione dei debiti derivanti dal mancato pagamento di utenze, fitti e servizi di pulizia e quelli provenienti dalla gestione dei centri di accoglienza per gli immigrati e dalle spese sanitarie a favore degli stranieri.

Tuttavia, il competente Ministero dell'Economia ha coperto con l'apposito fondo solo i debiti imputati agli oneri di funzionamento per servizi di pulizia e utenze, mentre le spese connesse alla gestione dell'immigrazione, pur essendo legate ad eventi imprevedibili, indifferibili e urgenti in conseguenza del lungo periodo emergenziale, non hanno ricevuto la necessaria copertura finanziaria.

Si evidenzia, altresì, che il Dipartimento, al fine di un miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, si è avvalso anche degli strumenti di flessibilità previsti dalla vigente normativa: variazioni compensative, utilizzo dei fondi da ripartire, prelevamento dai fondi di Riserva e integrazioni con legge di assestamento.

Tuttavia tali richieste, accolte solo parzialmente, non hanno consentito di ripianare la situazione debitoria in essere.

C.d.R. 5 - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Per il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, le situazioni di difficoltà finanziarie più rilevanti, segnalate nella dettagliata relazione allegata, dipendono fondamentalmente dalle già illustrate misure di riduzione degli stanziamenti di bilancio che hanno comportato un ulteriore incremento delle posizioni debitorie già esistenti.

I settori di spesa che presentano nel 2010 situazioni di maggiore sofferenza sono quelli connessi al funzionamento ed alla logistica dell'apparato "Pubblica Sicurezza".

Più in particolare, come si evince anche dalla tabella che segue, le situazioni debitorie più consistenti si riferiscono alle spese:

- per la gestione e la manutenzione degli immobili, adattamento locali Polizia di Stato ed Arma CC.;
- fitto dei locali per le esigenze della Pubblica Sicurezza e dell'Arma C.C.;
- manutenzione e gestione degli automezzi, natanti ed aeromobili, nonché la manutenzione degli impianti tecnici;
- utenze per canoni relativi a spese telefoniche, luce, gas, riscaldamento, illuminazione e pulizia, comprese quelle

connesse ai reparti della Polizia di Stato e caserme dell'Arma C.C.;

- casermaggio Arma CC;
- spese per il personale della Polizia di Stato ed Arma CC (trasferte e missioni).

DIPARTIMENTO P.S.

Voci di spesa	Importo
SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI, COMPRESSE AREE DEMANIALI	€ 26.432.262,00
FITTI LOCALI	€ 21.710.390,00
SPESE TELEFONICHE	€ 26.616.203,00
SPESE PER IMPIANTI E ATTREZZATURE SPECIALI ANCHE PER RETI TRASMISSIONE DATI	€ 9.750.360,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI :ACQUA, LUCE, GAS, RISCALDAMENTO, PULIZIE,...	€ 154.923.709,00
CASERMAGGIO	€ 13.820.000,00
SPESE PER PERSONALE POLIZIA DI STATO E ARMA CC.: (missioni, trasferimenti, accasermamento ...)	€ 18.965.565,00
SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE, GESTIONE AUTOMEZZI	€ 20.913.528,00
SPESE PER ACQUISTO, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI	€ 492.804,00
SPESE PER RIMPATRI	€ 3.062.568,00
SPESE PER COLLABORATORI DI GIUSTIZIA	€ 25.330.000,00
SPESE PER FUNZIONAMENTO DIA E ISTITUTI DI ISTRUZIONE	€ 1.281.650,00
MATERIALI DI CONSUMO	€ 500.650,00
TOTALE	€ 323.799.689,00

Il Dipartimento, al fine di un miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, si è avvalso non solo dei già citati strumenti di flessibilità previsti dalla vigente normativa, ma ha anche provveduto ad introdurre un nuovo sistema per l'attività gestionale della spesa.

In particolare, attraverso la stipula di nuovi contratti e la "standardizzazione" delle procedure contrattuali, con conseguente riduzione del numero delle procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi, si è realizzata un significativo risparmio di spesa con il conseguimento di condizioni più vantaggiose.

La stessa metodologia è stata applicata nel settore dell'informatica, al fine di evitare duplicazioni ed ottenere maggiori economie sia per le forniture che l'assistenza ai sistemi applicativi (hardware e software).

Anche nel settore della motorizzazione, sono stati adottati degli schemi di contratto per l'acquisto dei nuovi automezzi che hanno introdotto, tra l'altro, clausole per garantire la manutenzione, nel tempo, dei mezzi stessi. Ciò ha comportato una riduzione delle spese di manutenzione dei veicoli, che si sono così limitate ai soli mezzi già in dotazione del Dipartimento.

Per le spese di telecomunicazioni e di manutenzione degli impianti tecnici, è stato sviluppato un progetto che prevede il progressivo trasferimento del traffico telefonico e dati, oggi veicolato su supporti in out-sourcing, su reti di proprietà dell'Amministrazione, con l'istituzione di un centro di gestione e di controllo delle stesse.

E' opportuno evidenziare, inoltre, che l'attuale situazione debitoria, dettata principalmente dall'esigenza di provvedere ad eventi emergenziali e imprevedibili, crea effetti distorsivi anche sul biennio 2011 - 2012, in quanto le risorse assegnate vengono in parte assorbite per i debiti pregressi.

C.d.R. 6 - Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse Strumentali e finanziarie.

Il Dipartimento per le Politiche del Personale svolge una funzione di supporto per le esigenze di funzionamento di tutta l'Amministrazione dell'Interno nonché per l'organizzazione e il funzionamento delle Prefetture-UU.TT.GG.

Le più volte richiamate manovre di contenimento della spesa hanno reso le risorse effettivamente disponibili assolutamente inadeguate alle reali esigenze di spesa, soprattutto per quanto riguarda le spese rimodulabili, come segnalato più dettagliatamente nella relazione allegata.

Pertanto, anche per il Dipartimento delle Politiche del Personale, i settori di spesa in condizione di maggiore criticità finanziaria sono quelli riguardanti la logistica ed il funzionamento degli Uffici centrali e periferici.

Nella tabella che segue sono riportati le principali voci che formano la situazione debitoria al 31/12/2010:

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E
FINANZIARIE**

Voci di spesa	Importo
SPESE CUSTODIA COSE SEQUESTRATE CONNESSE SISTEMA SANZIONATORIO	€ 91.958.107,00
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	€ 52.985.689,00
FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	€ 26.931.019,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI ACQUA, LUCE, GAS, ecc. - Missione Amministr. Gener. Rappresentanza sul territori	€ 9.000.000,00
SPESE DI UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO ORGANI CENTRALI E PERIFERICI	€ 1.500.000,00
SPESE PER TRASPORTI E TRASLOCHI	€ 1.335.617,00
SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	€ 4.141.822,00
SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E OCCORRENTE PER UFFICI	€ 82.683,00
SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO	€ 185.483,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI ACQUA, LUCE, GAS, ecc. - Missione servizi Istituzionali	€ 120.000,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMM. DELL'INTERNO	€ 2.490,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA AI PREFETTI	€ 16.473,00
TOTALE	€ 188.259.383,00

Le situazioni debitorie più consistenti riguardano:

- spese per la custodia dei beni e veicoli sequestrati, il cui onere deriva sostanzialmente dalle obbligazioni assunte nei confronti delle depositerie giudiziarie;
- spese postali e di notifica, il cui ingente onere è rappresentato principalmente dalle due convenzioni in essere con Poste S.p.A., una per la spedizione di tutta la corrispondenza degli uffici centrali e periferici del Ministero, l'altra per la notifica dei verbali di accertamento alle violazioni del codice della strada;
- spese per fitti degli uffici centrali e periferici;
- spese per pagamento di canoni acqua, luce, gas;
- spese per liti ed arbitraggi, derivanti per lo più da sentenze esecutive che impongono all'Amministrazione un obbligo giuridico di adempimento.

Nel corso degli ultimi 2 anni, al fine di un miglior utilizzo delle esigue risorse disponibili, il Dipartimento in argomento, oltre ad avvalersi dello strumento delle variazioni compensative e di quota parte delle dotazioni dei Fondi a disposizione del Ministro, ha intrapreso importanti iniziative per ripianare le posizioni debitorie esistenti e prevenire la formazione di nuovi debiti.

Più in particolare, per le spese inerenti la custodia dei beni sequestrati, è stato avviato un nuovo sistema di gestione dei veicoli sottoposti a sequestro, denominato "SIVES", procedura introdotta dall'articolo 214 bis del C.d.S. e reso operativo a decorrere dal 21 settembre del 2007, che ha apportato una significativa riduzione dei giorni di custodia dei veicoli presso le depositerie convenzionate, con conseguente diminuzione degli oneri correlati.

Tuttavia, al momento, solo 56 Prefetture sono in grado di operare con il nuovo sistema informatico.

Per le spese postali sono state previste delle modifiche alla convenzione già in essere con Poste Italiane S.p.A., che dovrebbe consentire un recupero stimabile in via presuntiva, in circa il 50% delle spese per notifica.

Per le spese relative ai fitti di locali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 222, della Legge Finanziaria 2010, è stata prevista una convenzione con l'Agenzia del Demanio per una ricognizione dei contratti in scadenza, al fine della rinegoziazione degli stessi con migliori condizioni contrattuali.

Analogamente, anche per le spese relative al pagamento delle utenze idriche, elettriche e di gas, sono state stipulate nuove convenzioni con i gestori, al fine di ottenere migliori condizioni contrattuali.

E' opportuno evidenziare che, anche per il Dipartimento per le Politiche del Personale, le situazioni debitorie riguardano spese indifferibili che presentano carattere di ricorrenza, indispensabili per assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi e, pertanto, difficilmente ulteriormente comprimibili.

Ministero dell'Interno		
Categoria economica	Situazione debitoria al 31/12/2010	Smaltimento debiti
Redditi da lavoro dipendente	2.285.414	2.600.000
Consumi intermedi	529.519.485	53.178.467
Altre uscite correnti	4.141.822	548.292
Trasferimenti	132.706.853	-
Investimenti	10.004.636	285.778
Totale	678.658.209	54.012.537

Tavola 2 - Situazione debitoria Ministero dell'Interno

[illegible]

Tavola 2 - Situazione debitoria Ministero dell'Interno

Categoria economica	CDR	Missione	Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31/12/2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti	Stanziamiento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
Consumi Intermedi	5	7	8	2624	16	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	10.219.884,62 10.905.880,18	2009 2010		156.945.428,00 159.230.921,19	156.925.690,00 159.230.920,76	Rientra tra le Spese per locazioni ed oneri accessori
Consumi Intermedi	5	7	8	2624	24	SPESA TELEFONICHE GLI UFFICI E SERVIZI OFFENDENTI DAL MINISTERO	2.601.342,61 5.080.000,00	2009 2010		69.882.494,00 70.119.911,68	69.882.493,97 70.119.911,68	il debito di riferimento ad impegni pluriennali, Telefonata mobile...
Consumi Intermedi	5	7	8	2705	2	SPESA PER NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI E ARREDI ATTREZZATURE ED EFFETTI LETTERFICI PER GLI ORGANISMI DELLA POLIZIA DI STATO	- 447.504,19	2009 2010		1.292.254,00 2.677.866,40	1.292.254,00 2.677.866,40	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	8	2731	1	SPESA AREE DEMANIALI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	1.663.000,00 1.829.148,80	2009 2010		8.747.533,00 6.033.789,25	8.747.533,00 6.033.789,25	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	8	2731	5	SPESA IMMOBILI PREVENIVA PRIVATA PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	777.450,59 971.403,16	2009 2010		2.492.181,00 2.271.061,42	2.492.181,00 2.271.061,20	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	8	2731	6	SPESA MANUTENZIONE CARBURANTE - GESTIONE AUTOMOTOCICLI, AUTOTIRI E VEICOLI DELLA POLIZIA DI STATO	92.563,58 28.886,91	2009 2010		88.521.793,00 75.293.063,42	88.521.049,40 75.293.063,42	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	6	2732	1	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A SEDE E UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA	1.347.649,78 5.223.120,79	2009 2010		15.412.000,00 17.134.489,77	15.411.926,40 17.134.489,77	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	8	2816	1	NOLEGGIO INSTALLAZIONE GESTIONE MANIPOLAZIONE DEGLI IMPIANTI ATTREZZATURE PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	7.206.856,69 8.336.235,89	2009 2010		30.990.819,00 13.899.654,88	30.990.819,00 13.899.654,85	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	9	2535	6	FITTO DI LOCALI DELL'AREA DEI CARABINIERI	584.624,99	2010		214.675.368,23	214.675.349,22	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	9	2557	1	SPESA LAVORI IMMOBILI PRIVATI AREA DEI CARABINIERI	1.314.211,20 776.593,08	2009 2010		4.690.265,00 6.092.787,57	4.690.263,06 6.092.736,72	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	9	2557	2	SPESA LAVORI IMMOBILI DEMANIALI AREA DEI CARABINIERI	1.235.059,00 8.425.003,50	2009 2010		2.918.214,00 5.867.565,58	2.918.212,52 5.867.564,68	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	9	2733	1	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A CASERME DEL CARABINIERI	1.170.682,46 1.698.937,62	2009 2010		28.000.000,00 13.500.000,00	28.000.000,00 13.499.993,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	9	2553	1	CASERMASSIMO PER L'AREA DEI CARABINIERI	13.820.000,00	2010		5.544.523,00 4.147.618,28	5.544.523,00	il debito di riferimento ad sentenze passate in giudicato di cui all'importo
Consumi Intermedi	5	7	9	2553	2	SPESA DI ENERGINA ELTTRICA E ILLUMINAZIONE DI CASERME PER L'AREA DEI CARABINIERI	1.601.481,06 17.427.112,50	2009 2010		20.575.595,00 9.376.686,59	20.575.595,00 9.376.686,59	il debito di riferimento ad impegni pluriennali, Telefonata mobile...
Consumi Intermedi	5	7	9	2535	3	SPESA TELEFONICHE DELL'AREA DEI CARABINIERI	9.152.669,23	2009		18.419.773,00	18.419.773,00	
Consumi Intermedi	5	7	10	2536	6	SPESA DI ACCASERMASSIMO DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA IMPIEGATO IN SERVIZIO COLLETTIVO DI ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE	9.782.190,72	2010		17.008.032,16	17.008.032,16	
Consumi Intermedi	5	7	10	2536	6	SPESA PER LA MANUTENZIONE DELLE DONAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA DI STATO	178.674,00	2010		25.894.855,00 16.821.013,10	25.863.355,00 16.821.013,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln
Consumi Intermedi	5	7	10	2556	1	SPESA PER LA MANUTENZIONE DELLE DONAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA DI STATO	- 123,76	2009 2010		847.666,00 2.007.046,63	847.666,00 2.007.046,63	
Consumi Intermedi	5	7	10	2556	2	SPESA PER LA MANUTENZIONE DELLE DONAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA DI STATO	- 5.248.800,00	2009 2010		10.899.600,00 5.650.800,00	10.899.600,00 5.650.800,00	il debito si riferisce all'impegno pluriennale di cui all'importo complessivo
Consumi Intermedi	5	7	3	2721	1	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI ENSTRUPICHE	203.966,43 18.983,60	2010 2009		- -	- 	Decorare 2° semestre 2010 per Corsi di Formazione presso gli Istituti d'istruzione
Consumi Intermedi	5	7	10	2536	1	SPESA PER TRASFERIRE E RIMBORSO SPESE TRASPORTO AD AGENTI DELLA FORZA DI POLIZIA ESCLUSI APPARTENENTI P.S. E C.C.	107.932,00 221.163,00	2009 2010		207.278,00 7.170,00	207.278,00 7.170,00	
Consumi Intermedi	5	7	10	2624	2	SPESA PER MISSIONI INTERNE COMPRESI QUELLE PER IL PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO PRESSO IL QUANTITATIVO P.E. QUESTIONI E ALTRI UFFICI DELLA POLIZIA DI STATO, MOSTRE E ESPOSIZIONI DELLA POLIZIA DI STATO	14.773.706,03	2010		37.379.630,97	37.379.630,97	

Tavola 2 - Situazione debitoria Ministero dell'Interno

Categoria economica	CDR	Missione	Programma	Capitolo	P.G.	Denominazione P.G.	Situazione debitoria al 31/12/2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti	Stanziamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
Consumi Intermedi	5	7	10	2613	3	SPESA PER FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI ALCHE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO ORDINAMENTO DELLA P.S. (ATTIVITÀ DI PRESSIONE, ETC.)	15.158,40	2010		282.173,20	282.173,20	
Consumi Intermedi	5	7	8	2624	19	SPESA PULIZIA LOCALI P.S.	1.736.400,00	2009		23.756.895,00	23.755.443,81	
Consumi Intermedi	5	7	8	2635	5	SPESA PULIZIA CASERME P.S.	7.625.482,00	2010		15.150.193,86	15.146.388,08	
Consumi Intermedi	5	3	1	2679	2	SPESA PER SERVIZI MENSA, ACQUISTI VIVERI, ETC.	632.486,00	2010		21.824.562,71	21.824.562,71	Sulla voce "stanziamento definitivo" si rappresenta che € 903.620,00 sono stati rassegnati ad esercizio scaduto
Consumi Intermedi	5	7	8	2731	9	SPESA PER RISCALDAMENTO P.S.	32.292.934,00	2009		30.916.714,00	30.916.714,00	
Consumi Intermedi	5	7	8	2557	3	SPESA PER RISCALDAMENTO C.C.	43.079.568,00	2010		21.991.508,00	21.991.508,00	
Consumi Intermedi	5	7	8	2524	22	SPESA PER RIMPATTO STRANIERI, ETC.	23.609.557,00	2009		8.186.741,00	8.186.741,00	
Consumi Intermedi	5	7	8	2840			21.366.589,00	2010		4.133.411,00	4.133.411,00	
Consumi Intermedi	5	7	8	2624	20	SPESA PER ASSUNZIONE DI BENI DI FACILE CONSUMO E SERVIZI	3.062.588,00	2009		7.733.591,00	7.733.591,00	
Consumi Intermedi	5	7	8	2705	1	SPESA PER LA PULIZIA DEGLI UFFICI, PAGAMENTO UTENZE, ETC.	13.000.000,00	2009				
Consumi Intermedi	5	7	8	2731	10	SPESA PER LA BANDA E LA PAIPARA DELLA P.S.	12.330.000,00	2010		59.315.028,00	59.315.028,00	
Consumi Intermedi	5	7	8	7490	1	SPESA PER L'ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINARI E MANUTENZIONE	85.033,00	2009		1.117.115,50	1.117.115,50	
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	415.617,00	2010		114.692,85	114.692,16	
Investimenti	5	7	8	7591	1	MANUTENZIONE E SOFTWARE IN BONE	2.360.000,00	2009		4.300.704,00	4.300.704,00	
Investimenti	5	7	8	7391	1	MANUTENZIONE E SOFTWARE DI BASE	3.190.000,00	2010		3.562.033,50	3.562.033,50	
Investimenti	5	7	8	7456	3	ACQUISTO DI IMPIANTI, APPARECCHI E ATTREZZATURE OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	12.000,00	2010		10.236,74	9.911,69	(*) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Investimenti	5	7	8	7456	5	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	45.300,00	2010		229.850,00	229.850,00	Fitto locali
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	224.715,67	2009		23.349.632,00	23.349.632,00	Rientra nell'imponibile complessivo del debito di funzionamento Euro 52.473
Consumi Intermedi	5	7	8	7591	1	MANUTENZIONE E SOFTWARE IN BONE	834.083,80	2010		20.777.455,20	20.777.455,20	min citato nel rendiconto
Consumi Intermedi	5	7	8	7391	1	MANUTENZIONE E SOFTWARE DI BASE	105.076,00	2010		4.654.267,00	4.640.039,00	Rientra nell'imponibile complessivo del debito di funzionamento Euro 52.473
Consumi Intermedi	5	7	8	7456	3	ACQUISTO DI IMPIANTI, APPARECCHI E ATTREZZATURE OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	-	2009		4.099.530,00	4.089.530,00	Rientra nell'imponibile complessivo del debito di funzionamento Euro 52.473
Consumi Intermedi	5	7	8	7456	5	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	46.443,44	2010		3.202.079,99	3.202.079,99	Rientra nell'imponibile complessivo del debito di funzionamento Euro 52.473
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	2.931.260,72	2009		3.635.376,00	3.594.301,17	Rientra nell'imponibile complessivo del debito di funzionamento Euro 52.473
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	6.667.580,30	2010		5.914.735,00	5.904.234,60	Rientra nell'imponibile complessivo del debito di funzionamento Euro 52.473
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	13.622.506,08	2009		6.715.365,00	6.660.490,54	Rientra nell'imponibile complessivo del debito di funzionamento Euro 52.473
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	13.308.512,06	2010		21.559.192,42	21.559.157,56	25.931.016,14
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	1.500.000,00	2010		5.080,08	5.080,08	1.500.000,00
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	15.473,00	2009		1.089.725,05	1.089.725,05	15.473,00
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	52.339.046,04	2009		11.877.759,00	11.877.759,00	91.958.106,98
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	29.618.260,94	2010		8.028.451,66	8.027.822,94	
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	82.682,08	2010		1.208.406,18	1.208.405,86	82.682,08
Consumi Intermedi	5	7	8	2671	1	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ASSISTENZIALE, ETC. (FITTO LOCALI)	500.000,00	2009		-	-	9.000.000,00

Tavola 2 - Situazione debitoria Ministero dell'Interno												
Categoria economica	CDR	Missione	Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31/12/2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti	Stanziamiento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
Intermedi						TELEFONICHE, ECC.	8.500.000,00	2010		7.676.800,00	7.668.452,50	
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	25	TRASPORTI E TRASLOCHI	1.333.817,00	2009			-	1.335.617,00
							1.800,00	2010		1.668.348,07	1.668.347,32	
Investimenti	6	1	2	7609	1	SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LUBRIFICANTI	180.000,00	2009		775.366,00	775.365,48	185.482,44
							5.482,44	2010		882.147,00	882.146,91	
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	12	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESA DI NOTIFICA	20.962.956,74	2009		5.375.690,89	5.375.690,89	52.985.688,09
							32.022.731,35	2010		13.832.751,46	13.832.751,46	
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	13	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, COMPRESA QUELLA D.P., ETC.	2.490,00	2010		385.452,68	357.666,07	2.490,00
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	22	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE, ECC.	120.000,00	2010		1.873.707,31	1.865.961,00	120.000,00
Altre uscite correnti	6	6	2	2937	1	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE	4.141.821,57	2010	548.292,19	11.298.177,00	11.298.177,00	4.141.821,57
							678.668.209,10					188.259.379,30

Tavola 3 - Ministero dell'Interno - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)												
Categoria economica	CDR	CAP	PG	Denominazione Corr Ridotta PIG	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento Definitivo	Strumenti Utilizzati			Altre forme di smaltimento dei debiti	Situazione debitoria al 31/12/2010	Note
							Fondi Ministro	Altri Fondi	Assesstament o			
Consumi intermedi	1	1081	7	Spese per canoni acqua, luce ecc.	244.500						130.000	
Consumi intermedi	2	1243	17	Spese pagamento canoni acqua, luce, gas ecc.	434.596	739.971					340.000	
Consumi intermedi	3	1901	4	SPESSE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI APPARTENENTI AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO SPESSE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEI NON APPARTENENTI AL DIPARTIMENTO, SVOLTE NELL'INTERESSE DI QUEST'ULTIMO.	2.609.267	5.128.115,66	1.400.000	666.723		292.286	600.000,00	
Consumi intermedi	3	1901	6	SPESSE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. COMPENSI AI MEDICI PER L'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LE STRUTTURE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	1.416.577	5.105.200,84	2.700.000			1.000.000	2.500.000,00	€ 1.000.000 relativo a fatture datate 31/12/2010 pervenute nel corrente esercizio.
Consumi intermedi	3	1901	9	FITTO DI LOCALITÀ ED ONERI ACCESSORI SPESSE D'ALLOGGIO DEI DIRIGENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	15.401.902	20.123.213,07	4.500.000	350.000			10.214.650,77	
Consumi intermedi	3	1901	10	ABBONAMENTI E CONSUMI PER TELEFONIA FISSA, TELEFONIA MOBILE, IMPIANTI SATELLITARI E LINEE SPECIALI DI COLLEGAMENTO. SPESSE PER LA GESTIONE DEI CONSUMI TELEFONICI	1.700.000	1.886.347,61				200.000	665.000,00	
Consumi intermedi	3	1901	14	SPESSE POSTALI E TELEGRAFICHE	463.052	554.332,99				95.000	692.000,00	
Consumi intermedi	3	1901	13	SPESSE DI RISCALDAMENTO ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	9.120.166	12.715.499,37	3.665.595				14.211.259,00	
Redditi lavoro dipendente	3	1951	1	VIVERI OCCORRENTI ALLE MENSE OBBLIGATORIE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DI RUOLO E VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E PER I VIGILI AUSILIARI DI LEVA ACQUISTO DI GENERI D'INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PERSONALE E ETC.	32.567.660	36.641.131,47	2.500.000			1.400.000	2.285.414,00	
Consumi intermedi	3	1953	1	CASERMIAGGIO PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE DA UFFICIO E SPESSE PER IL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO.	1.743.833	1.760.251,42					62.008,62	

Tavola 3 - Ministero dell'Interno - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)												
Categoria economica	CDR	CAP	PG	Denominazione Corr Ridotta PKG	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento Definitivo	Strumenti Utilizzati				Situazione debitoria al 31/12/2010	Nota
							Fondi Ministro	Altri Fondi	Assesstament o	Variazioni Compensative		
Consumi intermedi	3	1976	1	SPESA PER LA ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE COMPRESSE LE RELATIVE INDENNITA' DI MISSIONE, SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO, ECC.	5.453.802	6.708.056,30	1.000.000				65.737,87	
Consumi intermedi	3	1982	3	GESTIONE E NOLEGGIO DEGLI AUTOMEZZI, DEI MATERIALI TECNICI E DI OFFICINA E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER I SERVIZI ANTINCENDI	19.122.535	41.025.803,90	20.370.408	50.000		713.258	1.941.123,32	
Consumi intermedi	3	1982	8	SPESA PER LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI TELEFONICI, IMPIANTI RADIO E RADIOTELEFONICI, STAZIONI RIPETITRICI ED IMPIANTI ELETTRONICI E SATELLITARI, RORCIE, LE SPESE PER I CENTRI DI TELECOMUNICAZIONI E PER I 31	804.097	1.797.639,51	300.000			700.000	126.305,00	
Investimenti	3	7325	1	ACQUISTO DEGLI AUTOMEZZI DEI MATERIALI TECNICI E DI OFFICINA, DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER I SERVIZI ANTINCENDI	16.758.522	17.394.656,00					68.792,71	
Trasferimenti	4	2351	2	spese per l'attivazione la locazione la gestione dei centri di trattamento e di accoglienza per stranieri irregolari. Spese per interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri Spese per studi e progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione	110.680.057	122.661.855,00	6.030.021,00			1.700.000,00	21.146.955,40 €	nel corso dell'anno 2011 sono stati effettuati riconoscimenti di debito per euro 8.462.012,65. I debiti ancora da smaltire ammontano ad euro 29.002.624,32
Trasferimenti	4	2358	2	spese per l'assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri. Retta di ospitalità per stranieri bisognosi. Spese per trasporto e accompagnamento di ammalati stranieri sino alla frontiera e di cittadini italiani che ricorrono per cura dalla frontiera al luogo di destinazione in relazione a convenzioni internazionali	46.197.483,00	50.000.000,00				3.802.517,00	46.197.483,00	DERBITO CUMULATO AL 31/12/2010 95.242.216,02
Consumi Intermedi	5	2624	16	RITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	151.607.093,19	159.230.321,19					9.623.000,00	Di cui € 10.219.864,82 del 2009
Consumi Intermedi	5	2624	24	SPESE TELEFONICHE GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	40.937.163,18	70.119.911,68						7.681.342,61

Tavola 3 - Ministero dell'Interno - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)											
Categoria economica	CDR	CAP	Pg	Denominazione Corr Ridotta pig	Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Definitivo	Strumenti Utilizzati			Situazione debitoria al 31/12/2010	Note
							Fondi Ministro	Altri Fondi	Assesstament o		
Consumi Intermedi	5	2705	2	SPESA PER NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI E ARREDI, ATTREZZATURE ED ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA	677.866,40	2.677.866,40			2.000.000,00	-447.504,19	Di cui € 777.450,59 del 2009
Consumi Intermedi	5	2731	5	LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA	7.071.061,42	2.271.061,42			9.600.000,00	1.748.863,75	
Consumi Intermedi	5	2731	6	SPESA MANUTENZIONE CARABINIERI	53.891.014,41	75.293.063,42				44.829,00	121.450,49
Consumi Intermedi	5	2732	1	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.	-	17.134.489,77		3.000.000,00	4.831.765,00	6.570.770,57	Di cui € 1.347.649,78 del 2009
Consumi Intermedi	5	2816	1	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.	13.052.254,88	13.899.654,88				859.566,00	Di cui € 7.206.856,69 del 2009
Consumi Intermedi	5	2535	6	FITTO DI LOCALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI	232.675.368,23	214.675.368,23				584.624,99	
Consumi Intermedi	5	2557	1	SPESA LAVORI IMMOBILI PRIVATI ARMA DEI CARABINIERI	4.592.787,57	6.092.787,57			1.500.000,00	2.090.804,28	Di cui € 1.314.211,2 del 2009
Consumi Intermedi	5	2557	2	SPESA LAVORI IMMOBILI DEMANIALI ARMA DEI CARABINIERI	2.857.565,38	5.857.565,38			3.000.000,00	9.960.062,50	Di cui € 1.235.059,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2733	1	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.	-	13.500.000,00			41.500.000,00	2.869.620,08	Di cui € 1.170.682,46 del 2009
Consumi Intermedi	5	2553	1	CASERMAIO PER L'ARMA DEI CARABINIERI	4.147.618,28	4.147.618,28				13.820.000,00	Di cui € 13.820.000,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2553	2	ILLUMINAZIONE DI CASERME PER L'ARMA DEI CARABINIERI	9.376.585,59	9.376.585,59				19.028.593,56	Di cui € 1.601.481,06 del 2009
Consumi Intermedi	5	2535	3	SPESA TELEFONICHE DALL'ARMA DEI CARABINIERI	8.911.637,16	17.008.032,16				18.934.859,95	Di cui € 9.152.689,23 del 2009
Consumi Intermedi	5	2536	6	SPESA DI ACCASERMENTO DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA	26.821.013,10	16.821.013,10				178.674,00	
Consumi Intermedi	5	2558	1	DOTAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	830.048,63	2.007.048,63			1.177,00	123,76	
Consumi Intermedi	5	2558	2	BRACCIALETTO ELETTRONICO	5.650.800,00	5.650.800,00					Il debito di riferimento all'impegno pluriennale
Consumi Intermedi	5	2721	1	SPESA FUNZIONAMENTO STRUTTURE DI DISTRUZIONE	3.955.982,00	4.247.204,13		-	-	222.850,03	
Consumi Intermedi	5	2671	1	SPESA ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE	17.817.149,00	20.777.455,20		-	-		Di cui € 224.715,67 del 2009
Consumi Intermedi	5	2624	20	SPESA PER ACQUISIZIONE DI BENI DI FACILE CONSUMO	115.635,00	114.692,85				500.650,00	Di cui € 85.033,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2705	1	SPESA PER POLIZIA DEGLI UFFICI E L'ARMAMENTO UTENZE	1.330.112,00	3.562.023,50				5.550.000,00	Di cui € 2.360.000,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2731	10	SPESA PER LA BANCA E LA FIANZA DELLA POLIZIA DI STATO	10.321,00	10.236,74				12.000,00	
Consumi Intermedi	5	2731	1	SPESA ARRE DEMANIALI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	12.245.795,08	6.033.795,08		4.800.000,00	15.624.000,00		Di cui € 1.663.000,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2840			49.315.028,00	59.315.028,00				25.330.000,00	
Consumi Intermedi	5	2624	19	SPESA POLIZIA LOCALI P.S.	14.568.912,00	15.150.193,86				9.363.882,00	Di cui € 1.738.400,00 del 2009

Tavola 3 - Ministero dell'Interno - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)											
Categoria economica	CDR	CAP	PG	Denominazione Corr Ridotta PIG	Stanziamento iniziale	Stanziamento Definitivo	Strumenti Utilizzati			Situazione debitoria al 31/12/2010	Note
							Fondi Ministro	Altri Fondi	Assesstament o		
Consumi Intermedi	5	2535	5	SPESA PULIZIA CASERME C.C.	21.298.116,00	21.824.562,71				632.486,00	
Consumi Intermedi	5	2536	1	SPESA PER TRASFERTE E RIMBORSO							Di cui € 107.932,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2536	1	SPESA TRASPORTO AD AGENTI DELLA	7.170,00	7.170,00				200.000,00	
Consumi Intermedi	5	2624	2	SPESA PER MISSIONI INTERNE COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE DI ALTRE	21.982.763,00	37.379.630,97				14.773.706,03	
Consumi Intermedi	5	2613	3	SPESA PER FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI ANCHE PER	284.491,00	284.491,00					
Consumi Intermedi	5	2679	2	SPESA PER SERVIZIO MENSA, ACQUISTO VIVERI, ETC.	62.213.767,00	71.086.968,00					
Consumi Intermedi	5	2731	9	SPESA PER RISCALDAMENTO P.S.	21.843.609,00	21.991.508,00		147.899,00			Di cui € 32.292.934,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2557	3	SPESA PER RISCALDAMENTO C.C.	4.133.411,00	4.133.411,00					Di cui € 23.609.557,00 del 2009
Consumi Intermedi	5	2624	22	SPESA PER RIMPATRIO STRANIERI, ETC.	5.589.291,00	7.733.591,00					Di cui € 3.062.568,00 del 2009
Investimenti	5	7391	1	HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	4.654.267,00	4.654.267,00				105.076,35	
Investimenti	5	7456	3	ACQUISTO DI IMPIANTI, APPARATI, ATTREZZATURE OCCORRENTI PER IL	3.635.376,00	3.635.376,00				46.443,44	
Investimenti	5	7456	5	ACQUISTO DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI	6.640.965,00	6.715.365,00					Di cui € 2.931.260,72 del 2009
Investimenti	5	7490	1	SPESA PER L'ACQUISTO DI MOBILI MACCHINARI E MANUTENZIONI	229.850,00	229.850,00				45.300,00	
Consumi Intermedi	6	2947	9	RITO IN LOCALI ED OGNI ACCESSORI	14.541.426,00	21.559.162,42	4.497.736,42	-		2.520.000,00	di cui € 13.622.506,08 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	11	SPESA D'UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE	5.012.395,00	5.090,08	-	57.314,92		-4.950.000,00	1.500.000,00
Consumi Intermedi	6	2947	17	SPESA DI PAPERSTAMPING A PREZZI	30.217,00	1.099.725,05	1.070.000,00	-	491,95		16.473,00 di cui € 16.473 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	20	SPESA - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE DEMONSTRATE - CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELL'AMMINISTRAZIONE, ETC.	3.597.875,00	3.028.451,66	3.302.263,38	1.138.313,08			di cui € 62.339.846,04 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	21	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI QUANTITATIVI POSSA OCCORRERE PER IL	273.560,00	1.208.406,18	509.296,00	425.550,18			32.682,08
Consumi Intermedi	6	2947	22	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CARICHI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, COMUNICAZIONI TELEFONICHE, ETC.	-	7.676.800,00	2.226.800,00	500.000,00		4.950.000,00	9.000.000,00 di cui € 500.000 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	26	TRANSPORTE E TRASLOCHI	374.438,00	1.068.348,07		1.293.910,07			1.335.617,00 di cui € 1.333.817 del 2009
Investimenti	6	7609	1	SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE INFORMATICHE, IL MOBILIO E IN DOTAZIONI LIBRARIE	832.147,00	882.147,00		-			185.482,44 di cui € 180.000 del 2009
Consumi Intermedi	6	2920	12	SPESA POSTALE E TELEFONICHE - SPESA DI NOTIFICA	7.634.206,00	13.832.751,46		69.326,54		6.368.372,00	52.985.638,09 di cui € 20.962.956,74 del 2009
Consumi Intermedi	6	2920	13	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE, LA SCUOLA MEDIA INFERIORE, IL LICEO, I CORPESSE D'ELLENI, ETC.	131.682,00	305.452,68	520.000,00	60.000,00		-467.344,94	2.480,00

Tavola 3 - Ministero dell'Interno - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)

Categoria economica	CDR	CAP	PG	Denominazione	Corr Riferita P/G	Stanziamento iniziale	Stanziamento Definitivo	Strumenti Utilizzati				Altre forme di smaltimento dei debiti	Situazione debitoria al 31/12/2010	Note
								Fondi Ministro	Altri Fondi	Assestamenti	Variazioni Compensative			
Consumi Intermedi	6	2920	22	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE, ETC.		170.905,00	1.873.707,31	383.661,00	48.415,83		1.270.725,48	120.000,00		
Altre uscite correnti	6	2937	1	SPESA PER UTI, ARBITRAGGI, RINCARICAMENTI ED INCASSORI RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO, LETT.		4.777.226,00	11.298.177,00		6.520.951,00			4.141.821,57		
												678.658.209,45		

Tavola 3/bis - Ministero dell'Interno - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti nei confronti della Tesoreria (valori in euro)															
Cat.	CdR	Mis s	PGM	CAP	PG	Denominazione Corr Ridotta P/G	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	Strumenti Utilizzati			Altre forme di smaltimento dei debiti	Situazione debitoria al 31/12/2010	Note	
									Fondi Ministro	Altri Fondi	Assesamento				Variazioni Compensative
Consumi intermedi	2	3	2	1243	17	Spese pagamento canoni acqua, luce, gas e telefoni ecc.	607.150,00	739.971,00	130.000,00			2.820,00	340.000,00		
.....															
Consumi intermedi	6	2	2	2947	20	SPESA - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE - CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE.....ECC.	3.587.875,00	8.028.451,66	3.302.263,58	1.138.313,08	271.381,00				
.....															
Esborso da contenzioso	6	32	3	2937	1	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	4.777.226,00	11.298.177,00	6.520.951,00			1.970.461,00			
.....															
Totale							8.365.101,00	19.326.628,66	3.302.263,58	7.659.264,08	-			2.241.842,00	

PAGINA BIANCA

ALL. 1

C.D.R.
GABINETTO DEL MINISTRO

PAGINA BIANCA



MOD. 5 G.

Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17452/5-2010

Roma, 18 MAG. 2011

Uff. XII: Programmazione e gestione economico-finanziaria

ALL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

S E D E

OGGETTO: Circolare attuativa del D.L. 185/2008, art. 9, commi 1-ter e 1-quater e del D.L. 78/2009, art. 9, comma 1, lettera a), punto 3. Analisi e revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi e indicazioni per la redazione dei Rapporti sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio.

In riferimento alla nota n. 61912 del 23 dicembre 2010 e alla circolare di cui all'oggetto, con le quali si chiedono informazioni circa la situazione debitoria di questo Ministero, si comunica che il CDR 1 "Gabinetto e Ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministro" al 31/12/2010, come da allegato prospetto, ha un debito di € 130.000,00 per il pagamento di canoni di acqua, luce, gas ecc. nonché per pulizie, riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali (cap. 1081/7).

Si tratta di spese che per loro natura non risultano di immediata comprimibilità, in quanto indispensabili a garantire il funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione.

IL DIRIGENTE
(Vallone)

AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL GABINETTO DEL MINISTRO al 31/12/2010								
Categoria Economica	CDR	Miss	Progr	Cap.	PG	denominazione sintetica	Situazione debitoria al 31 dicembre 2010	Smaltimento debiti (anno di riferimento)
2.1.2	1	32	2	1081	7	Spese per canoni acqua, luce ecc.	130.000,00	

ALL. 2

C.D.R.
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI
INTERNI E TERRITORIALI

PAGINA BIANCA

*Ministero dell'Interno***DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**
*Ufficio VIII° - Affari economico-finanziari**SPEDITO*
*18^a/A-030/021**Ri ma, data da protocollo*Gab. Dip.
Prot. Uff. ta del 11/05/2011
Numero: **1004683**
Classific: **18^a/A****ALL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO****SEDE**

OGGETTO: Circolare n. 38 attuativa del D.L. 185/2008, articolo 9, commi 1-ter e 1-quater e del D.L. 78/2009, articolo 9, comma 1, lettera a), punto 3. Analisi e revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi e indicazioni per la redazione dei *Rapporti sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio*. A.F. 2009 – 2010.

In riferimento alla nota n. 61912 del 23 dicembre 2010 con la quale codesto Ufficio fornisce chiarimenti in merito ai criteri di redazione dei Rapporti ad oggetto, si inoltrano gli elementi richiesti mediante la compilazione delle allegate tabelle (Cfr. Tav. 1, Tav. 2, Tav. 2-bis, Tav. 3) per l'anno 2010.

Per quanto attiene le cause di formazione di situazioni debitorie su alcuni capitoli di spesa di questo Dipartimento, si rimanda a quanto esposto nelle note inserite nelle Tavole stesse.

Si precisa che per l'anno 2009 non figura una rilevazione della situazione finanziaria analitica in quanto per detto anno è stato possibile adottare misure idonee che hanno evitato il formarsi di nuove situazioni debitorie, come puntualmente specificato nella nota alla Tavola 2.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Bansa

RS

Tavola 2 - Situazione debitoria (valori in euro)

Categoria economica	CdR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre 2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti anno 2010	stanziamento definitivo	Impegnato a rendiconto	note
2.2.5	2	3	02	1243	17	Spese pagamento canoni acqua, luce, gas ecc.	340.000,00	2010		739.971,00	66.129,00	*

♦ Nell'anno 2010 il capitolo 1243/17 "spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria nei locali" soggetto a gestione unificata con il C.d.R. 6, presenta una dotazione iniziale di bilancio pari ad € 607.150,00. Il suddetto importo è destinato a finanziare le spese relative ai contratti per spese di pulizia, spese da sostenere per il ritiro di rifiuti speciali, spese per elettricità, gas, acqua nonché tassa rifiuti degli immobili in uso agli Uffici centrali di questa Amministrazione.

La quota parte per detti consumi, attribuita a questo CdR, sulla base della ripartizione per anni-persona dei relativi costi, è stata comunicata dal Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie pari ad € 1.078.557,00 con un fabbisogno superiore rispetto alla dotazione iniziale di bilancio, pari ad € 340.000,00 sia in termini di competenza che di cassa.

La verificata incapienza di fondi ha indotto ad inoltrare una richiesta di assegnazione del Fondo a disposizione del Ministro di € 340.000,00 i quali, per effetto degli accantonamenti operati con le diverse manovre correttive succedutesi nell'anno 2010 sono stati anch'essi oggetto di riduzione; di conseguenza, la disponibilità di detto Fondo non risultava più sufficiente a soddisfare la totalità delle richieste inoltrate dall'Amministrazione; pertanto, l'istanza pari ad € 340.000,00 non ha potuto avere esito favorevole. Inoltre, gli strumenti di flessibilità previsti dalla vigente legislazione contabile quali ad esempio la facoltà di adottare "rimodulazioni" tra stanziamenti di bilancio con la corrispondente riduzione su altri capitoli di spesa non si è verificata praticabile in quanto le disponibilità finanziarie sui capitoli appartenenti alla stessa categoria economica a

Solo in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, a seguito di una esigua disponibilità verificata sui capitoli appartenenti alla stessa categoria economica, certamente non sufficiente a coprire l'entità del fabbisogno sul capitolo 1243/17, si sono potute operare alcune variazioni compensative aumentative pari ad € 13.000,00 divenute poi € 2.820,92 a seguito dell'applicazione di ulteriori riduzioni lineari operate.

Anche l'assegnazione finanziaria di € 130.000,00 concessa a fronte del considerevole aumento delle spese relative ad utenze, spese di pulizia straordinarie e smaltimento rifiuti speciali in occasione dell'attuazione delle consultazioni elettorali è stata interamente assorbita per le finalità sopra descritte; pertanto, tale assegnazione non ha contribuito neppure parzialmente all'abbattimento del fabbisogno in questione.

In considerazione dell'impossibilità di attuare rimodulazioni delle risorse disponibili e/o variazioni compensative al fine di poter effettuare il regolare pagamento delle spese in argomento per l'anno 2010, si è verificata l'oggettiva impossibilità di evitare il formarsi di una situazione debitoria.

Diversamente nell'anno finanziario 2009, seppure lo stanziamento iniziale di bilancio risultava insufficiente per la copertura delle spese da sostenere, con l'attribuzione in corso d'anno di una assegnazione dai fondi a disposizione del Ministro si è riusciti a soddisfare interamente il fabbisogno finanziario a carico dello stesso e, quindi, a prevenire il formarsi di una situazione debitoria.

Tutto ciò premesso, in considerazione di un insufficiente stanziamento iniziale di bilancio per l'anno 2011 e a seguito di accantonamenti operati già nel primo trimestre dell'anno, si è provveduto ad inoltrare richiesta di integrazione fondi con prelievemento dal fondo di riserva per spese impreviste al fine di evitare il formarsi di debiti nell'esercizio corrente.

Tavola 2bis - Situazione debitoria nel confronti della tesoreria al 31/12/2010 (valori in euro)

Categoria economica	CdR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre 2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti anno 2010	stanziamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
04.02.02	2	3	3.3	1316	1	Fondo ordinario	3.394.349.455,00	1997/2002	0			*
04.02.02	2	3	3.3	1317	1	Fondo perequativo	148.773.725,00	1997/2002	0			*
04.02.02	2	3	3.3	1318	1	Fondo consolidato	1.322.269.738,00	1997/2002	0			*
						Fondo sviluppo						
22.02.02	2	3	3.3	7232	1	Investimenti	2.503.161.185,00	1997/2002	0			*
						Fondo nazionale ordinario						
22.02.02	2	3	3.3	7236	1	Investimenti	1.882.772,00	1997/2000	0			*
						Contributo per la						
						foritura gratuita del libri						
						di testo						
22.02.02	2	3	3.3	7243	1		1.374.254,00	1997/2000	0			*
Totale							7.371.811.129,00					

* I dati riportati si riferiscono alle posizioni da regolarizzare con la Banca d'Italia per i fondi anticipati agli enti locali negli esercizi dal 1997 al 2002. I dati sono registrati in conto sospeso collettivi. Le posizioni indicate sono costituite da residui passivi perenti relativi a trasferimenti erariali agli enti locali, formati negli esercizi dal 1997 al 2002 per effetto delle disposizioni in materia di erogazione di detti trasferimenti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 689/1997 e all'articolo 47, comma 1, della legge n. 449/1997. Per tali anni, infatti, pur avendo provveduto all'assunzione di regolari impegni di spesa sui competenti capitoli di bilancio per il ripiano delle somme anticipate dalle sezioni di tesoreria in conformità alle predette disposizioni, non è stato possibile disporre l'erogazione a ripiano per insufficienza degli stanziamenti di cassa, con conseguente formazione di residui passivi. Per effetto delle successive disposizioni di cui al decreto legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito nella legge 31 ottobre 2002, n. 246, gli importi riportati a residui alla data del 1 gennaio 2003 sono stati dichiarati perenti. In ordine a tali posizioni è ancora in corso la riconciliazione dei dati con Banca d'Italia. Tuttavia, per gli importi già riconciliati, pari ad € 2.236,61 milioni, sono state avanzate richieste di riassegnazione, in conto delle quali a tutto il 31 dicembre 2010 non è stato assegnato alcun importo. La presente situazione, pur non essendo riferita a debiti pregressi in senso stretto, si segnala anche con riferimento alle risorse di cui al "Fondo da ripartire per la sistemazione contabile delle partite iscritte al conto sospeso con la Banca d'Italia" istituito dall'art. 2, comma 250, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Tavola 1 - Riepilogo della situazione debitoria dell'amministrazione (valori in euro)

Categoria economica	Situazione debitoria al 31 dicembre 2010	Smaltimento debiti a fine 2010
2.2.5	340.000,00	
4.2.2	4.865.392.918,00	
22.2.2	2.506.418.211,00	
Totale	7.372.151.129,00	0

Tabella 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)

Categoria economica	CdR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Strumenti utilizzati				Altre forme di smaltimento dei debiti (es. accordi transattivi)	Situazione debitoria al 31 dicembre 2010	Note
									Fondo consumi interni di	Altri fondi (esclusi fondi per spese impreviste)	Assettamento variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
02.02.05	2	3	2	1243	17	Spese pagamento canoni acqua, luce, gas e telefoni ecc.	607.150,00	739.971,00		130.000,00		2.820,00		340.000,00	*

* Cfr. nota Tavola 2

PAGINA BIANCA

ALL. 3

C.D.R.
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione centrale per le risorse finanziarie

**RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI ANALISI E REVISIONE DELLA SPESA
DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
"VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE"**

PREMESSA

Nel presente documento, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 38 del 15 dicembre 2010, si intende fornire una analisi del quadro economico-finanziario del Centro di Responsabilità Amministrativa "Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile", con l'illustrazione delle procedure di spesa comunemente adottate, le dinamiche di formazione di posizioni debitorie, le iniziative di razionalizzazione e gli strumenti utilizzati per la copertura finanziaria degli stessi.

Prima di affrontare tali tematiche e per una migliore comprensione delle argomentazioni si vogliono, tuttavia, rappresentare, in termini generali, le principali connotazioni delle attività svolte dallo scrivente Dipartimento, che hanno un ruolo determinante nelle scelte gestionali e, di conseguenza, nella formazione della spesa.

I *servizi di soccorso tecnico urgente* prestati alla collettività dalle strutture del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco costituiscono il *core business* dell'attività del Dipartimento, attività in larga parte caratterizzata dal requisito di "operatività". Gli interventi di soccorso (n. 726.727 nell'anno 2010) svolti dai vigili del fuoco si realizzano infatti con l'apporto congiunto del personale (che deve possedere idonei requisiti fisici, di formazione professionale e addestrativi) e di specifici strumenti operativi (mezzi, dispositivi di protezione, materiale tecnico, impianti, strumentazioni ed attrezzature).

Il supporto strumentale all'intervento del vigile del fuoco è condizione determinante per l'effettuazione del servizio che, altrimenti, non può essere prestato. In tal senso le dotazioni di mezzi strumentali necessitano di un continuo e massimo efficientamento per garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi.

L'ulteriore elemento tipizzante l'attività del Dipartimento è riassumibile nel concetto di *prossimità* al cittadino.

L'efficacia degli interventi di soccorso è direttamente correlata alla loro tempestività. Per garantire sufficienti tempi di risposta, le strutture operative dei vigili del fuoco debbono, quindi, coprire in modo completo e capillare l'intero territorio nazionale. Ciò determina la necessità di tenere in funzione numerosi presidi, tra sedi provinciali e relativi distaccamenti, sostenendone i relativi costi logistici.

Il connotato di *operatività* dei servizi e la contemporanea esigenza di *prossimità* al cittadino, elementi non sempre presenti nell'attività svolta dalla P.A., appartengono pienamente alla *mission* del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e ne condizionano, come verrà illustrato nel seguito, le decisioni gestionali e la formazione della spesa.

Ciò premesso, si passerà a delineare, nel prossimo capitolo, il quadro economico-finanziario del C.d.R. "Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile", con particolare riguardo alle voci della spesa corrente che, in virtù delle ripetute manovre di riduzione degli stanziamenti, hanno presentato e continuano a presentare elementi di forte criticità finanziaria.

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

A. LE MANOVRE DI FINANZA PUBBLICA: I TAGLI LINEARI

Le manovre di finanza pubblica attuate nelle ultime legislature hanno sovente previsto decurtazioni percentuali degli stanziamenti ordinari di bilancio (cd. tagli lineari). Tali riduzioni hanno da prima riguardato le sole spese per consumi intermedi¹, ma successivamente sono state estese ad altre categorie economiche (retribuzioni in natura², trasferimenti³, investimenti⁴) accomunate dal connotato di spesa discrezionale (rimodulabilità⁵).

¹ i pagamenti dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento.

² i pagamenti per l'acquisizione di beni e servizi, o altri benefici, forniti gratuitamente o a prezzo ridotto dall'Amministrazione, in quanto datore di lavoro a favore dei lavoratori dipendenti.

³ i versamenti di risorse finanziarie erogate senza controprestazioni

⁴ pagamenti derivanti dall'acquisizione di capitale fisso

⁵ art. 21 legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica"

I reiterati interventi di segno negativo hanno fortemente diminuito le dotazioni annualmente assegnate. Nella tavola seguente si offre un riepilogo della dotazioni iniziali di bilancio per consumi intermedi nel periodo 2001-2011.

Tav. 1 - consumi intermedi (stanz. Iniziali 2001 - 2011)

es.fin.	stanziamento	var.% rispetto l'es. 2001	var. % rispetto l'es. precedente
2001	144.745.908	100,00%	
2002	118.199.529	- 18,34%	- 18,34%
2003	106.643.801	- 26,32%	- 9,78%
2004	139.330.205	- 3,74%	+ 30,65%
2005	123.312.866	- 14,81%	- 11,50%
2006	122.240.403	- 15,55%	- 0,87%
2007	106.312.593	- 26,55%	- 13,03%
2008	108.871.589	- 24,78%	+ 2,41%
2009	74.099.615	- 48,81%	- 31,94%
2010	84.169.745	- 41,85%	+ 13,59%
2011	59.167.253	- 59,12%	- 29,70%

Dall'esame dei dati emerge una riduzione, in termini percentuali di oltre il 59% rispetto al 2001. Solo nell'anno 2011, la riduzione degli stanziamenti rispetto al precedente esercizio è stata di circa il 30%.

Se, in termini nominali, i valori appena espressi già dimostrano una fortissima contrazione degli stanziamenti, assume ancor più valore una semplice osservazione del fenomeno in termini reali che può essere condotta confrontando dal 2001 ad oggi il *trend* degli stanziamenti iniziali per consumi intermedi e l'andamento del prezzo al consumo di un litro di gasolio da autotrazione: prodotto che rappresenta, per il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco il principale bene di consumo acquistato e che, non solo per tale ragione, si offre come un valido parametro.

Tav.2 - costo carburante (prezzi medi al consumo 2001 - 2011)*

Anno	Prezzo al consumo**	var. % rispetto l'es. 2001	var.% rispetto l'es. prec.
2001	868,17	100%	
2002	855,74	- 1,43%	- 1,43%
2003	876,90	+ 1,01%	+ 2,47%
2004	940,27	+ 8,30%	+ 7,23%
2005	1.109,82	+ 27,83%	+ 18,03%
2006	1.164,18	+ 34,10%	+ 4,90%

Anno	Prezzo al consumo**	var. % rispetto l'es. 2001	var.% rispetto l'es. prec.
2007	1.163,74	+ 34,05%	- 0,04%
2008	1.344,29	+ 54,84%	+ 15,51%
2009	1.066,86	+ 22,89%	- 20,64%
2010 ***	1.286,38	+ 48,17%	+ 20,58%
2011 ****	1.448,06	+ 66,79%	+ 12,57%

* dati Ministero dello sviluppo economico
** i valori indicati sono espressi in Euro per 1000 litri
*** valore medio mese di dicembre 2010
**** valore medio mese di aprile 2011

Da tale confronto emerge che nell'identico periodo (2001-2011) a fronte di una riduzione dei consumi intermedi del 59,12% si è assistito ad una crescita del 66,79% del prezzo del bene considerato.

L'applicazione di tagli lineari agli stanziamenti può sembrare, a prima vista, una misura equa, ancorché dolorosa, poiché rivolta indistintamente e con uguali percentuali a tutte le voci di bilancio di una medesima tipologia.

Ad un diverso livello di analisi, tuttavia, emergono dei fattori che – oggettivamente – rendono l'utilizzo di tale strumento maggiormente penalizzante per alcune Amministrazioni.

In primo luogo, la continua riduzione delle risorse per l'acquisto di beni di consumo, di servizi e, successivamente, per investimenti colpisce maggiormente la produzione di servizi alla collettività, connotati da un forte apporto di beni strumentali. In questo senso, i servizi di soccorso tecnico urgente svolti dai vigili del fuoco, resi con l'indispensabile ausilio di mezzi speciali, di materiale tecnico ed attrezzature costituiscono un esempio calzante.

Inoltre, i tagli in discorso incidono maggiormente sulle strutture organizzative che, per i servizi svolti, sono legate al già richiamato concetto di "prossimità" al cittadino e debbono, quindi, possedere e mantenere una articolazione sul territorio che consenta di intervenire con tempestività.

Tale condizione rappresenta un elemento di indubbia rigidità gestionale che non permette di attuare significative politiche di razionalizzazione delle sedi, se non a fronte di immediate ed evidenti diminuzioni dell'efficacia delle prestazioni.

Infine, l'apposizione dei tagli lineari agli stanziamenti di bilancio non è stata preceduta da alcuna attività tesa a proporzionare, sulla base di parametri oggettivi, le risorse fino ad allora attribuite sulla base del principio incrementale storico ai diversi Centri di Responsabilità amministrativa. Si deve ritenere, pertanto, che uguali riduzioni percentuali impattino in modo differente su dotazioni finanziarie non precedentemente equilibrate.

Tali fattori, ed in particolare quest'ultima annotazione, trovano – a parere di chi scrive – una efficace conferma nelle sottostanti tavole sinottiche, nelle quali si pongono a confronto le dotazioni finanziarie, distinte nelle diverse categorie economiche, assegnate nel bilancio iniziale 2011, rispettivamente, al C.d.R. *“Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile”* ed alla globalità dei Ministeri.

Tav. 3 - Es. fin. 2011 stanziamenti iniziali per categoria economica

cat. economica	Totale MINISTERI	Totale C.d.R. “Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile”
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	89.415.143.864	1.538.406.953
CONSUMI INTERMEDI:		
<i>stanziamenti iniziali:</i>	7.653.765.927	59.167.253
<i>quota Fondi da ripartire *:</i>		9.002.086
Totale:	7.653.765.927	68.169.339
IMPOSTE SULLA PRODUZIONE	4.712.935.210	85.672.467
TRASFERIMENTI	226.666.427.529	7.406.171
TOTALE SPESE CORRENTI	490.502.517.767	1.707.036.734
INVESTIMENTI FISSI LORDI	4.876.955.607	49.368.556
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	42.091.266.470	49.368.556

* stima assegnazione 2011 calcolata sulla base dei dati storici

Tav. 4 - rapporto tra centri di spesa

	consumi intermedi/ (redditi da lavoro dipendente+imposte sulla produzione) (%)	investimenti fissi lordi/ consumi intermedi (€)
MINISTERI	8,13%	1,57
C.D.R.3 “Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile”	4,20%	1,38

Nello specifico, sono stati rapportati gli stanziamenti della categoria 2 (CONSUMI INTERMEDI) con la somma degli stanziamenti delle categorie: 1 (REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE) e 3 (IMPOSTE SULLA PRODUZIONE).

Con tale indicatore, in sostanza, si evidenzia, dal punto di vista finanziario, la consistenza delle risorse “strumentali” per il funzionamento operativo, amministrativo e contabile in rapporto alla consistenza delle risorse umane impiegate.

Il confronto segnala l'esistenza di un rapporto superiore all'8% tra i valori anzidetti per le dotazioni della globalità dei Ministeri. Nel C.d.R. “Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile”, tale percentuale è pari alla metà (4,20%).

Dall'esame dei suddetti valori si evince come una organizzazione presente capillarmente sull'intero territorio nazionale, che effettua servizi istituzionali ad alto contenuto di beni strumentali, disponga di risorse per consumi intermedi assai inferiori al dato nazionale, mentre dovrebbe – eventualmente – presentare valori superiori proprio in relazione al livello di operatività del C.N.VV.F.

Ulteriore conferma di quanto riportato proviene, anche se con minore evidenza, dal rapporto tra consumi intermedi e investimenti fissi lordi, categorie di spesa strettamente correlate dalle esigenze di sostenibilità delle dotazioni strumentali del Dipartimento. Dai dati emerge che il C.d.R. “Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile” dispone di 1,38 euro per ogni euro di investimenti contro 1,57 euro della totalità dei Ministeri. La differenza tra tali indici è equivalente, in valori assoluti, a circa 10 milioni di euro.

B. GLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO

L'analisi condotta nel precedente paragrafo, finalizzata ad analizzare l'impatto degli interventi di finanza pubblica sul bilancio del C.d.R.: “Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile”, ha preso in esame la misura delle risorse iniziali per consumi intermedi assegnate annualmente dal bilancio di previsione.

Per completare l'esame del quadro economico si vuole, ora, dare contezza delle dinamiche e della consistenza delle integrazioni di bilancio intervenute nel corso della gestione.

Si deve, infatti, evidenziare che negli anni presi in esame, a fronte di una decisa contrazione degli stanziamenti, si è assistito ad una crescita delle risorse incrementalmente assegnate in corso d'esercizio.

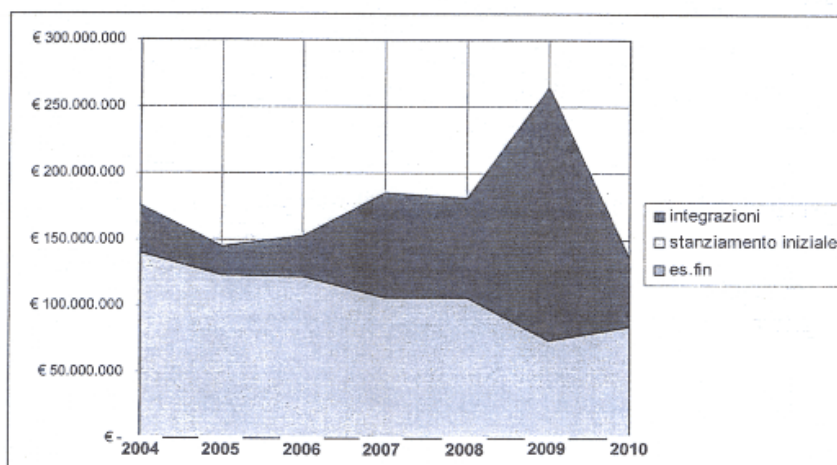
La successiva tavola, riporta, per gli anni 2004-2010 l'entità delle integrazioni intervenute sui capitoli di spesa per consumi intermedi del C.d.R. *"Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile"*.

Tav. 5 - dotazioni per consumi intermedi negli es. fin. 2004-2010 - incidenza delle variazioni

es.fin	stanziamento iniziale	integrazioni	stanziamento definitivo	Var. % integrazioni su stanz. definitivo
2004	139.330.205	35.482.607	174.812.812	20,30%
2005	123.312.866	20.918.172	144.231.038	14,50%
2006	122.240.403	29.921.342	152.161.745	19,66%
2007	106.312.593	78.289.803	184.602.396	42,41%
2008	108.871.589	74.640.932	183.512.521	40,67%
2009	74.099.615	190.588.043	264.687.658	72,00%
2010	84.169.745	51.492.366	135.662.111	37,96%

Dalla lettura dei dati si riscontra una crescita, in termini assoluti e percentuali, delle risorse integrative rispetto alle dotazioni iniziali. Inoltre, fatte salve le risultanze dell'esercizio 2009 nel quale si sono verificate assegnazioni di carattere eccezionale⁶, si evidenzia un trend di diminuzione della dotazione complessiva, mostrato nella sottostante rappresentazione grafica.

⁶ Rimborsi per le attività svolte per il sisma Abruzzo, ripiano degli oneri latenti,



La dinamica appena descritta, che vede una drastica riduzione delle dotazioni iniziali di bilancio parzialmente compensata da una crescita delle assegnazioni in corso d'anno, si presta ad alcune riflessioni.

In primo luogo, l'assegnazione di risorse incrementali si realizza mediante una molteplicità di strumenti finanziari: ripartizione dei Fondi a disposizione del Ministro, eventuali somme provenienti dal Fondo unico di Giustizia, riassegnazione dei versamenti in entrata per tributi aeroportuali, riassegnazione di versamenti per convenzioni stipulate con regioni ed altri pubblici, riassegnazione dei rimborsi per attività di soccorso svolte in occasione di pubbliche calamità.

In alcuni casi, come per gli introiti per emergenze di protezione civile o per convenzioni con regioni, enti locali ed altri enti pubblici, le somme assegnate in bilancio si configurano come rimborsi di spese sostenute per servizi aggiuntivi svolti dal C.N.VV.F. Tali fondi, pertanto, non partecipano in alcun modo al finanziamento delle ordinarie attività istituzionali.

Si deve poi evidenziare il connotato di incertezza che caratterizza sovente l'assegnazione delle risorse in corso d'esercizio delle quali, in molti casi, non si conosce con sufficiente anticipo entità e tempi di iscrizione in bilancio. Tali circostanze, spesso determinate dalla complessità delle procedure, hanno un indubbio effetto negativo sulle scelte gestionali e sulle attività di programmazione della spesa, che non possono fondarsi su informazioni certe in ordine all'entità delle risorse disponibili.

ANALISI DELLE PROCEDURE DI SPESA

Nel presente capitolo verranno analizzate le procedure che caratterizzano le diverse finalità di impiego delle risorse finanziarie del Dipartimento e verranno forniti gli elementi quantitativi che determinano i volumi di spesa già precedente analizzati.

Prima di prendere in esame le diverse tipologie di spesa, si vogliono schematicamente rappresentare le modalità contabili adottate per l'utilizzo degli stanziamenti. Nella sottostante tavola sono, infatti, riepilogati gli importi impegnati nell'anno 2010 per la categoria "consumi intermedi", operando una distinzione tra le somme oggetto di apertura di credito ai funzionari delegati, i pagamenti con ruoli di spesa fissa e gli impegni finalizzati all'ordinazione diretta dell'operatore primario della spesa.

Dai dati si evince che la spesa corrente per consumi intermedi del C.d.R. "Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile" viene effettuata nella misura del 70,48% dai funzionari delegati-Comandanti provinciali; l'11,66% relativo alle spese di locazione è eseguito mediante ruoli di spesa fissa e per il 17,86% le spese sono disposte esclusivamente dall'ordinatore primario. Per le sole spese relative ai mezzi operativi e strumentali l'importo impegnato in favore dei funzionari delegati è pari al 90,46%.

Buona parte della spesa è, pertanto, affidata ai 104 funzionari delegati operanti sul territorio⁷. Tale opzione è dettata – senza dubbio – dall'esigenza di poter dare rapide soluzioni alle esigenze "operative" delle strutture e dalla necessità di provvedere all'acquisto di una molteplicità dei beni di consumo (in particolare carburanti, materiale tecnico, strumenti).

Tav 6 - es. fin. 2010 impegni per spese classificate consumi intermedi

		impegnato totale	impegnato per OOAA		impegnato per ruoli di spesa fissa		impegnato per ordinazione diretta	
			importo	%	importo	%	importo	%
1813	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.173.946	541.319	46,11%	141.567	12,06%	491.060	41,83%
1815	SPESE PER COMITATI, CONSIGLI ECC.	-	-				-	

⁷ n.100 Comandi provinciali, n.3 istituti di formazione, n.1 Area della Direzione centrale per le prevenzione e sicurezza tecnica

		impegnato totale	impegnato per OOAA		impegnato per ruoli di spesa fissa		impegnato per ordinazione diretta	
1816	GESTIONE DEI MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	1.812.907	1.019.420	56,23%			793.487	43,77%
1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	62.080.249	32.956.669	53,09%	15.936.119	25,67%	13.187.461	21,24%
1902	FONDO A DISPOSIZIONE						-	
1904	SPESE PER COMITATI, CONSIGLI ECC	99.802					99.802	100%
1921	SOMME DA ASSEGNARE ALL' AGENZIA DEL DEMANIO	1.039.911					1.039.911	100%
1953	CASERMAGGIO	1.755.814	1.755.814	100%			-	
1971	GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	2.864.066	818.952	28,59%			2.045.114	71,41%
1976	SPESE PER LA FORMAZIONE	6.463.937	5.279.120	81,67%			1.184.817	18,33%
1982	GESTIONE DEI MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	60.563.654	54.786.634	90,46%			5.777.020	9,54%
Totale:		137.854.286	97.157.927	70,48%	16.077.686	11,66%	24.618.673	17,86%

Analizzando la spesa 2010 per investimenti, riportata nel seguito, si evidenzia un minor ricorso all'attività del funzionario delegato (22,33%) mentre è maggiore la spesa centralizzata (50,14%). Si riscontra, altresì, la conservazione in bilancio del 27, 53% delle risorse complessive. Le dimensioni finanziarie di detta conservazione di fondi evidenziano la complessità delle procedure tecniche, amministrative e contabili dell'operatore primario, caratterizzate dalla specificità delle esigenze del C.N.VV.F.

Permane comunque rilevante la spesa disposte attraverso i funzionari delegati legata all'esigenza di garantire l'efficienza del dispositivo di soccorso, anche mediante tempestivi interventi di manutenzione straordinaria e/o di sostituzione di mezzi ed attrezzature.

Tav 7 - es. fin. 2010 impegni per investimenti

		pagato + rimasto da pagare	impegnato per OOAA		impegnato per ordinazione diretta		somme conservate	
			importo	%	importo	%	importo	%
7300	ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, MATERIALI E ATTREZZATURE	3.291.210	786.546	23,90%	1.434.274	43,58%	1.070.390	32,52%
7301	MOBILIO E ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	33.678	-		33.678	100,00%		
7302	EDILIZIA DI SERVIZIO	15.774.550	4.248.928	26,94%	3.369.440	21,36%	8.156.182	51,70%

		pagato + rimasto da pagare	impegnato per OOAA		impegnato per ordinazione diretta		somme conservate	
7311	SISTEMI INFORMATICI	3.638.833	674.340	18,53%	2.964.493	81,47%		
7325	ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, MATERIALI E ATTREZZATURE	53.022.976	10.971.745	20,69%	29.004.820	54,70%	13.046.412	24,61%
7335	ACQUISTO DI UNITA' NAVALI, NATANTI, ECC....	4.930.785	1.382.491	28,04%	3.548.294	71,96%		
7336	MOBILIO E ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	225.521	5.760	2,55%	219.761	97,45%		
Totale:		80.917.555	18.069.809	22,33%	40.574.762	50,14%	22.272.984	27,53%

Ciò rappresentato, si passerà ad analizzare le spese correnti diverse dalla retribuzione fissa ed accessoria del personale, di maggior rilevanza per il C.d.R. "Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile".

1. La gestione dei mezzi operativi, delle telecomunicazioni e dei sistemi informatici

Il C.N.VV.F. è la struttura dello Stato che assicura il servizio di soccorso tecnico urgente e di prevenzione incendi su tutto il territorio nazionale attraverso le proprie articolazioni periferiche e centrali.

Per perseguire la propria missione istituzionale il C.N.VV.F. utilizza mezzi operativi terrestri, aerei ed operanti in ambiente acquatico nonché attrezzature, strumentazioni e materiali tecnologicamente evoluti che garantiscono standard prestazionali adeguati all'espletamento delle attività di competenza.

Il C.N.VV.F. dispone di un parco veicolare di circa 14.000 mezzi (con una percorrenza annua media di circa 130 milioni di km), composti in massima parte da mezzi speciali destinati alle diverse tipologie di operazioni di soccorso (autopompe, autobotti, autoscale, autogrù, furgoni, rimorchi, fuoristrada, trattori, autopompe lagunari ecc.), di n. 42 aeromobili per il soccorso aereo e di n. 366 imbarcazioni e mezzi anfibi per il soccorso in ambiente acquatico.

Il Corpo, inoltre, opera in occasione di pubbliche calamità attraverso le proprie colonne mobili regionali⁸, garantisce il funzionamento del Centro Operativo Nazionale e dei centri operativi regionali mediante una rete di telecomunicazione nazionale ed appositi sistemi informatici.

⁸ unità operative dotate di attrezzature e materiali per un immediato intervento di soccorso in contesti emergenziali

Il Corpo, infine, gestisce la rete nazionale di rilevamento della ricaduta radioattiva ed assicura, mediante apposite strumentazioni tecniche la prevenzione ed il contrasto dei rischi di natura nucleare, batteriologica, chimica e radiologica.

Per tale complessità di compiti il Centro di Responsabilità *“Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile”* ha destinato, nell’anno 2010, risorse di parte corrente per 57,3 milioni di euro integrando gli stanziamenti iniziali di ben 38,9 milioni. Nonostante ciò, al termine dell’esercizio si registrano situazioni debitorie nei confronti di fornitori per circa 2 milioni di euro.

La copertura delle spese di gestione dei mezzi, dei materiali, degli impianti e delle attrezzature per il soccorso tecnico urgente, com’è evidente, rappresenta per questo Centro di Responsabilità amministrativa la scelta prioritaria in materia di gestione delle risorse finanziarie. A tale finalità vengono destinate, pertanto, la maggiore quota delle risorse iscritte in bilancio in corso d’esercizio

La regolare fornitura dei carburanti, la sollecita riparazione dei mezzi, l’acquisto dei materiali di consumo, gli interventi manutentivi della rete di telecomunicazione ed dei sistemi informativi sono la condizione necessaria per garantire tempestività ed efficacia negli interventi di soccorso. La tipologia dei beni e dei servizi acquisiti, inoltre, non consente prolungate esposizioni debitorie nei confronti dei fornitori.

La stretta relazione con l’attività di soccorso assegna alle spese in questione un connotato di forte rigidità, entro il quale non è agevole condurre efficaci azioni di contenimento delle spese.

L’utilizzo dei mezzi, infatti, è fortemente condizionato dall’entità degli interventi di soccorso da espletare. La specificità dei veicoli utilizzati, inoltre, rende costosi gli interventi di manutenzione; in taluni, casi, come per i mezzi aerei, il rispetto del programma di manutenzione è condizione essenziale per l’utilizzo degli stessi.

Sulle voci in questione grava, in particolare, il continuo aumento del prezzo del carburante, di cui si è data contezza in precedenza.

Infine, il parco veicolare ha una età media di utilizzo di 15 anni; la vetustà dei mezzi rende più frequenti gli interventi di manutenzione e la limitatezza delle risorse per investimenti non ha finora consentito un efficace turn-over delle dotazioni più obsolete.

Il Dipartimento compie importanti sforzi organizzativi per razionalizzare la spesa ed ottimizzare le risorse disponibili, gestendo, a livello centrale, una rilevante parte degli investimenti nonché le procedure per la stipula delle polizze assicurative.

La gestione del parco veicolare è demandata ai Comandi provinciali a cui sono assegnate risorse sulla base di parametri definiti da dati oggettivi ed informazioni statistiche aggiornate annualmente, riguardanti: l'estensione del territorio, il numero di distaccamenti VV.F., il numero di mezzi in dotazione, il numero di interventi effettuati da ciascun Comando

La successiva tavola è riportato il *trend* della spesa per le finalità in trattazione nel periodo 2004 -2010. I dati testimoniano che, nonostante l'aumento dei prezzi per l'acquisto del carburante, dei servizi di manutenzione e delle spese assicurative verificatosi negli anni di riferimento, si è operato un sostanziale contenimento della spesa.

Il *trend* segnala, inoltre, le maggiori spese verificatesi negli anni 2008 e 2009 a causa, rispettivamente dell'emergenza rifiuti in Campania e del sisma nella regione Abruzzo.

Tav. 8 - spesa impegnata per la gestione dei mezzi operativi e dei sistemi informatici e per telecomunicazioni - anni 2004 -2010

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato
gestione dei servizi informatici	4.940.942	4.990.933	4.666.851	4.420.519	3.907.304	5.076.111	2.864.066
gestione degli automezzi e materiale tecnico	38.409.916	35.617.970	31.425.602	37.060.845	40.464.188	49.031.705	37.860.970
gestione colonne mobili regionali, ecc.	3.365.739	1.542.639	892.628	2.204.185	1.261.208	3.532.106	2.943.476
gestione della rete nazionale di rilevamento della ricaduta radioattiva e delle , ecc.	2.409.683	1.577.262	1.640.001	1.536.439	1.251.846	1.085.764	800.411
gestione delle telecomunicazioni	1.359.981	1.656.705	1.347.701	964.490	996.195	1.936.568	1.412.843
gestione dei mezzi per il servizio antincendi aeroportuale	6.351.511	2.752.883	2.682.081	2.420.646	4.347.900	4.646.324	3.022.775
gestione degli aeromobili	6.165.169	5.154.786	5.293.363		7.120.226	6.523.265	5.141.035
gestione delle unità navali	-	2.203.817	2.268.491		2.228.478	3.583.882	1.054.690
Totale:	63.002.941	55.496.995	50.216.719	48.607.124	61.577.347	75.415.726	55.100.266

2. Le spese per la logistica (locazioni, servizi di pulizia, utenze e manutenzione edilizia)

Il C.N.VV.F. rende i propri servizi di soccorso tecnico urgente attraverso un sistema di presidi operativi dislocati sul territorio nazionale. Tale organizzazione, come accennato in precedenza, risponde all'esigenza di prossimità al cittadino ed è determinante per la tempestività e, quindi, l'efficacia degli interventi.

Le predette esigenze organizzative si traducono nella presenza di Comandi in ogni provincia — ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e delle Provincie autonome di Trento e di Bolzano che dispongono di propri reparti — e di una rete di n.414 distaccamenti provinciali. Fanno parte del dispositivo di soccorso un centro aviazione nazionale 11 nuclei elicotteri, 34 nuclei sommozzatori e n.24 distaccamenti portuali.

Il coordinamento delle strutture è assicurato da 18 Direzioni regionali ed interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Le sedi del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco raggiungono, complessivamente, una estensione di circa 2.400.000 mq., di cui solo il 6% è adibito ad attività amministrative.

Il funzionamento della struttura appena delineata determina, com'è ovvio, rilevanti costi logistici in termini di locazione delle sedi, fornitura di energia, gas ed acqua, servizi di pulizia, manutenzione ordinaria degli stabili e utenze telefoniche.

Si vuole segnalare, quale elemento comune per le anzidette voci di spesa, la tipicità delle sedi operative del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco e il già richiamato connotato di operatività dei servizi prestati alla collettività.

Le sedi di servizio utilizzate dal Corpo, infatti, sono edifici con particolari caratteristiche costruttive: autorimesse che possano contenere mezzi di grandi dimensioni e ne consentano l'immediato impiego operativo, corpi di guardia per alloggiare le squadre di soccorso, locali che possano ospitare le sale operative, strutture specifiche per l'addestramento tecnico e spazi interni per gli impianti di distribuzione di carburanti.

L'estrema tipicità degli edifici, unita alle esigenze di prossimità al cittadino, rendono assai complesso per il C.N.VV.F. effettuare spostamenti di sedi che, sovente, sono possibili solo in occasione della realizzazione di nuove costruzioni.

Ciò determina, in sostanza, una condizione di grande rigidità nella gestione delle spese per locazioni e per l'edilizia.

Inoltre, le sedi dei vigili del fuoco operano in modo continuativo senza alcuna interruzione, garantendo supporto logistico agli interventi di soccorso svolti dal personale con l'ausilio di attrezzature e materiale. Tale elemento ha grande rilevanza nelle valutazioni sull'entità dei costi, e sulla loro reale possibilità di contenimento, delle forniture di energia ed acqua, dei servizi di pulizia e delle utenze telefoniche.

a) SPESE PER I SERVIZI DI PULIZIA

Nell'anno 2010, il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco ha sostenuto spese per complessivi 13,13 milioni di euro per provvedere ai servizi di pulizia delle proprie sedi. L'affidamento è stato effettuato a seguito dello svolgimento di gare a procedura ristretta per ogni Comando provinciale.

Le spese sostenute sono state interamente coperte integrando l'insufficiente stanziamento iniziale (7,9 milioni) con opportune assegnazioni in corso d'anno (+ 5,3 milioni). A tale proposito, va evidenziato che la copertura finanziaria dei contratti per servizi di pulizia risponde ad una esigenza prioritaria per il Dipartimento. Infatti, la periodicità dei pagamenti di prestazioni risponde non solo all'esigenza di assicurare la buona effettuazione degli stessi, ma anche di garantire la regolarità della retribuzione ai dipendenti delle aziende affidatarie che, in tale settore, non sono in grado di sostenere eccessivi ritardi nei pagamenti.

L'aggiudicazione dei servizi è basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione del prezzo del servizio e del progetto di gestione (metodologie tecniche adottate, requisiti di sicurezza, sistema organizzativo). I prezzi dei servizi indicati nei bandi di gara sono calcolati sulla base dei costi medi orari del personale indicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si richiama, al riguardo, la già segnalata tipicità dei servizi istituzionali svolti dal C.N.VV.F. che ha un impatto diretto sulla tipologia di spesa in questione. Difatti, l'utilizzo delle strutture operative per servizi continuativi determina l'esigenza di interventi di pulizia più ampi rispetto alle normali attività d'ufficio. La suddetta tipicità, peraltro, escludendo, per tali ragioni, il C.N.VV.F. dalle convenzioni stipulate per i servizi in questione da CONSIP.

Il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco ha svolto negli ultimi anni una importante azione di contenimento dei costi per i servizi di pulizia delle proprie sedi. Infatti, nell'arco di un decennio sono state operate tre revisioni al ribasso delle prescrizioni tecniche che sono alla base delle gare per l'affidamento dei servizi.

Tale drastica diminuzione della frequenza degli interventi (-40%) sta producendo consistenti riduzioni dei costi che, nell'anno 2011 saranno verosimilmente più bassi (11,5 milioni di euro) di quelli sostenute nel 2001 (12,033 milioni). Ciò nonostante l'aumento del 30% del costo della manodopera: fattore produttivo che incide per l'80% sul costo totale del servizio.

I requisiti di salubrità degli ambienti di lavoro non consentono una ulteriore riduzione dei livelli prestazionali.

b) UTENZE ENERGETICHE, IDRICHE E TELEFONICHE

I servizi di fornitura di energia elettrica, gas e acqua, nonché il pagamento della tassa per lo smaltimento dei residui solidi urbani, rappresentano una delle voci di spesa di maggior rilievo nel bilancio del C.d.R. "Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile" .

Le risorse finanziarie che è stato possibile impiegare per tale finalità nell'anno 2010, pari a 12,715 milioni di euro, non sono state sufficienti a far fronte alla totalità degli oneri. Al termine dell'anno si registra, pertanto, un debito di oltre 14 milioni di euro.

Il costo complessivo annuo di circa 27 milioni di euro risulta così ripartito:

- 11,3 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica;
- 9,7 milioni di euro per il gas;
- 3,1 milioni per il pagamento della tassa sui rifiuti.
- 2,9 milioni di euro le restanti destinazioni: forniture idriche, gasolio da riscaldamento, depurazione acque reflue;

Anche per le spese in argomento valgono le considerazioni espresse al punto precedente circa la tipicità nell'impiego delle risorse logistiche. E' evidente, infatti, che l'utilizzo h24 delle proprie strutture determina maggiori costi per il riscaldamento degli ambienti, per l'illuminazione, per il consumo idrico rispetto ad una normale attività d'ufficio.

La necessità di coprire l'intero territorio nazionale con i propri presidi operativi rende inattuabili in molti casi scelte di riduzione o accorpamento di sedi che consentirebbero corrispondenti minori spese logistiche.

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco provvede alle necessità energetiche delle proprie sedi, quando possibile, avvalendosi dei contratti di fornitura energetica stipulati da CONSIP.

La costante presenza di posizioni debitorie con il gestore — che andrebbero saldate in concomitanza del mancato rinnovo della fornitura — rende ardua l'opportunità di ricercare sul mercato migliori condizioni contrattuali, anche relativamente all'applicazione degli interessi di mora attualmente molto onerosa.

In merito alla riduzione dei consumi, numerosi interventi sono stati esperiti in tal senso (es. temporizzazione dell'illuminazione), ma è necessario affermare che una significativa riduzione degli stessi è possibile solo in conseguenza di mirati investimenti di manutenzione straordinaria, possibili solo nelle sedi demaniali, finalizzati al migliore isolamento dei locali (es. sostituzione degli infissi) o all'installazione di nuove fonti di produzione energetica (solare termico).

Si stima al riguardo che un investimento di 28 milioni di euro possa assicurare una riduzione per gli esercizi successivi dei consumi del 10% annuo.

Per quanto attiene la spesa per i servizi telefonici, il Dipartimento ha — da tempo — centralizzato le procedure di spesa, stipulando contratti con un unico gestore per la rete fissa, mobile e la rete satellitare. Ciò ha permesso di razionalizzare l'impiego delle risorse e raggiungere significativi risparmi di spesa.

Per la rete fissa, dal 2008, il Dipartimento ha aderito alla Convenzione in essere tra il Ministero Interno e la Telecom Italia S.p.A., con risparmi di spesa nell'ordine del 5% annuo. La telefonia mobile è gestita tramite un contratto stipulato con TIM con fatturazione bimestrale posticipata.

Infine, dal 2005 il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha stipulato un contratto di durata pluriennale con la Società Telespazio per la realizzazione e l'utilizzo di un rete satellitare VVF costituita da impianti ricetrasmittenti satellitari fissi e mobili da utilizzare per comunicazioni di servizio e in emergenza. Il servizio di comunicazione satellitare prevede anche l'affitto di banda satellitare dedicata per le esigenze di soccorso del Dipartimento.

L'onere complessivo registrato nell'anno 2010 per i servizi in esame è stato di oltre 2,5 milioni di euro. La spesa complessivamente finanziata, anche mediante integrazioni di fondi operate in corso d'anno, è stata pari a 1,885 milioni di euro. La consistenza dei debiti è, pertanto, pari a 595.000 euro.

Si segnala, al riguardo, la rilevanza dei costi per le utenze telefoniche di soccorso (numero 115), che sono fatturate a consumo sulla base delle chiamate degli utenti e, in quanto tali, non si prestano ad efficaci azioni di contenimento.

c) SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE SEDI

L'estrema insufficienza di risorse ha da tempo circoscritto gli interventi manutentivi delle sedi a quelli urgenti in termini di sicurezza dei lavoratori, si tratta, in ogni caso, di interventi che risultano ben al di sotto delle prescrizioni del D.Lgs. 626/94, come integrato dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Tale condizione è stata ampiamente dimostrata in occasione dell'applicazione delle misure limitative alle spese di manutenzione previste dalla legge finanziaria 2008, dove si è comprovata una disponibilità notevolmente inferiore al parametro dell'1,5%⁹ individuato dall'art. 2, comma 618, della cennata legge finanziaria.

d) LOCAZIONI DELLE SEDI DI SERVIZIO DEL C.N.VV.F.

Le sedi in locazione del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, al termine dell'anno 2010, erano n. 336, pari al 65% degli immobili complessivi, con una spesa totale di €. 26.944.424.

I contratti in essere, regolati contabilmente mediante ruoli di spesa fissa, sono stati n. 217, con una spesa di €. 16.253.604.

Le occupazioni extracontrattuali sono n. 119, con una spesa di €. 10.690.820; parte di tali occupazioni (n.31 per una spesa di €. 3.743.311) sono relative a contratti di locazione scaduti negli anni 2009 e 2010, non rinnovati per insufficienza di fondi nel bilancio triennale.

Gli oneri accessori nell'anno 2010 hanno determinato un onere aggiuntivo di €.208.805.

⁹ limite percentuale di spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria riferito al valore dell'immobile

Nell'anno 2010 le risorse complessive destinate alle spese di locazione sono state pari a 20,12 milioni di euro, le risorse iniziali, pari ad euro 15,40 milioni sono state integrate in corso d'anno con ulteriori 4,72 milioni.

Le procedure di spesa attivate nel citato anno sono state le seguenti:

- n.62 ordini di pagare relativi ad indennità di occupazione extracontrattuale;
- n.36 ordini di accreditamento relativi al pagamento di oneri accessori;
- n.2 impegni relativi ad approvazioni di nuovi contratti di locazione;
- n.19 impegni relativi a rinnovi taciti di contratti di locazione.

La somma stanziata, tuttavia, non ha permesso di finanziare completamente gli oneri maturati e al termine dell'anno si registrano debiti per €.10.214.370 così distinti:

- € 850.650,77 è il debito per le occupazioni extracontrattuali nei confronti di soggetti privati;
- € 4.543.227,67 è il debito per le occupazioni extracontrattuali nei confronti di enti locali (Province, Comuni);
- € 2.065.050,93 è il debito derivante dalle nuove occupazioni di fatto, nei confronti di privati, divenute tali, nel 2010, per mancato rinnovo tacito del contratto;
- € 2.755.441,18 è il debito derivante dalle nuove occupazioni di fatto, nei confronti di enti locali, divenute tali, nel 2010, per mancato rinnovo tacito del contratto o per disdetta del medesimo da parte del proprietario;

Nel 2010, pertanto, non è stato possibile rinnovare tacitamente 31 di 50 contratti scaduti, né effettuare il pagamento delle occupazioni extracontrattuali (se non in minima parte).

Si deve segnalare, al riguardo, l'impatto dell'art. 34, comma 4, della 196/2009, in base alla quale l'assunzione di impegni futuri è subordinata ad un preventivo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze, che ne verifichi la copertura finanziaria non solo per l'esercizio corrente ma anche per i due esercizi successivi.

La norma in questione, in presenza di una contemporanea politica di bilancio fondata sull'assegnazione di dotazioni iniziali sottodimensionate rispetto alle effettive esigenze, impedisce sostanzialmente la regolarizzazione di posizioni contrattuali per mancanza di adeguate risorse nel triennio.

La specificità degli stabili che devono ospitare le sedi dei Vigili del Fuoco rende più complesso il trasferimento a diversa sede con più vantaggiose condizioni contrattuali.

Si può, quindi, operare solo promuovendo l'acquisto delle sedi dai proprietari o edificando nuovi plessi in luogo di quelli con alti canoni di locazione. In entrambi i casi si tratta di strategie che necessitano di adeguate risorse per investimenti, attualmente non previste nelle recenti manovre di finanza pubblica.

Per quanto attiene le spese di funzionamento delle strutture centrali che ospitano l'attività del Dipartimento, si rappresenta che la gestione delle medesime è unitariamente demandata al Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie (cui contribuisce finanziariamente anche questo C.d.R.).

3. Spese rivolte al personale: mensa, vestiario, missioni e assistenza sanitaria al personale

Proseguendo nell'analisi delle spese correnti di funzionamento, diverse dalla retribuzione fissa ed accessoria del personale, si vogliono trattare brevemente gli acquisti di beni e di servizi direttamente rivolti al personale: vestiario ed equipaggiamento, servizi di mensa, rimborsi e indennità di missione, assistenza sanitaria, attività di formazione.

Le cennate spese, sia pure diverse nelle finalità, sono accomunate dalla stretta relazione con l'attività del personale; in molti casi da un autentico rapporto di proporzionalità con la consistenza del medesimo. Alcune tra le voci elencate (vestiario e la mensa) sono, non a caso, classificate in bilancio come retribuzione in natura.

E' appena il caso di sottolineare, al riguardo, l'essenzialità dei beni e dei servizi menzionati per l'espletamento dei servizi di soccorso al cittadino. L'acquisizione degli stessi, inoltre, risponde sovente a precisi obblighi di legge.

Il principale esempio del concetto appena espresso è rappresentato dalle spese per il vestiario e l'equipaggiamento del personale.

Tali beni, per la parte preponderante (completi antifiamma, uniformi, elmi, calzature, cinturoni, guanti) costituiscono dispositivi di protezione individuale e debbono rispondere a specifiche indicazioni della normativa europea. Si tratta, di manufatti ad alto contenuto tecnologico con oggettivi costi di produzione. Infine, l'utilizzo delle dotazioni in scenari di intervento rende frequente la necessità di sostituzione dei capi divenuti inutilizzabili.

Con le risorse in bilancio il Dipartimento provvede alla fornitura di una dotazione individuale al personale di ruolo operativo ed anche alla vestizione del numeroso personale volontario.

Per quanto attiene le procedure di spesa adottate, si segnala che, nell'anno 2010, l'83,2% delle risorse è stato impegnato mediante procedure centralizzate con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il restante 17,8% è stato oggetto di accreditamento ai funzionari delegati.

Le spese in questione, classificate quali retribuzioni in natura e considerate alla stregua di oneri inderogabili sono state immuni da decurtazioni. Ciò ha garantito – nella sostanziale invarianza della spesa riscontrabile nella sottostante tavola – di assicurare la costante distribuzione dei beni alla platea di riferimento.

Tav. 9 - spesa per vestiario - es. fin. 2005 -2010

es fin.	Totale impegnato
2005	33.786.412
2006	30.262.301
2007	27.849.812
2008	30.618.876
2009	32.684.236
2010	33.862.282

Solo nell'ultima manovra di finanza pubblica la spesa per il vestiario, al pari dei servizi di mensa che saranno esaminati tra breve, è stata inserita tra le voci "rimodulabili" del bilancio ricevendo una decurtazione dello stanziamento del 10%.

L'apposizione del connotato di "discrezionalità" alle spese per il vestiario – e le conseguenti riduzioni delle risorse ad esso correlate – avrà un inevitabile, diretto, riflesso sulla sicurezza dell'operatore poiché determinerà, come avvenuto per altre tipologie di spesa, una progressiva disarticolazione dei programmi di sostituzione delle dotazioni individuali, condizionati dalla mancanza di fondi.

L'estrema importanza dei beni in questione rende necessario ed urgente tornare ad assegnare alla pertinente voce di bilancio il requisito di onere inderogabile previo adeguamento dello stanziamento all'effettivo fabbisogno.

Considerazioni in parte analoghe possono essere fatte per i servizi di mensa. Si tratta anche in questo caso di voci di spesa per retribuzioni in natura che solo nell'ultimo intervento di finanza pubblica sono state oggetto di una decurtazione del 10%. Come per il vestiario, l'assenza di riduzioni di fondi unitamente alle azioni di razionalizzazione della spesa intraprese dall'Amministrazione, ha permesso fino ad oggi di assicurare la regolarità dei servizi, anche in presenza di un aumento dei costi delle prestazioni.

Tav. 10 - es. fin. 2005 -2010 spesa per i servizi di mensa	
es fin.	Totale impegnato
2005	25.198.539
2006	27.939.420
2007	31.025.556
2008	31.800.252
2009	39.149.602
2010	36.641.130

I servizi di mensa del C.N.VV.F., in virtù del sistema di organizzazione del servizio operativo (con turni continuativi di 12 ore), hanno carattere obbligatorio. Per il tipo di attività svolta dal personale, inoltre, l'erogazione dei pasti risponde precisi parametri nutrizionali. La fruizione della mensa, inoltre, deve essere resa compatibile con i servizi di soccorso svolti all'esterno dal personale, come pure in occasione di pubbliche calamità, e deve essere assicurata anche al personale impiegato nei distaccamenti, spesso situati a notevole distanza dalla sede provinciale.

I citati elementi di complessità determinano una pluralità di modelli gestionali adottati. Per il 79%, infatti, si ricorre all'affidamento dei servizi di *catering* a terzi mediante procedure ristrette, per il 10% si provvede all'acquisto di derrate alimentari con una gestione diretta dei servizi, per il restante 11% si erogano buoni-pasto. L'aggiudicazione dei servizi è basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione del prezzo del servizio e del progetto di gestione (miglioramenti degli impianti, requisiti di sicurezza, sistema organizzativo).

Come è evidente, la spesa per i servizi di mensa è strettamente commisurata alla consistenza delle unità impiegate nel dispositivo di soccorso. Non si ravvisa, quindi, un carattere di “discrezionalità” della stessa, bensì un prevalente connotato di inderogabilità a cui la suddetta va necessariamente associata.

Sempre in tema di analisi della spesa direttamente correlate alla risorsa umana, si vuole far cenno agli oneri determinati dall’invio in missione del personale e dagli accertamenti sanitari al personale medesimo.

Circa il trattamento di missione, si segnala la fisiologica necessità di movimentare il personale operativo nell’ambito regionale e sull’intero territorio nazionale. Tale esigenza è particolarmente significativa in occasione di eventi emergenziali, ma è comunque presente anche nelle attività ordinarie. La corresponsione del trattamento economico scatta, com’è noto, in presenza di missioni di durata superiore alle 4 ore svolte ad oltre km.10 dalla sede di servizio. Tali condizioni ricorrono sovente negli interventi di soccorso svolti nell’ambito provinciale. Vi è pertanto una correlazione diretta ed un automatismo tra gli interventi di soccorso effettuati e la corresponsione delle indennità di missione.

La regolazione delle spese, inoltre, è spesso condizionata dall’acquisizione in bilancio dei rimborsi dovuti in occasione della partecipazione del Corpo ad emergenze di protezione civile. In dette circostanze, infatti, le risorse necessarie per far fronte alle ingenti spese, anche per missioni, prodotte dai contingenti di personale inviati nei contesti emergenziali, sono sovente versate con forte ritardo dalle strutture commissariali e l’iscrizione in bilancio delle stesse soggiace altresì ai tempi necessari al Ministero dell’economia e delle finanze per il perfezionamento della prevista procedura di riassegnazione.

Particolare rilevanza, tra le finalità di spesa del C.d.R., assumono gli obblighi di legge, in materia di accertamenti sanitari al personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.

Ai sensi del D.P.R. 10 aprile 1984, n. 210, infatti, per ciascun dipendente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è istituito il libretto nominativo sanitario recante i dati risultanti da controlli periodici disposti dall’amministrazione finalizzati all’accertamento delle condizioni di salute del soggetto, in relazione al servizio ed alle mansioni di applicazione.

Ai fini del rilascio e/o aggiornamento del libretto sanitario e di rischio, in applicazione della citata normativa e per l'adempimento degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco deve essere obbligatoriamente sottoposto a visite medica ed accertamenti diagnostici per riscontrarne l'efficienza psico-fisica.

Non disponendo di proprie strutture per l'espletamento dei suddetti compiti, il Corpo acquista tali servizi da terzi stipulando apposite convenzioni. Nell'anno 2010, la spesa complessiva per i servizi in questione è stata pari a 5,1 milioni di euro, integrando con circa 3,7 milioni di euro le dotazioni del bilancio iniziale.

Da ultimo, certo non per importanza, si vuole far cenno alla spesa per la formazione del personale che rappresenta, anch'essa, una finalità strettamente correlata alla consistenza del medesimo nonché all'efficacia dei servizi resi alla collettività.

Per il C.N.VV.F. la formazione e l'addestramento del proprio personale, in particolare di quello operativo, deve rappresentare un compito primario ed una gravosa responsabilità. Da tale attività dipende, infatti, la qualità del soccorso tecnico urgente e dei servizi di prevenzione offerti al cittadino e la salvaguardia dell'integrità fisica dell'operatore.

La specificità del bagaglio professionale del vigile del fuoco impone la sostanziale internalizzazione delle attività formative ed addestrative, utilizzando proprie strutture dotate di attrezzature ed impianti per la simulazione di scenari incidentali.

Per tali ragioni, Il Dipartimento dispone di 3 istituti di formazione, ognuno con specifiche funzioni (Scuole Centrali Antincendi, Scuola per la Formazione Operativa di Montelibretti, Istituto Superiore Antincendi) e di n. 8 poli didattici fissi presenti sul territorio.

La spesa complessiva per le attività di formazione ed addestramento ha subito negli ultimi esercizi una decisa riduzione, in coincidenza con la complessiva decurtazione delle dotazioni finanziarie per i consumi intermedi. La sottostante tavola indica la spesa impegnata annualmente negli anni 2004-2010 e rapporta la stessa al totale degli impegni assunti dal C.d.R. nelle medesime annualità. I dati segnalano un sostanziale dimezzamento dei valori rispetto all'anno 2004.

Tav. 11 Incidenza della spesa per formazione

es. fin.	totale impegnato	% rispetto impegnato C.d.R.
2004	12.329.147	0,78%
2005	9.160.240	0,57%
2006	7.149.440	0,38%
2007	4.681.587	0,26%
2008	5.975.735	0,31%
2009	5.481.090	0,26%
2010	6.463.937	0,34%

I dati relativi agli oneri per la formazione sono – a parere di chi scrive – esemplificativi del fatto che, in presenza di complessive riduzioni delle dotazioni di spesa, le risorse disponibili tendono necessariamente ad indirizzarsi verso tipologie di spesa dove si manifestano situazioni di urgenza e di arresto delle prestazioni (acquisto di carburanti, pulizie, utenze), a scapito di finalità non meno importanti, ma comprimibili in quanto legate a diverse modalità gestionali, determinando tuttavia un oggettivo “impoverimento” della qualità della spesa.

Si segnalano, infine, gli effetti negativi sulla gestione delle strutture di formazione arrecati dal divieto di riassegnazione in bilancio dei proventi per servizi formativi resi a terzi, previsto dall’art. 2, comma 615 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008).

Tale disposizione, istitutiva di un fondo da ripartire fortemente sottodimensionato rispetto alle entrate effettive (peraltro anch’esso soggetto ai citati tagli), ha determinato in concreto i seguenti effetti negativi:

- disincentiva l’esercizio di attività formative rivolte all’esterno e dietro corrispettivo;
- impedisce di ottimizzare l’utilizzo degli istituti didattici;
- fa venire meno un efficace riscontro della qualità dei servizi offerti;
- preclude l’acquisizione di risorse aggiuntive finalizzate a compensare in parte le minori dotazioni di bilancio.

CONSISTENZA E SMALTIMENTO DEI DEBITI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2010

Nelle tavole che accompagnano il presente rapporto è dettagliata la consistenza complessiva degli oneri latenti maturati al termine dell'esercizio 2010.

L'importo complessivo delle situazioni debitorie, è pari ad €. 33.422.291.

Tav. 12 - Riepilogo della situazione debitoria

situazione debitoria (anno 2010)	smaltimento debiti (anno 2010)
33.422.291	55.334.341

Tale importo è al netto delle risorse integrative, pari a €. 59.851.341, finalizzate allo smaltimento delle spese eccedenti le dotazioni iniziali, pervenute principalmente dai Fondi ripartiti a disposizione del Sig. Ministro dell'Interno e, in misura minore, da variazioni compensative disposte nell'ambito del C.d.R.

Non sono incluse tra le risorse destinate allo smaltimento dei debiti le somme provenienti da riassegnazioni di introiti per emergenze di protezione civile o per Convenzioni con regioni, enti locali ed altri enti pubblici. In tutti questi casi, le risorse affluite rappresentano il corrispettivo di servizi istituzionali aggiuntivi svolti dal Corpo Nazionale dei vigili del fuoco e, pertanto, non hanno partecipato in alcun modo al finanziamento delle ordinarie attività istituzionali.

SITUAZIONE FINANZIARIA 2011

La riduzione delle dotazioni del corrente esercizio prevista dal D.L. n. 112/2008, cui si è aggiunto l'ulteriore taglio disposto dal D.L. n. 78/2010, potrebbe seriamente compromettere l'operatività dei Vigili del Fuoco, poiché interessa le risorse - già fortemente limitate - destinate a spese relative a carburanti, vestiario, equipaggiamenti e dispositivi di protezione individuali, manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, accertamenti sanitari al personale, formazione, concorsi, mensa, pulizie, utenze, ecc, non ulteriormente ottimizzabili o comprimibili.

Pertanto, a fronte di tagli pari al 30% rispetto all'anno 2010, percentuale che si eleva fino al 35% per la categoria dei consumi intermedi, il Corpo Nazionale si troverà nell'impossibilità di garantire un'adeguata organizzazione del servizio di soccorso tecnico urgente e degli altri compiti istituzionali, con inevitabili ripercussioni negative sui livelli di sicurezza attualmente garantiti a tutela dei cittadini, dei lavoratori, dei beni e dell'ambiente ed a scapito della incolumità delle stesse squadre di intervento.

Gli accantonamenti disposti ad inizio esercizio, per effetto della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 1, comma 13, della legge di stabilità 2011 (prevista nell'eventualità di un mancato introito derivante dalla gara per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze c.d. "in banda larga") ammontano, per la missione "Soccorso civile" ad oltre 20 milioni di euro. Ancorché gli accantonamenti in questione non costituiscano (ancora) tagli definitivi, di fatto, la loro disposizione corrisponde ad una immediata (e, temporalmente, indefinita) indisponibilità delle risorse. Evidenti sono pertanto le ricadute sulla possibilità di porre in essere una attività di gestione coerente con la programmazione stabilita ad inizio periodo.

E' stimato, infatti, in circa 100 milioni di euro il fabbisogno per spese di funzionamento, che non trova copertura nelle dotazioni iniziali del bilancio di previsione del corrente anno, come si evince dalla Tavola che segue.

Tav. 13 Principali fabbisogni finanziari per il 2011

Tipologia di spesa	Stanziamiento 2011	Fabbisogno complessivo
gestione dei mezzi operativi e delle colonne mobili	13.316.025	45.000.000
gestione dei mezzi aerei	2.524.137	7.000.000
assistenza sanitaria	931.409	6.400.000
locazione delle sedi di servizio	5.237.078	30.000.000
servizi di pulizia	4.233.534	13.200.000
utenze energetiche ed idriche	6.654.057	27.000.000
vestiario ed equipaggiamento	31.903.163	35.500.000
TOTALE	64.799.403	164.100.000

Preme, inoltre, segnalare che, in relazione alla recente emergenza derivante dall'eccezionale afflusso dei cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, gli oneri che il Dipartimento ha sostenuto e che prevede di sostenere per gli interventi di soccorso sino al 30 giugno prossimo ammontano complessivamente a circa 43 milioni di euro.

CONCLUSIONI

Dall'analisi appena condotta è possibile trarre alcune sintetiche considerazioni conclusive.

Il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco ha indubbiamente operato una forte razionalizzazione delle proprie spese, che presentano valori complessivamente non superiori rispetto al passato. Ciò è avvenuto nonostante il consistente aumento del costo dei beni e dei servizi e senza ridurre in termini quantitativi o qualitativi i propri compiti istituzionali di soccorso alle persone, di salvaguardia di beni e di tutela dell'ambiente.

In questi anni le iniziative per la realizzazione di programmi finalizzati alla riqualificazione della spesa non sono mancate. Giusto per ricordare quelle condotte in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento ha partecipato alla *spending review* promossa dalla Commissione Tecnica di Finanza Pubblica istituita dalla legge finanziaria 2007 ed al programma di analisi e valutazione della spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato coordinato dal Servizio Studi Dipartimentale della Ragioneria Generale dello Stato negli anni 2009-2010.

I due distinti e corposi documenti prodotti dai suddetti programmi hanno fornito utili strumenti per un miglior governo della spesa, ma è di tutta evidenza l'impossibilità di colmare un gap finanziario di tali dimensioni solo attraverso l'implementazione di sistemi tesi ad un costante controllo della spesa, considerato anche il carattere incompressibile, emergenziale, prioritario ed indifferibile di gran parte delle attività istituzionali del Dipartimento.

Pertanto, nonostante “l’attenzione ai conti”, al termine dell’anno 2010, come già indicato, si sono registrate situazioni debitorie per complessivi €. 33.422.291. La formazione di debiti riferiti alla precedente annualità è, tuttavia, circoscritta a tipologie di spese - come più volte evidenziato - indispensabili per assicurare la continuità dei servizi, che non è possibile comprimere oltre determinati livelli di funzionalità, pena il blocco dei servizi all’utenza.

Sulla consistenza delle posizioni debitorie, riferitamente ad alcune voci di spesa (gestione dei mezzi operativi, servizi di mensa, trattamento di missione), pesano i ritardi con i quali vengono rimborsati gli oneri sostenuti in occasione di pubbliche calamità o a seguito di servizi oggetto di convenzioni con regioni ed altri enti.

Quale elemento conclusivo si può affermare che le manovre di finanza pubblica condotte nell’ultimo decennio e la variabilità degli strumenti finanziari di flessibilità, hanno reso assai mutevole il quadro finanziario. Il costante sottodimensionamento delle dotazioni finanziarie rispetto ai costi dei servizi attribuisce all’attività gestionale un carattere di perenne emergenza. Ciò non favorisce, senza dubbio, l’affermarsi di meccanismi di programmazione e controllo economico della gestione che necessitano, soprattutto in ambito pubblico, di maggiori elementi di stabilità.

Tavola 1 - Riepilogo della situazione debitoria dell'amministrazione

categoria economica	situazione debitoria (anno 2010)	smaltimento debiti (anno 2010)
cat. 1 - redditi da lavoro dipendente	2.285.414	2.600.000
cat. 2 - consumi intermedi	31.068.085	52.448.563
cat.21- investimenti	68.793	285.778,00
Totale:	33.422.291	55.334.341

ALL. 4

C.D.R.
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA'
CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio.

1. Formazione dei debiti

a. Quadro di riferimento

L'articolo 9, commi 1-ter e 1- quater del D.L. 185/2008 e l'articolo 9, comma 1, lett. a), punto 3 del D.L. 78/2009, hanno previsto l'analisi e la revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi.

Con la circolare n. 38/2010, attuativa dei citati decreti, il Ministero dell'economia e delle finanze ha fornito indicazioni per la redazione dei Rapporti sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa.

In proposito si evidenzia che il Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione ha sviluppato, negli ultimi anni, una serie di competenze strettamente legate alle missioni istituzionali proprie.

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore del testo unico sull'immigrazione, la complessità della relativa materia ha comportato una rivisitazione della struttura organizzativa, centrale e periferica, con riflessi sia di natura finanziaria che gestionale in senso stretto.

Le spese destinate ad attività di gestione sono legate, in prevalenza, al fenomeno dell'immigrazione la cui crescita, dovuta alle emergenze sbarchi degli anni 2008 e 2009, ha fatto sì che sempre maggiori risorse sono state destinate a tale finalità.

Da ultimo, la recente emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 12/2/2011 e all'O.P.C.M. n. 3924 del 18/2/2011, ha nuovamente portato in evidenza situazioni di criticità che non permettono il superamento di situazioni debitorie accumulate negli esercizi precedenti.

b. Meccanismi di formazione dei debiti

I debiti maturati negli esercizi pregressi sui capitoli di bilancio concernenti la gestione del fenomeno migratorio e l'assistenza agli stranieri, sono legati alle insufficienti risorse finanziarie a disposizione rispetto al reale fabbisogno.

Corre l'obbligo di rappresentare che la situazione finanziaria di forte sottodimensionamento delle dotazioni in relazione alle funzioni assolte dal Dipartimento, determinatasi in conseguenza della consolidata politica di finanza pubblica orientata ad obiettivi di riduzione della spesa e del contemporaneo forte incremento degli arrivi di immigrati clandestini, ha generato per i citati settori di spesa una situazione di criticità dettata dall'esigenza di coprire le obbligazioni assunte.

In particolare, si fa riferimento al capitolo **2351/2**, concernente l'attivazione, la locazione e la gestione dei centri di accoglienza, di identificazione ed espulsione per stranieri irregolari ed al capitolo **2358**, di natura obbligatoria, relativo al pagamento di rette di ospedalità per stranieri indigenti, per i quali l'insufficienza di fondi ha determinato la formazione di una massa debitoria di cui ancora oggi risente la gestione corrente, presentando un deficit pregresso da sanare.

Il protrarsi dell'eccezionale afflusso di cittadini stranieri giunti sul territorio nazionale ha generato, negli anni, criticità operative e gestionali legate agli inderogabili interventi da affrontare quotidianamente con onere a carico del cap. **2351/2**, con particolare riferimento alla necessità di provvedere al rinnovo di convenzioni scadute per il funzionamento dei Centri e delle spese finalizzate a garantire la ricettività nelle strutture esistenti.

Per quanto riguarda il capitolo **2358**, concernente il pagamento di rette di ospedalità per stranieri, i consistenti debiti che si registrano attengono alle numerose richieste di rimborso delle A.S.L., che non possono essere soddisfatte con le insufficienti risorse finanziarie a disposizione.

Gli stanziamenti di bilancio e le integrazioni assegnate nei decorsi esercizi sono stati, infatti, assolutamente inadeguati rispetto alle reali esigenze di spesa, comportando la formazione di debiti pregressi.

Si rappresenta che alla data odierna esistono ingenti contabilità da liquidare che, seppure trasmesse dalle Prefetture negli anni di competenza, si riferiscono principalmente a prestazioni sanitarie rese negli anni precedenti.

2. Quadro riepilogativo della consistenza dei debiti

Nella tavola 1 è riportata la consistenza dei debiti e l'indicazione dello smaltimento delle posizioni debitorie, alla fine dell'esercizio 2010, dei capitoli interessati.

TAVOLA 1 - RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'AMMINISTRAZIONE (VALORI IN EURO) CAPITOLO 2351 P.G.2				
	CATEGORIA ECONOMICA	SITUAZIONE DEBITORIA AL 31 DICEMBRE 2010	SMALTIMENTO DEI DEBITI (ANNO DI RIFERIMENTO)	
	5	37.464.637,00	28.876.976,40	
TAVOLA 1 - RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'AMMINISTRAZIONE (VALORI IN EURO) CAPITOLO 2358				
	CATEGORIA ECONOMICA	SITUAZIONE DEBITORIA AL 31 DICEMBRE 2010	SMALTIMENTO DEI DEBITI (ANNO DI RIFERIMENTO)	
	5	95.242.216,02	50.000.000,00	

3. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

L'indisponibilità di fondi assegnati in bilancio sul cap. 2351/2 non ha consentito di finanziare le convenzioni destinate a garantire il buon funzionamento dei Centri e a coprire per intero tutti i debiti pregressi. Nell'esercizio 2010, per ripianare i debiti relativi agli esercizi 2008 e 2009 è stato necessario ricorrere all'istituto del riconoscimento del debito per un importo complessivo di € 28.876.976,40, tutti regolarmente liquidati.

Dei rimanenti debiti pari ad € 37.464.437,00, con riconoscimenti di debito effettuati nel 2011 sono stati liquidati ulteriori € 8.462.012,65.

Pertanto il debito attuale ammonta ad € 29.002.624,32.

Relativamente al cap. 2358, il deficit maturato alla data del 31 dicembre scorso supera i 95 milioni di euro, non sanabile con lo stanziamento assegnato nel 2011 di € 36.197.483,00.

Nel corso della gestione corrente è stata avanzata al Dicastero economico una richiesta di integrazione mediante prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie di € 50 milioni, in corso di definizione.

Per i dettagli si rimanda alla Tavola 2 (Allegata)

4. Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

Si evidenzia che la situazione debitoria in argomento è stata già rappresentata al Ministero dell'economia e delle finanze in occasione della ricognizione, effettuata ai sensi della circolare RGS n. 7/2008, delle partite debitorie esistenti al 31/12/2008 relative ad oneri inderogabili e incompressibili, necessari per assicurare la continuità dei servizi.

In tale circostanza, infatti, questo Dipartimento aveva segnalato, in aggiunta agli oneri pregressi per utenze, canoni e servizi di pulizia, anche le partite debitorie riferite alla spesa per la gestione dei centri per immigrati (cap. 2351/2), pari ad oltre 1,6 milioni di euro e alla spesa per l'assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri (cap. 2358), pari ad oltre 128 milioni di euro.

Tuttavia, in tale contesto, solo i debiti imputati agli oneri di funzionamento per servizi di pulizia e utenze sono stati coperti dal Dicastero economico con le risorse provenienti dall'apposito fondo istituito dall'art. 1, comma 50 della legge finanziaria 2006 (Fondo debiti pregressi contratti dalle Amministrazioni centrali dello Stato), mentre le spese connesse alla gestione dell'immigrazione, pur essendo legate ad eventi imprevedibili, indifferibili e urgenti in conseguenza del lungo periodo emergenziale, non hanno ricevuto copertura.

Corre l'obbligo di evidenziare, altresì, che questo Dipartimento si è sempre avvalso degli strumenti di flessibilità previsti dalla vigente normativa, per il migliore utilizzo delle risorse disponibili e per fronteggiare situazioni finanziarie deficitarie (variazioni compensative, fondi da ripartire, prelevamento dai Fondi di riserva, legge di assestamento); manovre che, tuttavia, si sono rivelate poco efficaci non avendo ricevuto il pieno assenso dal Dicastero economico.

Si osserva, infatti, che le richieste di prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste, avanzate nei decorsi esercizi per finanziare i servizi di accoglienza agli stranieri, sono state soddisfatte solo in parte.

Così nel 2008, a fronte di una richiesta di € 25 milioni sul capitolo 2351/2, è stato disposto il prelevamento dal Fondo di riserva limitatamente all'importo di € 7 milioni.

Nel 2009, una prima richiesta di € 50 milioni è stata assentita per € 10 milioni. Stante il persistere del fabbisogno, è stata avanzata una seconda richiesta di € 50 milioni a cui ha fatto seguito un'assegnazione di € 20 milioni ed una terza richiesta di ulteriori € 40 milioni è stata accolta per € 10 milioni.

Nel 2010, la richiesta di prelevamento dal Fondo di riserva di € 30 milioni è stata assentita per € 15 milioni.

Anche le manovre compensative proposte in via amministrativa tra capitoli della Missione 5, hanno risentito dei limiti di flessibilità imposti dalla legge di bilancio.

Nell'esercizio 2010, infatti, una richiesta di variazione compensativa di € 30 milioni avanzata al Ministero dell'economia e delle finanze per urgenti esigenze di spesa del capitolo 2351/2, con onere a carico del cap. 2270 - spese di informatica, non ha avuto corso stante l'impossibilità per i capitoli appartenenti alla categoria 2 (cap. 2270) di subire variazioni contabili negative per alimentare capitoli appartenenti alla categoria 5 (cap. 2351/2).

Anche la situazione debitoria riferita al cap. 2358, accumulatasi negli anni e rimasta insoluta per la cronica carenza di fondi, è stata più volte rappresentata al Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso il ricorso ai prescritti strumenti di flessibilità che non hanno, però, prodotto i risultati attesi data l'esiguità delle risorse assegnate sia a seguito di richieste di prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie che in sede di Assestamento.

Esaminando la situazione finanziaria del capitolo dell'ultimo triennio si osserva, infatti, che nel 2008 una richiesta di prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie di € 50 milioni è stata accolta soltanto per € 10 milioni. Nel medesimo esercizio, valutata l'effettiva necessità di spesa, è stata proposta in fase di assestamento una variazione di oltre 80 milioni di euro, non accordata in via legislativa.

Nel 2009, sempre in sede di assestamento, è stata richiesta un'integrazione del capitolo pari all'ammontare delle partite debitorie segnalate nella ricognizione effettuata ai sensi della richiamata circolare RGS n. 7/2008, stimate, come detto, in

oltre € 128 milioni. Con legge di assestamento, però, sono stati assegnati € 30 milioni.

Da ultimo, con l'assestamento 2010 è stata proposta una integrazione di oltre 75 milioni di euro a copertura dei debiti, a fronte della quale sono stati attribuiti solo € 3.802.517,00.

La dotazione complessiva del 2010, pari ad € 50.000.000,00, è stata interamente utilizzata per fronteggiare richieste di rimborso, comprensive di tutti i debiti pregressi, pari ad € 145.242.216,02, per cui, come sopra riferito, il debito complessivo ammonta ad € 95.242.216,02.

Il Capo Dipartimento
Angela Pria

ALL. 5

C.D.R.
DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PAGINA BIANCA



Dipartimento della Pubblica Sicurezza

----- ° -----

**Rapporto sull'attività di analisi e revisione
delle procedure di spesa – anni 2009 /
2010 – Circolare Ministero dell'Economia e
delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 –
attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del
Decreto Legge nr.78/2009.**

- Maggio 2011 -

PAGINA BIANCA

Indice

§ 1. Premessa

§ 2. Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato

§ 2.1 Andamento delle risorse

§ 2.2 Analisi generale della situazione debitoria

§ 2.3 Quadro del debito 2009 / 2010

§ 2.4 Riorganizzazione delle attività

§ 2.5 Strategie contrattuali

§ 3. Direzione Centrale per le Risorse Umane

§ 4. Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

§ 5. Direzione Centrale della Polizia Criminale

§ 6. Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

§ 7. Direzione Investigativa Antimafia

§ 8. Segreteria del Dipartimento della P.S.

§ 9. Conclusioni

§ 10. Tabella complessiva della situazione debitoria distinta per Direzioni e/o Uffici (**anni 2009 e 2010**)

§ 11. Tabella complessiva della situazione debitoria distinta per Direzioni e/o Uffici (**anno 2009**)

§ 12. Tabella complessiva della situazione debitoria distinta per Direzioni e/o Uffici (**anno 2010**)

§ 11. Tabelle di dettaglio riepilogative della situazione debitoria delle Direzioni e/o Uffici distinte in base alle Tavole 1, 2 e 3 della Circolare nr.38 del MEF

PAGINA BIANCA

§ 1. Premessa

Com'è noto la circolare 38/2010 insieme al D.M. 8 agosto 2010, attuativa dell'art. 9, comma 1-ter del D.L. n. 185/2008 e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, si inserisce nel complesso delle misure e delle disposizioni finalizzate al controllo dei conti pubblici e al miglioramento della qualità della spesa.

Il percorso in atto dovrebbe propendere, in presenza di adeguate condizioni, a favorire la razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse di bilancio, assicurando la cura delle fasi concorsuali, che in un ambito di maggior certezza dell'entità dei servizi resi e dell'impegno contrattuale assunto consente la tempestività nei pagamenti delle somme dovute per le somministrazioni, forniture ed appalti.

La richiamata legislazione definisce inoltre l'impegno per le amministrazioni nell'adozione di misure organizzative, amministrative e contabili atte ad evitare la formazione di debiti pregressi.

A tal fine la circolare illustra i principali strumenti di flessibilità attivabili qualora, per ragioni sopravvenute e non prevedibili, si dovesse verificare in capienza di fondi rispetto alle obbligazioni già perfezionate in atti di impegno. Gli strumenti possono essere di natura amministrativa (le variazioni compensative nell'ambito del proprio bilancio, o eventuali fondi da ripartire di pertinenza di ciascuna amministrazione) o legislativa (assestamento).

Il presente elaborato ispirato ai principi dettati dall'art. 9, commi 1-ter e 1-quater del D.L. n. 185/2008 e dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 3) del D.L. n. 78/2009, fornisce una rilevazione sistematica dei debiti fuori bilancio e delle cause della loro formazione, costituendo il supporto conoscitivo indispensabile per contribuire a formulare proposte di variazione delle procedure di spesa che possano nel tempo aiutare ad evitare il formarsi di nuove situazioni debitorie.

Analogamente, il rapporto di analisi, nel formulare la dinamica degli stanziamenti, focalizza anche la formazione dei debiti fuori bilancio rilevati al 31.12.2009 e al 31.12.2010 - articolati per categoria economica - e si conclude con una sommaria delibazione delle misure atte ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie.

Le manovre di contenimento della finanza pubblica, in termini di riduzione delle dotazioni di bilancio, hanno determinato nel tempo - con particolare riferimento alla categoria delle spese per i "consumi intermedi" - una situazione di forte sottodimensionamento delle risorse a disposizione rispetto alle reali esigenze di spesa, tenuto soprattutto conto della capillare diffusione territoriale dei presidi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Le esposizioni debitorie, si sono formate principalmente nel settore delle spese incompressibili attesa la consolidata struttura organizzativa.

Si fa riferimento, in particolare, alle spese per la locazione dei locali, alle spese telefoniche, ai consumi di energia elettrica, alle spese di riscaldamento, nonché ai servizi di pulizia.

Per tali tipologie di spesa, non appare possibile contenerne — ulteriormente — i relativi impegni e ciò in relazione alle esigue disponibilità di bilancio, tenendo altresì conto che — allo stato — sembra impossibile ricorrere a variazioni compensative di bilancio o di partecipazione al riparto dei Fondi a disposizione del Ministero dell'Interno, e ciò, nonostante l'Amministrazione abbia assunto — ove possibile — utili iniziative volte al contenimento delle spese, sebbene — nel caso delle spese c.d. incompressibili — non è risultato possibile evitare la formazione di debiti pregressi.

§ 2. Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

La Direzione centrale per i servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale provvede, tra l'altro, all'acquisizione della quasi totalità dei beni e dei servizi occorrenti alla Polizia di Stato, nonché al soddisfacimento di alcune specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla attività svolta a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (casermaggio, spese telefoniche, etc.).

La Direzione, infatti, gestisce oltre il 50% delle risorse economiche (esclusi gli oneri relativi al personale) stanziare per Dipartimento della pubblica sicurezza.

§ 2.1 Andamento delle risorse

L'analisi finanziaria degli ultimi anni evidenzia, come si evince nella tabella sotto riportata, una sofferenza economica che ha interessato particolarmente le risorse destinate alla spesa per i "consumi intermedi", cioè quella sostenuta per il pagamento dei beni (non durevoli) e dei servizi necessari al funzionamento della struttura amministrativa, che riveste preminente rilievo nell'attività di gestione della Direzione, per sua stessa natura incompressibili.

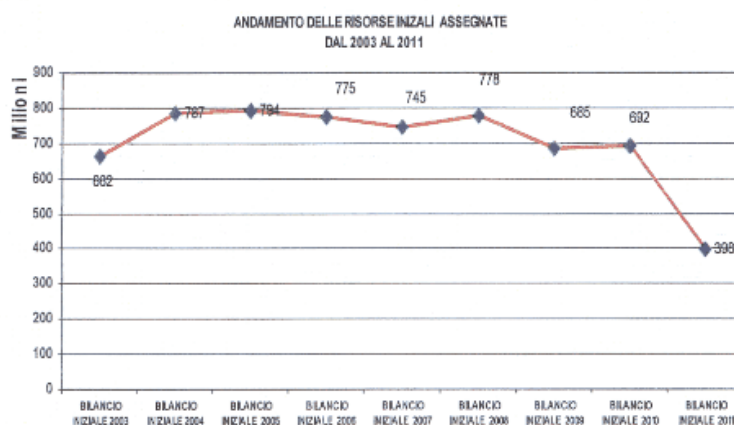
Tabella della spesa per consumi intermedi nel periodo 2002/2011

ANNI	CONSUMI INTERMEDI stanziamento iniziale (a)	% Diff.za annuale	TAGLIO RISORSE	IMPORTO TAGLIO RISORSE (b)	% TAGLIO	CONSUMI INTERMEDI AL NETTO DEL TAGLIO stanziamento iniziale (a-b)	% Diff.za annuale	CONSUMI INTERMEDI AL NETTO DEL TAGLIO COMPENSIVI DELLE VARIAZIONI (stanziamento globale)	% Diff.za annuale
2002	670,547		D.M. 29/11/2002	46,70	7,0	623,977		642,604	
2003	703,129	4,86	ART. T 23, 26 L.F. 2003	129,322	18,3	573,807	-8,04	698,492	8,7
2004	693,979	-1,3				693,979	20,94	1.009,867	44,58
2005	692,828	-0,17				692,828	-0,17	952,995	36,44
2006	676,834	-2,31	ART. 25 D.L. 223/2006	22,970	3,39	653,864	-5,62	883,809	-7,25
2007	645,940	-4,56	ART. 1 C. 507 L.F. 2007	81,199	12,57	573,213	-12,33	701,778	-20,61
2008	662,764	2,59	ART. 1 C. 507 L.F. 2007	105,020	15,85	557,653	-4,72	638,208	-9,06
2009	595,933	-10,80	D.L. 184/09	0,526	0,08	595,407	6,75	938,540 706,793*	47,06 10,75*
2010	587,820	-1,36	D.L. 125/10	4,841	-0,82	582,979	-2,09	632,848	-32,57* -10,46
2011	351,300	-44,33	L.S. 2011-art. 1 co. 13	30,442	21,10	331,3			

(gli importi sono espressi in milioni di euro)

*al netto delle risorse per debiti pregressi la % di incremento si riduce al 10,75% invece per il 2010 la % passa da -32,57 al 10,46%

L'attuale situazione di grave deficit stanziamenti/fabbisogno si inserisce quindi in un trend di decremento costante delle dotazioni economiche, che ha avuto inizio a partire dal 2002, come illustrato nel grafico che segue.



Il quadro finanziario anzidetto è la diretta conseguenza delle ricorrenti manovre di contenimento della finanza pubblica intervenute nel periodo di riferimento.

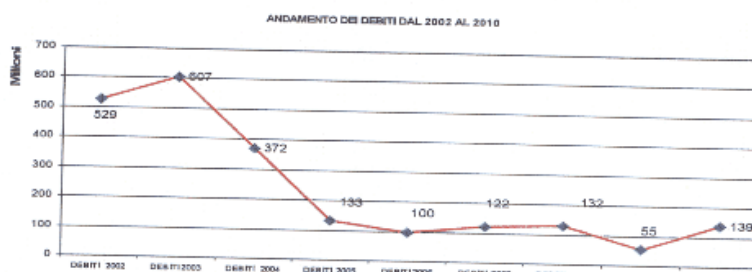
- D.l. 25.6.2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6.8.2008, n.133, il quale dispone all'art.60, comma 1, per i capitoli di spesa "rimodulabili" della Missione "Ordine e Sicurezza Pubblica" – ove sono allocati quasi tutti quelli amministrati dalla Direzione Centrale – pesanti riduzioni onnicomprensive per il triennio 2009/2011;
- D.l. 31.5.2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30.7.2010, n.122, il quale ha stabilito all'art. 2, comma 1, che «a decorrere dall'anno 2011 è disposta la riduzione lineare del 10% delle dotazioni finanziarie, iscritte a legislazione vigente nell'ambito delle spese rimodulabili delle missioni di spesa di ciascun Ministero»;
- D.L. 29.12.2010, n.225 (c.d. "Milleproroghe"), che ha disposto accantonamenti di tesoreria, fra gli altri, su nr. 12 capitoli amministrati da questa Direzione Centrale per complessivi € 1.034.180,82, determinando la traslazione al bilancio 2011 dei corrispondenti oneri, in gran parte già formalmente assunti (art.3), a cui si è aggiunto a fine anno un'ulteriore taglio di € 5.153.030,02 per il recupero di risorse relativi ai pedaggi autostradali; pertanto l'ammontare complessivo si è portato ad € 6.187.210,84;

- *Legge di Stabilità 2011 (art.1, comma 13), che ha apportato riduzioni lineari degli stanziamenti dei capitoli di spesa “rimodulabili” di ciascun Ministero. Tali decurtazioni hanno interessato ben ventisei capitoli amministrati dalla Direzione Centrale, prevalentemente nella misura di circa il 21,5% rispetto agli stanziamenti di bilancio, pari a complessivi € 30.960.686,00;*

§ 2.2. Analisi generale della situazione debitoria

Il decremento costante del flusso delle risorse ha contribuito inevitabilmente al nascere di situazioni debitorie.

L'andamento del debito dell'ultimo decennio viene evidenziato nel grafico seguente che mostra come la sofferenza finanziaria ha avuto un picco nel periodo 2002-2003, portandosi a livelli più bassi negli anni successivi.



Il debito per il 2009 e il 2010 pari a € 138,898 mln, è situato interamente nel segmento delle c.d. spese ineludibili.

Nel 2009 e 2010, si è fatto ricorso agli strumenti di flessibilità previsti dalla vigente normativa contabile:

a) in via amministrativa: le variazioni compensative nell'ambito delle risorse gestite dalla Direzione Centrale hanno permesso di rimodulare gli stanziamenti rispetto alle esigenze delle risorse. A ciò si sono aggiunte le risorse assegnate nell'ambito del riparto dei fondi speciali, decurtate di quelle destinate alla copertura dei debiti pregressi¹ maturati fino al 2008, che tuttavia sono risultate insufficienti alla copertura delle esigenze correnti, in quanto finalizzate principalmente alla ripresa degli “impegni pluriennali”.

¹ Cfr. Decreto n. 153194 del 2008 e decreti n. 38631 e n. 83949 del 2009

b) in via legislativa: in fase di assestamento di bilancio, nonostante le motivate richieste della Direzione Centrale, la Legge di Assestamento non ha disposto alcuna integrazione in termini di competenza. In tale sede non si è fatto ricorso alla facoltà di proporre le “rimodulazioni” tra stanziamenti di bilancio vista la scarsità delle risorse assegnate.

§ 2.3 Quadro del debito 2009-2010

*Il settore maggiormente deficitario è quello delle risorse destinate alla copertura delle c.d. spese ineludibili, al 31 dicembre 2010 la situazione debitoria ammonta a complessivi **Euro 138,898 mln**,*

L'analisi generale debitoria nella prospettiva territoriale, temporale, settoriale e per programmi, ha evidenziato il seguente quadro:

A) territoriale:

*€ 71,100 mln debiti a livello centrale
€ 67,797 mln debiti a livello periferico*

B) temporale:

*€ 55,134 mln debito al 31.12.2009
€ 138,898 mln debito al 31.12.2010, di cui € 83,763 mln formati nel 2010*

C) settoriale:

• Accasermamento P.S.	€ 33,116 mln
• Accasermamento Arma CC	€ 15,205 mln
• Impianti Tecnici, Tlc e Informatica	€ 57,159 mln
• Motorizzazione	€ 0,122 mln
• Casermaggio	€ 33,296 mln

D) per programmi:

*€ 66,481 mln Programma 8 “Polizia di Stato”
€ 66,988 mln Programma 9 “Arma dei Carabinieri”
€ 5,428 mln Programma 10 “Interforze”*

Il debito di € 138,868 mln si suddivide secondo le seguenti tipologie di spesa:

- € 52,473 mln per spese di gestione e manutenzione (€ 17,738 mln debito per il 2009 e € 34,735 mln debito per il 2010);

- € 32,848 mln per sentenze passate in giudicato relative alle spese per la fornitura energetica e il casermaggio per l'Arma dei Carabinieri, che sono state fonte di un annoso contenzioso (€ 15,421 mln per il 2009 e € 17,427 mln per il 2010);
- € 31,865 mln a copertura dell'impegno pluriennale relativo al "bracciale elettronico", nonché delle spese di telefonia mobile (€ 11,754 mln per il 2009 e € 20,111 mln per il 2010);
- € 21,710 mln per spese di locazioni e oneri accessori degli immobili per la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, i cui stanziamenti iniziali sono inferiori agli impegni assunti negli anni precedenti: (€ 10,220 mln per il 2009 e € 11,491 mln per il 2010).

Il debito di funzionamento (spesa per gestioni e manutenzioni) di € 52,473 mln, complessivo per gli anni 2009 - 2010, risulta quello più consistente in quanto le risorse destinate in generale alle manutenzioni sono sempre quelle maggiormente colpite dalle manovre di contenimento della spesa pubblica.

Tab. nr.1

Tipo di spesa	2009	2010	Totale	% Centrale	% Periferico	procedura prevalente
immobili p.s.:						
spese per lavori	2,44	2,800				
spese per manutenzioni	1,347	5,223	11,812	6,18	93,82	Accreditamento
immobili arma cc:						
spese per lavori	2,549	9,201				
spese per manutenzioni	1,170	1,698	14,620			Accreditamento
spese gestione manutenzione impianti e macchinari	10,138	15,155	25,293	94,03	5,97	Procedura negoziata
spese per gestione, manutenzione, carburante mezzi p.s.	0,092	0,029	0,121			Accreditamento
spese per trasloco mobili e arredi	-	0,447	0,447			Accreditamento
spese accasermamento ff.pp	-	0,178	0,178			Accreditamento
Totale	17,738	34,735	52,473			

Dalla tabella che precede, si evince che il debito è assorbito per il 50,23% dalle spese per lavori, gestione e manutenzione ordinaria degli immobili (€ 26,432 mln) e per il 48,2% dalle spese di gestione, manutenzione di impianti, apparati informatici e telefonici e assistenza ai beni di investimento finalizzate all'adeguamento dei sistemi tecnologici, informatici e di trasmissione dati, caratterizzati da un elevato livello di obsolescenza (€ 25,293), determinanti nell'attività operativa di controllo del territorio, investigativa e di contrasto al crimine.

Il residuo è assorbito dalle spese di gestione, manutenzione, oneri assicurativi e carburante per automotomezzi, velivoli e natanti, nonché tutte le altre spese per il parco mezzi della Polizia di Stato destinato al controllo del territorio e all'attività investigativa.

Al riguardo delle spese di gestione e manutenzione ordinaria degli immobili occorre precisare che i capitoli istituiti ai sensi dell'art.2, commi da 618 a 623, della Legge Finanziaria 2008, per le esigenze della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri (2732 per la P.S. e 2733 per l'Arma CC) in sede di bilancio iniziale sono risultati privi di stanziamento.

Si è reso, pertanto, necessario ricorrere allo strumento amministrativo della variazione compensativa dai capitoli relativi ai lavori e adattamento dei locali (2731/1/5 per la P.S.) e dai fitti (2535/6 per l'Arma CC).

Per il 2010 le risorse trasferite mediante le variazioni compensative di bilancio sono state pari ad € 13,5 mln dal capitolo 2536/6 (fitto locali).

Dalla tabella che precede (Tab nr.1) si evince che la maggior parte del debito relativo al segmento di spesa per lavori, gestione e manutenzione degli immobili è assorbita da quello per le spese per lavori e adattamento degli immobili. Infatti esso assorbe € 16,99 mln dell'importo complessivo di € 26,432 mln.

Per i lavori relativi agli immobili demaniali e privati adibiti a sedi e uffici della Polizia di Stato, Cap.2731 art.1 e art.5, dal rapporto tra il fabbisogno stimato, necessario a garantire la funzionalità degli immobili (€ 36,8 mln per il 2009 e ad € 29 mln per il 2010) e lo stanziamento definitivo (€ 11,2 mln per il 2009 ed € 8,3 mln per il 2010), emerge che il debito registrato nella "tavola 2", pari ad € 2,3 mln per il 2009 ed € 2,7 mln per il 2010, è stato contenuto rispetto alle necessità e alle esigenze del settore.

In dettaglio, per il 2009 dai capitoli 2731 art. 1 e 5 (con dotazione iniziale di € 12,559 mln ed € 7,292 mln) sono state trasferite risorse, mediante le variazioni compensative, a favore del cap. 2732, pari ad € 12,412 (rispettivamente di € 7,612 mln e € 4,800 mln). Durante l'esercizio sono state assegnate sul cap. 2731/1, da piani di riparto di fondi speciali, € 3,8 mln che hanno portato la dotazione definitiva ad € 8,747 mln, mentre quella del 2731/5 è rimasta di € 2,492 mln.

Per il 2010 dagli stessi (con dotazione iniziale di € 12,245 mln ed € 7,071 mln) sono state trasferite risorse, mediante le variazioni compensative, a favore del cap. 2732 pari ad € 12,412 (rispettivamente di € 7,612 mln e € 4,800 mln). Durante l'esercizio sul cap.2731/1 sono state assegnate € 1 mln da piani di riparto di fondi speciali, ed € 0,400 mln con una variazione compensativa dal 2731/11² che hanno portato la dotazione definitiva ad € 6,033 mln. Invece sul cap. 2731/5 non ci sono state altre variazioni e , pertanto, la dotazione definitiva si è attestata ad € 2,271mln.

² Spese per interventi di sicurezza Interventi di sicurezza sui beni immobili a disposizione di coloro che rivestono cariche pubbliche

Per quanto riguarda, invece, gli immobili adibiti a caserme dell'Arma dei Carabinieri, la situazione si presenta più critica, atteso il maggior numero dei presidi sul territorio nazionale rispetto a quello della Polizia di Stato.

In dettaglio, per i lavori relativi agli immobili demaniali e privati dell'Arma dei Carabinieri, Cap.2557 art.1 e art.2, dal confronto tra il fabbisogno stimato, necessario a garantire la funzionalità degli immobili, (€ 15 mln per il 2009 e € 23 mln per il 2010) e lo stanziamento definitivo (€ 7,5 mln per il 2009 ed € 11,9 mln per il 2010), emerge che il debito registrato nella "tavola 2", per il 2009 (€ 2,5 mln) è stato contenuto rispetto alle previsioni.

Per il 2009 dai capitoli 2557 art. 1 e 2 (con dotazione iniziale di € 4,690 mln ed € 2,918 mln), durante l'esercizio non sono state assegnate risorse aggiuntive.

Per il 2010 agli stessi (con dotazione iniziale di € 4,592 mln ed € 2,857 mln) sono state trasferite risorse, mediante le variazioni compensative, dal cap. 2535/6(fitto locali) pari ad € 4,5 mln (rispettivamente di € 1,5 mln e € 3 mln). che hanno portato la dotazione definitiva ad € 11,9 mln (rispettivamente di € 6,092 mln e € 5,857 mln).

§ 2.4 Riorganizzazione delle attività

Nell'ambito della Direzione centrale sono state adottate diverse misure di contenimento, razionalizzazione della spesa e ottimizzazione delle risorse.

È stata attuata l'informatizzazione dell'attività gestionale attraverso la realizzazione di un sistema di web-auditing gestionale della spesa che ha inizio con la fase di pianificazione degli acquisti in rapporto alle risorse finanziarie assegnate e si conclude con il transito dei dati in auditing gestionale per il monitoraggio dell'attività contrattuale espletata sulla base del Documento di programmazione approvato e reso esecutivo.

§ 2.5 Strategie contrattuali

Sempre nell'ottica del contenimento e razionalizzazione della spesa, sono state adottate strategie contrattuali in alcuni settori particolarmente critici, attraverso la stipula di nuovi contratti e la standardizzazione delle procedure.

La stipula di nuovi contratti ha determinato la riduzione del numero delle procedure e, soprattutto, ha permesso di assicurarsi condizioni più vantaggiose in rapporto al volume aggregato della domanda del bene o del servizio, conseguendo risparmi di spesa.

La standardizzazione delle procedure, approvata anche dall'Avvocatura Generale dello Stato, è stata realizzata attraverso l'elaborazione di schemi di contratto, contenenti clausole tipizzate, finalizzati all'omogeneizzazione delle attività nei vari settori in cui opera la Direzione centrale. Ciò ha consentito la riduzione del contenzioso.

La tipizzazione del cronoprogramma del procedimento amministrativo ha consentito di individuare e monitorare i tempi di ogni procedura in rapporto alla tipologia di spesa, tenendo presenti i limiti temporali di impegno previsti dalla contabilità generale dello stato ed ai tempi di consegna del bene e del servizio.

Nel settore impianti tecnici, telecomunicazioni e informatica, nell'ottica della riduzione e della razionalizzazione delle spese, è stato sviluppato un progetto per il progressivo trasferimento del traffico telefonico e dati, oggi veicolato su supporti trasmissivi in outsourcing, su reti già di proprietà dell'Amministrazione, assicurando l'interoperabilità tra le reti stesse e l'istituzione di un centro di gestione e controllo delle medesime.

Ancora nel settore informatica, è stata effettuata la rivisitazione e l'armonizzazione dei contratti in essere, al fine di evitare duplicazioni e conseguire maggiori economie di scala sia sulle forniture che sulla assistenza e manutenzione dei sistemi applicativi.

Nel settore dell'equipaggiamento, rilevanti economie di spesa sono state conseguite attraverso il "misuometro" delle taglie dei capi di vestiario, la cui adozione sul territorio ha reso possibile acquisti mirati e rispondenti alle reali esigenze degli operatori della Polizia di Stato.

Ulteriori risparmi sono stati conseguiti nei settori equipaggiamento e casermaggio proseguendo nella "distribuzione porta a porta" dei beni, consegnati direttamente dalle aziende fornitrici ai magazzini di servizio degli uffici e reparti destinatari.

Nel settore motorizzazione, infine, nel quadro del programma di ammodernamento del parco veicolare della Polizia di Stato, nei contratti di acquisto dei mezzi sono state introdotte clausole contrattuali con la previsione di "pacchetti di manutenzione" finalizzati a garantire la manutenzione dei mezzi stessi. Ciò ha contribuito alla riduzione delle relative spese, limitandole ai soli mezzi che presentano un grado di vetustà e obsolescenza.

§ 3. Direzione Centrale per le Risorse Umane

La situazione debitoria relativa ai capitoli di competenza della Direzione Centrale nel 2009 e 2010 è la seguente:

Cap. 2624/2, «Spese per missioni sul territorio nazionale del personale della Polizia di Stato», € 14.773.706,00 (2010);

Cap. 2536/1, «Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto agli agenti della forza pubblica, esclusi gli appartenenti alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri, per servizi resi nell'interesse della sicurezza pubblica, € 107.932,00 (2009) e € 221.163,00 (2010);

Cap. 2613, «Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero - di consigli, comitati e commissioni anche per l'attuazione del nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza», € 15.158,40 (2010).

Cap. 2624/2, «Spese per missioni sul territorio nazionale del personale della Polizia di Stato»

Occorre preliminarmente evidenziare che gli stanziamenti di bilancio sul capitolo 2624/2 hanno subito negli ultimi 5 anni un decremento superiore al 50%. Si è, infatti, passati da uno stanziamento iniziale di € 35.416.398,00 nel 2006 a € 21.988.763,00 nel 2010. Nel corso dei predetti esercizi, gli stanziamenti hanno registrato degli incrementi derivati da atti amministrativi (variazioni compensative, trasferimenti dal Fondo spese impreviste) che hanno l'effetto esclusivamente di attenuare la formazione del debito.

	<i>Legge di bilancio</i>	<i>Spese sostenute</i>	<i>Compensazioni positive</i>
2010	€ 21.988.763,00	€ 52.153.337,00	€ 15.390.867,97
2009	€ 20.114.682,00	€ 53.537.505,00	€ 18.302.823,00
2008	€ 25.252.827,80	€ 45.103.227,80	€ 7.866.000,00
2007	€ 30.964.548,87	€ 42.106.006,00	€ 2.999.999,00
2006	€ 35.416.398,00	€ 40.872.187,00	€ 3.000.000,00

Cap. 2536/1, «Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto agli agenti della forza pubblica, esclusi gli appartenenti alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri, per servizi resi nell'interesse della sicurezza pubblica»

Si ritiene utile precisare che i servizi la cui spesa è imputata al capitolo in esame si riferiscono al potenziamento della vigilanza estiva delle zone costiere effettuata prevalentemente da personale della Guardia di Finanza.

Gli stanziamenti sul capitolo derivanti dalla legge di bilancio sono stati negli ultimi anni i seguenti:

2009	€	7.278,00
2010	€	7.170,00
2011	€	4.976,00

Nel 2009 le risorse finanziarie assegnate sono state integrate per circa € 200.000,00, mentre per il 2010 la dotazione del capitolo non è stata oggetto di incremento.

Tali risorse sono risultate completamente inadeguate alle effettive esigenze ed hanno generato i seguenti debiti:

2009	€	107.932,00
2010	€	221.163,00

La gestione del capitolo potrebbe essere effettuata in pareggio se la dotazione annuale fosse pari a circa € 250.000,00.

Si precisa, al riguardo, che le schede di previsione bilancio sono state sempre formulate richiedendo gli importi ritenuti necessari; ciò nonostante le richieste non sono mai state soddisfatte dall'Amministrazione finanziaria che in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio ha ridotto quasi azzerando le somme.

Cap. 2613, «Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero – di consigli, comitati e commissioni anche per l'attuazione del nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza».

Per detto capitolo si segnala un debito relativo all'anno 2010 pari a € 15.158,40, costituito quasi totalmente da eccedenze di spesa rispetto ai limiti fissati dalle varie normative vigenti che hanno previsto una progressiva riduzione della spesa per determinati consigli, comitati e commissioni. Pertanto la predetta tipologia di debito risulta diversa rispetto a quella descritta nei paragrafi precedenti.

§ 4. Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

Cap. 2624/19 e 2535/5, servizi di pulizia rispettivamente per la Pubblica Sicurezza e l'Arma dei Carabinieri

I provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica adottati negli ultimi anni hanno ridotto in misura rilevante anche gli stanziamenti riferiti ai servizi di pulizia delle strutture della Pubblica Sicurezza e delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri, come di seguito illustrato.

STANZIAMENTI DI BILANCIO		
	Cap. 2624/19 - Polizia di Stato	2535/5 - Arma dei Carabinieri
2004	26.033.204,00	24.243.185,00
2005	21.365.889,00	20.574.560,00
2006	20.724.000,00	20.000.000,00
2007	18.118.860,00	17.485.872,00
2008	18.539.417,00	18.736.377,00
2009	17.756.885,00	22.572.912,00
2010	14.568.912,00	21.298.116,00

Al fine di evidenziare quanto sia risalente la tendenza a ridurre gli stanziamenti in bilancio, occorre rammentare che a causa delle insufficienti risorse finanziarie, la Direzione già durante la vigenza dei contratti relativi al quadriennio 1999-2002 aveva dato istruzioni alle Prefetture al fine di ridurre le prestazioni e contestualmente i valori degli appalti nella misura del 20%, per rendere compatibili gli impegni di spesa con le dotazioni di bilancio. Tali direttive, in linea di massima, furono riproposte anche nel periodo 2003-2006.

Nel corso del 2006, in occasione delle nuove gare per gli appalti relativi al periodo 2007-2010, vennero impartite indicazioni circa la necessità di mantenere a base di gara gli stessi valori, sempre per il contenimento entro le dotazioni di bilancio. Ciò nonostante, i successivi tagli già verificatisi nel 2007 e proseguiti nel 2008, non consentirono di assolvere gli impegni contrattuali pluriennali precedentemente assunti, creando situazioni debitorie per entrambi gli esercizi finanziari. Nel corso del 2009 la Direzione ha dovuto disporre un'ulteriore manovra di riduzione dei contratti, nell'ambito del quinto previsto dagli stessi, per ridurre la spesa per il 2009 e 2010.

Con riferimento all'esercizio 2009 si riporta la seguente situazione debitoria.

Capitolo 2624/19 per la P.S. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 33.018.285,00, comprendente sia le obbligazioni contrattuali assunte per l'esercizio corrente, sono state disposte assegnazioni complessive di € 31.279.885: si è verificata pertanto una situazione debitoria al 31 dicembre 2009 di € 1.738.400,00.

Per quanto attiene l'esercizio 2010 si rappresentano le seguenti situazioni.

Capitolo 2624/19 per la P.S.. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 22.775.675,00, relativo alle spese contrattuali già assunte in precedenza, sono state disposte assegnazioni complessive di € 15.150.193,00: si è verificata pertanto una situazione debitoria al 31 dicembre 2010 di € 7.625.482,00.

Capitolo 2535/5 per i C.C. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 22.457.048,00, relativo alle spese contrattuali già assunte in precedenza, sono state disposte assegnazioni complessive di euro 21.824.562,00: si è verificata pertanto una situazione debitoria al 31 dicembre 2010 di € 632.486,00.

Per gli esercizi 2011 e 2012, per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio nella misura di euro 15.150.000,00 per la PS e 15.125.000 per i CC, l'Ufficio ha adottato le iniziative necessarie per ricondurre le spese nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili. A tal fine per l'affidamento dei servizi per il periodo 2011-2012, è stata avviata una gara unica nazionale, ripartita in otto lotti (quattro per la PS e quattro per i CC), la quale prevede una riduzione del 30% dei precedenti valori contrattuali ed una corrispondente riduzione della tipologia e frequenza delle prestazioni, senza diminuire la qualità del servizio, compatibilmente con gli stanziamenti previsti in bilancio.

La gara suddetta è stata annullata dalla sentenza del T.A.R. Lazio 706/2011 ed avverso la sentenza stessa è stato proposto ricorso al Consiglio di Stato. Nelle more della definizione della controversia in sede giurisdizionale, l'Ufficio ha dato disposizione alle Prefetture di affidare i servizi in questione con una riduzione dei precedenti valori contrattuali nella misura del 30%, con una contestuale, adeguata, riduzione delle prestazioni.

Cap. 2679/2 - servizio mensa, acquisto viveri, ecc. personale P.S.

Le risorse complessive assegnate sul capitolo in esame per l'esercizio 2010 sono state di € 71.086.968,00, di cui € 903.620,00 (riassegnazioni sul capitolo) sono state disponibili solo dopo la chiusura dell'esercizio, e pertanto non si è potuto procedere all'impegno delle stesse.

Le predette risorse sono state utilizzate per il finanziamento delle spese come di seguito specificato.

<i>Contratti per il servizio di mensa presso le strutture periferiche dell'Amministrazione</i>	<i>€ 29.768.590,37</i>
<i>Contratti con esercizi privati di ristorazione</i>	<i>€ 5.820.266,61</i>
<i>Spese in economia</i>	<i>€ 14.821.298,99</i>
<i>Acquisto buoni pasto</i>	<i>€ 15.546.329,68</i>
<i>Riconoscimenti debito</i>	<i>€ 490.662,59</i>
<i>Spese per i servizi di mensa Uffici Centrali (Segr. Dipartimento)</i>	<i>€ 3.736.199,76</i>
<i>Disponibilità finale</i>	<i>€ 903.620,00</i>
 <i>TOTALE</i>	 <i>€ 71.086.968,00</i>

La situazione debitoria relativa all'esercizio 2010, pari a complessivi € 3.656.931,19, nel dettaglio si riferisce:

per € 1.381.197,02 al corrispettivo dovuto per un maggior numero di pasti consumati, rispetto a quello presunto indicato nelle rispettive Specifiche Tecniche, nelle mense di cui ai contratti dei lotti n. 2 per la Lombardia ed Emilia Romagna, n. 3 per il Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, n. 8 per la Scuola Superiore di Polizia di Roma, n. 1/09 relativi ad altri organismi P.S. dell'Italia Settentrionale, n. 2/09 per altri organismi P.S. dell'Italia Centrale e Meridionale; per € 1.775.734,89, relativi alle esigenze di varie Prefetture – U.T.G. per le spese sostenute in economia; per € 500.000,00 relativi ai debiti relativi ai servizi di mensa presso gli Uffici Centrali, di competenza della Segreteria del Dipartimento - U.S.T.G.

Cap. 2731/9 e 2557/3 - rispettivamente spese di riscaldamento, illuminazione e forza motrice per gli organismi periferici della Polizia di Stato e spese di riscaldamento delle caserme dell'Arma dei Carabinieri

Le manovre di contenimento della spesa pubblica degli ultimi anni hanno colpito anche le dotazioni relative ai capitoli di spesa in argomento.

Si riporta di seguito l'andamento delle dotazioni iniziali di bilancio dei capitoli in parola per il periodo 2004 - 2010.

DOTAZIONI INIZIALI DI BILANCIO		
	Riscaldamento/energia p.s.	Riscaldamento cc
2004	41.800.000,00	11.935.000,00
2005	33.235.827,00	9.495.951,00
2006	32.238.000,00	9.211.500,00
2007	23.621.423,00	6.749.450,00
2008	19.244.648,00	5.268.743,00
2009	22.145.005,00	4.190.443,00
2010	21.843.609,00	4.133.411,00

Le risorse disponibili sono state utilizzate dalla Direzione mediante aperture di credito, a favore delle Prefetture e delle Legioni dell'Arma dei Carabinieri, utilizzate a loro volta ricorrendo alle convenzioni Consip per la fornitura di energia elettrica e combustibili, o sul libero mercato nei casi di condizioni più convenienti. Attraverso le circolari annuali sono state impartite raccomandazioni sia per l'oculato utilizzo delle risorse, sia per suggerire l'utilizzo di accorgimenti tecnologici per conseguire un maggior risparmio energetico.

A seguito di una ricognizione dei debiti al 31 dicembre 2008, il Ministero dell'Economia ha assegnato per i capitoli in esame risorse che hanno permesso di ripianare gran parte del debito accertato a quella data, eccetto una quota pari a € 486.891,00 per la Polizia di Stato e € 6.000.000,00 per l'Arma dei Carabinieri.

A causa dell'insufficienza delle risorse di bilancio a disposizione, tuttavia, già dall'esercizio 2009 si sono nuovamente formate situazioni debitorie come appresso evidenziato:

Riscaldamento e luce P.S. – Cap. 2731/9. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 62.722.757,00, necessario per le esigenze correnti, e di una situazione debitoria pregressa, sono state effettuate assegnazioni complessive per € 30.916.714,00: si è determinata così una situazione debitoria pari a € 32.292.934,00 (di cui € 486.891,00 provenienti dal 2008).

Riscaldamento C.C. – Cap. 2557/3. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 25.796.298,00, necessario per le esigenze correnti, e di una situazione debitoria pregressa, sono state effettuate assegnazioni complessive per € 8.186.741,00: si è pertanto formata una situazione debitoria pari a € 23.609.557,00 (di cui € 6.000.000,00 provenienti dal 2008).

Relativamente all'esercizio 2010 si sono formate le situazioni debitorie appresso evidenziate:

Riscaldamento e luce P.S. – Cap. 2731/9. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 65.071.176,00, necessario per le esigenze correnti, sono state effettuate assegnazioni per € 21.991.508,00: si è formata in tal modo una situazione debitoria pari a € 43.079.668,00.

Riscaldamento C.C. – Cap. 2557/3. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 25.500.000,00, necessario per le esigenze correnti, sono state effettuate assegnazioni € 4.133.411,00: si è determinata pertanto una situazione debitoria pari a € 21.366.589,00.

Si riepilogano nella tabella sottostante i debiti di nuova formazione:

SITUAZIONE DEBITORIA		
	Riscaldamento/energia p.s.	Riscaldamento cc
2008	486.891,00*	6.000.000,00*
2009	31.806.043,00	17.609.557,00
2010	43.079.668,00**	21.366.589,00**
Totale	75.372.602,00	44.976.146,00

**la quota fa riferimento al debito residuo 2008, non coperto con l'assegnazione ricevuta.*

*** dati presunti, poiché al momento non sono ancora pervenuti i dati da tutti gli enti sul territorio*

Occorre infine segnalare ulteriori situazioni di criticità che nel corso degli anni hanno contribuito a peggiorare la situazione finanziaria:

- *il continuo e costante aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi;*
- *l'aggravio delle accise nei prodotti petroliferi;*
- *crescere della spesa per interessi moratori causati dai ritardati pagamenti, generati dall'impossibilità di fronteggiare (esattamente e tempestivamente) gli oneri delle forniture necessarie al funzionamento degli uffici.*

Per fronteggiare tale situazione è allo studio il ricorso a sistemi alternativi di produzione di energia, quali impianti fotovoltaici, teleriscaldamento, impianti di cogenerazione.

Ogni anno, infine, la Direzione impartisce istruzioni in merito al contenimento dei consumi e all'eliminazione degli sprechi dovuti a dispersioni di calore, offrendo anche strumenti di monitoraggio agli enti sul territorio.

Cap. 2624/22 – rimpatrio stranieri per provvedimento di espulsione etc. (il capitolo evidenzia un debito pregresso di € 3.062.000,00).

§ 5. Direzione Centrale della Polizia Criminale

Il cap. 2840, concernente le «Spese riservate per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano con la giustizia e per coloro che prestano testimonianza, nonché per i prossimi congiunti e per i conviventi», presenta la seguente situazione debitoria.

	<i>Debito</i>	<i>Stanziamiento definitivo</i>
2009	13.000.000,00	88.081.081,00
2010	12.330.000,00	59.315.028,00
Totale	25.330.000,00	147.396.109,00

La spesa relativa al capitolo in esame è direttamente legata al numero dei soggetti ammessi al beneficio secondo la normativa di cui alla legge n. 82 del 1991.

§ 6. Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

Il cap. 2721/1, concernente le «Spese per il funzionamento degli istituti di istruzione e per la formazione professionale del personale della Polizia di Stato, ecc.», presenta la seguente situazione debitoria pregressa:

	Debito
2009	€ 203.966,43
2010	€ 18.883,60
Totale	€ 222.850,03

I costi maggiori sopportati dalla Direzione centrale sono relativi alle indennità corrisposta per l'insegnamento.

Il debito formatosi, deriva principalmente dal fatto che lo stanziamento di bilancio sul capitolo in esame è completamente svincolato dalle imprevedibili autorizzazioni di spesa della Funzione Pubblica per l'assunzione di personale della Polizia di Stato, con la conseguente necessità di effettuare i relativi corsi di formazione che incidono pesantemente sulle risorse assegnate, a causa sia della durata annuale degli stessi, sia del numero elevato di frequentatori (960 nell'anno 2010).

La Direzione nel 2010 ha elaborato un progetto globale, che prenderà avvio nel 2011, finalizzato al recupero delle risorse finanziarie e al miglioramento dell'efficienza funzionale del comparto scuole della Polizia di Stato. Per la migliore utilizzazione delle risorse economiche s'interverrà su due importanti fattori di produzione di spesa: le indennità d'insegnamento e l'acquisto di testi didattici. Per il primo, grazie a una migliore programmazione degli orari di ufficio, sarà possibile ridurre il numero di ore liquidabili al personale docente interno. Per il secondo, si ricorrerà all'utilizzo di sinossi prodotte all'interno degli Istituti, diminuendo la quantità di testi da acquistare all'esterno e adattando l'offerta formativa alle reali esigenze cognitive di tipo specialistico/operativo. Ancora nell'ottica del contenimento delle spese, saranno eliminati Corsi e Seminari che non corrispondono alle esigenze strategiche degli Uffici e del territorio e sarà ridotto almeno del cinquanta per cento il ricorso alla formazione esterna, vale a dire le attività svolta presso enti esterni alle strutture della Polizia di Stato (Università, centri di formazione, ecc.).

§ 7. Direzione Investigativa Antimafia

Il capitolo 2671, concernente le «Spese di organizzazione e di funzionamento della Direzione Investigativa Antimafia», presenta la seguente situazione debitoria.

	<i>Debito</i>	<i>Stanziamiento definitivo</i>
2009	€ 224.715,67	€ 23.349.632,00
2010	€ 834.083,80	€ 20.777.455,20
<i>Totale</i>	<i>€ 1.058.799,00</i>	<i>€ 44.127.087,00</i>

Si tratta di un capitolo "omnicomprensivo", nel senso che provvede a tutte le esigenze della Direzione (dal trattamento accessorio alle missioni, dagli affitti delle strutture periferiche al carburante delle autovetture).

Il debito si riferisce a spese incompressibili, per far fronte alle quali non è possibile ridurre lo stanziamento al di sotto di € 23.000.000,00 annui (cifra stimata per l'anno 2011), al fine di soddisfare gli oneri inderogabili dianzi descritti e assicurare le indispensabili attività operative specifiche della DIA.

A scopo esemplificativo, si rappresenta che per corrispondere il trattamento economico accessorio del personale (TEA) nel 2011 è stato stimato un fabbisogno pari a € 13.100.000,00.

Per il 2009, l'importo da ripianare, pari ad € 224.715,67 relativo al debito verso il Comune di Reggio Calabria per l'occupazione extra contrattuale dell'immobile sede del locale Centro Operativo, per il periodo 6 novembre 2008 - 31 dicembre 2009 (corrispettivo calcolato secondo il Verbale di Conciliazione con il Comune di Reggio Calabria del 18.12.2009). Si rappresenta, peraltro, che nel 2009 sono maturati € 300.000,00 di debito per gli emolumenti accessori da corrispondere al personale della DIA, in relazione all'attribuzione di posizioni economiche "super", il cui iter amministrativo per l'emanazione di due nuovi decreti interministeriali è tutt'ora in corso, significando che l'onere sarà necessario per soddisfare gli aventi diritto per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2009.

Per il 2010, l'importo da ripianare, pari ad 834.083,80 è così ripartito:

- € 195.404,93 al Comune di Reggio Calabria, per l'occupazione extra contrattuale dell'immobile sede del locale Centro Operativo, per il periodo 1° gennaio 2010-31 dicembre 2010;
- € 516.456,90 alla Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici, per il rimborso di spese di carbolubrificante;
- € 118.706,11 per il riconoscimento di debito all'INAIL, proprietario dell'immobile sede del Centro Operativo di Palermo;
- € 3.515,86 per l'adeguamento Istat del contratto di locazione della sede del Centro Operativo DIA di Roma.

§ 8. Segreteria del Dipartimento

Il cap. 2705/1, «Spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per la pulizia, il riscaldamento e il condizionamento d'aria dei locali, ecc.» per le esigenze degli Uffici centrali, registra per l'esercizio 2009, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 4.300.704,00, una situazione debitoria di € 2.360.000,00.

Nel 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 3.562.033,50, il capitolo ha accumulato una situazione di deficit pari a € 3.190.000,00.

L'esposizione debitoria complessiva ammonta, pertanto, a € 5.550.000,00.

Tale situazione finanziaria si è determinata anche a seguito dalla presa in carico da parte dell'Ufficio di complessi edilizi nuovi e di considerevoli dimensioni, quali "Castro Pretorio" e "Anagnina due".

Con riferimento al cap. 2624/20, « Spese per acquisto di cancelleria, materiali di consumo, macchine, riparazione macchine e impianti, accessori per ufficio, noleggio macchine e facchinaggio», si rileva per l'esercizio 2009, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 1.117.115,50, una situazione debitoria di € 85.033,00.

Nel 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 114.692,85, si registra una situazione di deficit pari a € 415.617,00.

L'esposizione debitoria complessiva ammonta, pertanto, a € 500.650,00. In questa fattispecie si evidenzia come il capitolo sia stato decurtato nel 2010 del 90% circa delle risorse.

A proposito del cap. 7490, «Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librerie», si rileva per l'esercizio 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 229.850,00, una situazione debitoria di € 45.300,00.

Il capitolo è relativo alla categoria "investimenti" ed è gestito unitamente alla Direzione centrale per i servizi tecnico logistici e la gestione patrimoniale. La quota annuale viene ripartita tra gli Uffici con il decreto di delega del Capo della Polizia.

Relativamente al cap. 2731/10, «Spese per la banda musicale e la fanfara della Polizia di Stato», per l'esercizio 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 10.236,74, si registra una situazione debitoria di € 12.000,00.

RIEPILOGO SITUAZIONE DEBITORIA			
capitolo	2009	2010	TOTALE
2624/20	€85.033,00	€415.617,00	€ 500.650,00
2705/1	€2.360.000,00	€ 3.190.000,00	€ 5.550.000,00
2731/10	-	€ 12.000,00	€ 12.000,00
7490/1	-	€ 45.300,00	€ 45.300,00
TOTALE	€2.445.033,00	€3.662.917,00	€ 6.007.950,00

§ 9. Conclusioni

Nell'ambito del contesto di sofferenza economica appena descritto (i cui dati contabili saranno sviluppati nelle tavole allegate), è possibile sostenere che l'attuale situazione debitoria (fotografata nel periodo 2009 – 2010), è stata senz'altro caratterizzata dagli effetti del cennato "livello incompressibile di spese" legate al funzionamento delle Forze dell'ordine su scala nazionale (principalmente, Polizia di Stato e Carabinieri) dovuto alla capillare distribuzione delle strutture di polizia a competenza generale per supportare e garantire la funzione dell'ordine pubblico.

Nell'attuale scenario di riferimento – rimodulabile esclusivamente con nuove scelte politiche della sicurezza – i livelli esigenziali accertati non consentono ulteriori compressioni di spesa, tenuto conto che il mantenimento del sistema infrastrutturale "sicurezza" nel suo complesso e la connessa capacità di pianificazione e gestione, non potrebbero più sopportare ulteriori limitazioni contabili rispetto alle risorse finanziarie richieste.

Pertanto, in relazione a quanto analizzato, non si può non ricordare che l'indebitamento formatosi alla data del 31.12.2010, crea effetti distorsivi sul biennio 2011-2012, in quanto le risorse assegnate in termini di competenza, vengono in parte assorbite per i debiti pregressi maturati, rappresentando che eventuali dinieghi alle richieste avanzate in presenza di validi presupposti, avrebbero negative ricadute per effetto dell'avvio di inutili contenziosi a carico del Ministero, con il conseguente aggravio di oneri giudiziari.

Ciò impedisce di programmare procedure concorsuali in ogni settore, per il miglioramento e/o l'avvio di servizi e/o forniture economicamente vantaggiosi.

*Per risolvere il problema in modo definitivo, tra le soluzioni percorribili si potrebbe pensare – in ultima analisi - alla c.d. **procedura straordinaria stralcio**, con stanziamento di somme destinate a liquidare quota parte dei debiti definiti in forma transattiva, sorti alla data del 31.12.2010.*

Situazione debitoria
SCHEDA
rieepilogative e di dettaglio
(in base alle tavole di cui alla circolare nr.38 del M.E.F.)

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

N.B.: Questo Report considera la situazione debitoria complessiva distinta per Direzioni e/o Uffici con "sofferenza" economica (anni considerati 2009 e 2010).

DIREZIONI E/O UFFICI	Categoria Economica	Situazione debitoria complessiva al 31 dicembre 2010	Smaltimento Debiti	NOTE
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.I. (*)	€ 129.147.150,91	€ 0,00	
Direzione Centrale per le Risorse Umane	C.I. (*)	€ 15.217.305,43	€ 0,00	
Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria	C.I. (*)	€ 137.064.615,19	€ 0,00	
Direzione Centrale della Polizia Criminale	C.I. (*)	€ 25.330.000,00	€ 0,00	
Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione	C.I. (*)	€ 222.850,33	€ 0,00	
Direzione Investigativa Antimafia	C.I. (*)	€ 1.058.799,47	€ 101.293,89	
Segreteria del Dipartimento della P.S.	C.I. (*)	€ 6.107.950,00	€ 0,00	
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.N.I. (*)	€ 9.750.360,46	€ 0,00	
TOTALE	C.I. (*) + C.N.I. (*)	€ 323.799.685,49	€ 0,00	

<i>DIREZIONI E/O UFFICI</i>	<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione debitoria complessiva al 31 dicembre 2009</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.I. (*)	€ 52.202.850,82	€ 0,00	
Direzione Centrale per le Risorse Umane	C.I. (*)	€ 107.932,00	€ 0,00	
Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria	C.I. (*)	€ 60.703.459,00	€ 0,00	
Direzione Centrale della Polizia Criminale	C.I. (*)	€ 13.000.000,00	€ 0,00	
Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione	C.I. (*)	€ 18.883,60	€ 0,00	
Direzione Investigativa Antimafia	C.I. (*)	€ 224.715,67	€ 0,00	
Segreteria del Dipartimento della P.S.	C.I. (*)	€ 2.445.033,00	€ 0,00	
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.N.I. (*)	€ 2.931.260,72	€ 0,00	
TOTALE	C.I. (*) + C.N.I. (*)	€ 131.634.134,81	€ 0,00	

<i>DIREZIONI E/O UFFICI</i>	<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione debitoria complessiva al 31 dicembre 2010</i>	<i>Snollimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.I. (*)	€ 76.944.300,09	€ 0,00	
Direzione Centrale per le Risorse Umane	C.I. (*)	€ 15.010.027,43	€ 0,00	
Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria	C.I. (*)	€ 76.361.156,19	€ 0,00	
Direzione Centrale della Polizia Criminale	C.I. (*)	€ 12.330.000,00	€ 0,00	
Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione	C.I. (*)	€ 203.966,43	€ 0,00	
Direzione Investigativa Antimafia	C.I. (*)	€ 834.083,80	€ 101.293,89	
Segreteria del Dipartimento della P.S.	C.I. (*)	€ 3.662.917,00	€ 0,00	
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.N.I. (*)	€ 6.819.099,74	€ 0,00	
TOTALE	C.I. (*) + C.N.I. (*)	€ 192.165.550,68	€ 0,00	

PAGINA BIANCA

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

**Ministero dell'Interno****TAVOLA I****Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato****anno 2009**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
C.I. (*)	€ 52.202.850,82	€ 0,00	
C.N.I. (*)	€ 2.931.260,72	€ 0,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

**Ministero dell'Interno****TAVOLA 1****Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato****anno 2010**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
C.I. (*)	€ 76.944.300,09	€ 0,00	
C.N.I. (*)	€ 6.819.099,74	€ 0,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

TAVOLA 2

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	C/D R	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamento Definitivo	Ingegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	8	2624	16	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 10.219.884,62	2009		€ 156.945.428,00	€ 156.925.690,00	Rientra tra le Spese per locazioni ed oneri accessori importo complessivo nel rapporto € 21,710 mln
C.I. (*)	5	7	8	2624	24	SPESE TELEFONICHE GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO.	€ 2.601.342,81	2009		€ 69.882.494,00	€ 69.882.493,97	Il debito di riferimento ad impegni pluriennali, telefonata mobile...
C.I. (*)	5	7	8	2705	2	SPESE PER NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI E ARREDI, ATTREZZATURE ED EFFETTI LETTERECCI PER GLI ORGANISMI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 0,00	2009		€ 1.292.254,00	€ 1.292.254,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52,473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2731	1	SPESE AREE DEMANIALI, PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 1.663.000,00	2009		€ 8.747.533,00	€ 8.747.533,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52,473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2731	5	SPESE IMMOBILI PROPRIETÀ PRIVATA PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA.	€ 777.450,59	2009		€ 2.492.181,00	€ 2.492.181,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52,473 mln citato nel rapporto

<i>Cia. Economica</i>	<i>C.D.R.</i>	<i>Cod. Miss.</i>	<i>Cod. Progr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>P.G.</i>	<i>Denominazione P.G.</i>	<i>Situazione debitoria al 31 dicembre</i>	<i>Esercizio di funzione</i>	<i>Similitudine Debiti</i>	<i>Stanziamiento Definitivo</i>	<i>Impegnato a Rendiconto</i>	<i>Note</i>
C.I. (*)	5	7	8	2731	6	SPESE MANUTENZIONE, CARBURANTE,...GES TIONE AUTOMOTOMEZZI, NATANTI E VELIVOLI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 92.563,58	2009		€ 88.521.793,00	€ 88.521.049,40	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2732	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A SEDI E UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA.	€ 1.347.649,78	2009		€ 15.412.000,00	€ 15.411.926,40	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2816	1	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, ... PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. I.	€ 7.206.856,69	2009		€ 30.990.819,00	€ 30.990.819,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	9	2535	6	FITTO DI LOCALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.	€ 0,00	2009		€ 209.613.690,00	€ 209.613.689,98	
C.I. (*)	5	7	9	2557	1	SPESE LAVORI IMMOBILI PRIVATI ARMA DEI CARABINIERI	€ 1.314.211,20	2009		€ 4.690.265,00	€ 4.690.263,06	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln

<i>Cat. Economica</i>	<i>CDR</i>	<i>Cod. Miss.</i>	<i>Cod. Progr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>PG</i>	<i>Denominazione PG</i>	<i>Situazione debitoria al 31 dicembre</i>	<i>Esercizio di formazione</i>	<i>Stallimento Debiti</i>	<i>Stanzamento Definitivo</i>	<i>Impegnato a Rendiconto</i>	<i>Note</i>
C.I. (*)	5	7	9	2557	2	SPESE LAVORI IMMOBILI DEMANIALI ARMA DEI CARABINIERI	€ 1.235.059,00	2009		€ 2.918.214,00	€ 2.918.212,52	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	9	2733	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATILE DEMANIALI ADIBITI A CASERME DEI CARABINIERI	€ 1.170.682,46	2009		€ 28.000.000,00	€ 28.000.000,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	9	2553	1	CASERMAGGIO PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 13.820.000,00	2009		€ 5.544.523,00	€ 5.544.523,00	Il debito di riferisce ad sentenze passate in giudicato di cui all'importo complessivo € 32.848
C.I. (*)	5	7	9	2553	2	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA E ILLUMINAZIONE DI CASERME PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 1.601.481,06	2009		€ 20.575.595,00	€ 20.575.595,00	Il debito di riferisce ad sentenze passate in giudicato di cui all'importo complessivo € 32.848 mln
C.I. (*)	5	7	9	2535	3	SPESE TELEFONICHE DALL'ARMA DEI CARABINIERI	€ 9.152.669,23	2009		€ 18.419.773,00	€ 18.419.773,00	Il debito di riferisce ad impegni pluriennali. Telefonia mobile... di cui all'importo complessivo di € 31,865 mln

<i>Cod. Economica</i>	<i>CDR</i>	<i>Cod. Mss.</i>	<i>Cod. Progr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>PG</i>	<i>Denominazione PG</i>	<i>Situazione debitoria al 31 dicembre</i>	<i>Esercizio di formazione</i>	<i>Ammortamento Debiti</i>	<i>Stanziamento Definitivo</i>	<i>Impegnato e Rendiconto</i>	<i>Note</i>
C.I. (*)	5	7	10	2536	6	SPESE DI ACCASERAMENTO DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, IMPIEGATO IN SERVIZIO COLLETTIVO DI ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE	€ 0,00	2009		€ 25.894.855,00	€ 25.863.355,00	
C.I. (*)	5	7	10	2558	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE DOTAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA	€ 0,00	2009		€ 847.666,00	€ 847.666,00	
C.I. (*)	5	7	10	2558	2	BRACCIALETTO ELETTRONICO	€ 0,00	2009	€ 0,00	€ 10.899.600,00	€ 10.899.600,00	

PAGINA BIANCA

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

Ministero dell'Interno

TAVOLA 2

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

LEGENDA:
C.I. (*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I. (*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"



Cat. Economica	CDR	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	8	2624	16	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 10.905.880,18	2010		€ 159.230.921,19	€ 159.230.920,76	Rientra tra le Spese per locazioni ed oneri accessori importo complessivo nel rapporto € 21,710 mln
C.I. (*)	5	7	8	2624	24	SPESE TELEFONICHE GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO.	€ 5.080.000,00	2010		€ 70.119.911,68	€ 70.119.911,68	Il debito di riferimento ad impegni pluriennali, Telefonia mobile,...
C.I. (*)	5	7	8	2705	2	SPESE PER NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI E ARREDI, ATTREZZATURE ED EFFETTI LETTERECCI PER GLI ORGANISMI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 447.504,19	2010		€ 2.677.866,40	€ 2.677.866,40	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52,473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2731	1	SPESE AREE DEMANIALI, PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 1.829.148,80	2010		€ 6.033.795,08	€ 6.033.789,25	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52,473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2731	5	SPESE IMMOBILI PROPRIETA' PRIVATA PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA.	€ 971.403,16	2010		€ 2.271.061,42	€ 2.271.061,20	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52,473 mln citato nel rapporto

<i>Cat. Economica</i>	<i>CDR</i>	<i>Cod. Miss.</i>	<i>Cod. Progr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>PG</i>	<i>Denominazione PG</i>	<i>Situazione debitoria al 31 dicembre</i>	<i>Esercizio di formazione</i>	<i>Similitudine Debiti</i>	<i>Stanziamento Definitivo</i>	<i>Impegnato a Rendiconto</i>	<i>Note</i>
C.I. (*)	5	7	8	2731	6	SPESE MANUTENZIONE, CARBURANTE,.....GESTIONE AUTOMOTOMEZZI, NATANTI E VELIVOLI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 28.886,91	2010		€ 75.293.063,42	€ 73.481.982,18	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2732	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A SEDI E UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA.	€ 5.223.120,79	2010		€ 17.134.489,77	€ 17.134.489,77	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	8	2816	1	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. I.	€ 8.336.295,89	2010		€ 13.899.654,88	€ 13.899.654,85	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	9	2535	6	FITTO DI LOCALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.	€ 584.624,99	2010		€ 214.675.368,23	€ 214.675.349,22	Il debito di riferisce ad oneri accessori
C.I. (*)	5	7	9	2557	1	SPESE LAVORI IMMOBILI PRIVATI ARMA DEI CARABINIERI	€ 776.593,08	2010		€ 6.092.787,57	€ 6.092.786,72	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto

Cat. Economica	CDR	Cod. Mss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stauziamento Definitivo	Inseguato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	9	2557	2	SPESE LAVORI IMMOBILI DEMANIALI ARMA DEI CARABINIERI	€ 8.425.003,50	2010		€ 5.857.565,58	€ 5.857.564,68	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	9	2733	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A CASERME DEI CARABINIERI	€ 1.698.937,62	2010		€ 13.500.000,00	€ 13.489.998,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	9	2553	1	CASERMAGGIO PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 0,00	2010		€ 4.147.618,28	€ 4.147.618,28	
C.I. (*)	5	7	9	2553	2	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA E ILLUMINAZIONE DI CASERME PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 17.427.112,50	2010		€ 9.376.585,59	€ 9.376.585,59	Il debito di riferisce ad sentenze passate in giudicato di cui all'importo complessivo € 32.848 mln
C.I. (*)	5	7	9	2535	3	SPESE TELEFONICHE DALL'ARMA DEI CARABINIERI	€ 9.782.190,72	2010		€ 17.008.032,16	€ 17.008.032,16	Il debito di riferisce ad impegni pluriennali, Telefonata mobile... di cui all'importo complessivo di € 31.865 mln
C.I. (*)	5	7	10	2536	6	SPESE DI ACCASERAMENTO DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, IMPIEGATO IN SERVIZIO COLLETTIVO DI ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE	€ 178.674,00	2010		€ 16.821.013,10	€ 16.821.013,00	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto

Cat. Economica	CDR	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Simultaneo Debiti	Stanziamento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	10	2558	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE DOTAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA	€ 123,76	2010		€ 2.007.048,83	€ 2.007.048,83	Rientra nell'importo complessivo del debito di funzionamento € 52.473 mln citato nel rapporto
C.I. (*)	5	7	10	2558	2	BRACCIALETTO ELETTRONICO	€ 5.248.800,00	2010	€ 0,00	€ 5.650.800,00	€ 5.650.800,00	Il debito si riferisce all'impegno pluriennale di cui all'importo complessivo di Euro 31.865 mln

PAGINA BIANCA

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

TAVOLA 3

LEGENDA: C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi
A.V.C. sta per Assesamento Variazioni Compensative
ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative
A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smentimento del Debito

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Col. Et.	CDR	Col. Mta.	Col. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanzamento Iniziale	Stanzamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	8	2624	16	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 154.844.396,00	€ 156.945.428,00	2009						€ 10.219.884,62	Var.comp. € 2 min dal 2539/6 e altre da missioni in li
C.I. (*)	5	7	8	2624	24	SPESE TELEFONICHE GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO.	€ 41.794.132,00	€ 69.882.494,00	2009						€ 2.801.342,61	Var.bilancio € 28.088 li debito di riferisce ad impegni pluriennali, Telefonata mobile...
C.I. (*)	5	7	8	2705	2	SPESE PER NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI E ARREDI, ATTREZZATURE ED EFFETTI LETTERECCHI PER GLI ORGANISMI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 692.254,00	€ 1.292.254,00	2009						€ 0,00	Var.bilancio € 0,800
C.I. (*)	5	7	8	2731	1	SPESE AREE DEMANIALI, PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 12.559.533,00	€ 8.747.533,00	2009						€ 1.663.000,00	Var.comp.al cap. 2732 - € 7.612 min € 3,8 min dal F.di speciali
C.I. (*)	5	7	8	2731	5	SPESE IMMOBILI PROPRIETA' PRIVATA PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA.	€ 7.292.181,00	€ 2.492.181,00	2009						€ 777.450,59	Var.comp. - € 4.800 min al cap. 2732

Cat. Ec.	CDR	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	8	2731	6	SPESE MANUTENZIONE CARBURANTE, ... GESTIONE AUTOMOTOMEZZI, NATANTI E VELIVOLI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 60.644.958,00	€ 88.521.793,00	2009						€ 92.563,58	Var. bilancio € 27,877
C.I. (*)	5	7	8	2732	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A SEDI E UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA.	€ 0,00	€ 15.412.000,00	2009						€ 1.347.848,78	Variazioni compensative +€ 7.612+4800 dal capp.2731/1/5+ Variazioni di bilancio € 3 f.do esigenze correnti
C.I. (*)	5	7	8	2816	1	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. I.	€ 13.488.933,00	€ 30.990.819,00	2009						€ 7.206.856,69	Var. bil. € 8,224 da fondi speciali e var. comp. Dal cap. 2535/6 € 9,4 min e € 3,542 dal 2558/3 relativo ai debiti pregressi sul quale sono state assegnate maggiori risorse rispetto ai debiti segnalati.
C.I. (*)	5	7	9	2535	6	FITTO DI LOCALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.	€ 237.613.690,00	€ 208.613.890,00	2009						€ 0,00	Var. comp. - € 28 min Al cap. 2733

Cat. Ec.	CDR	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	9	2557	1	SPESE LAVORI IMMOBILI PRIVATI ARMA DEI CARABINIERI	€ 4.690.285,00	€ 4.690.285,00	2009						€ 1.314.211,20	
C.I. (*)	5	7	9	2557	2	SPESE LAVORI IMMOBILI DEMANIALI ARMA DEI CARABINIERI	€ 2.918.214,00	€ 2.918.214,00	2009						€ 1.235.059,00	
C.I. (*)	5	7	9	2733	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A CASERME DEI CARABINIERI	€ 0,00	€ 28.000.000,00	2009						€ 1.170.682,48	Var. comp. + Dal 2535/6 € 28 mln
C.I. (*)	5	7	9	2553	1	CASERMAGGIO PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 4.344.523,00	€ 5.544.523,00	2009						€ 13.820.000,00	Il debito di riferimento ad sentenze passate in giudicato
C.I. (*)	5	7	9	2553	2	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA E ILLUMINAZIONE DI CASERME PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 9.575.595,00	€ 20.575.595,00	2009						€ 1.601.481,06	Il debito di riferimento ad sentenze passate in giudicato
C.I. (*)	5	7	8	2535	3	SPESE TELEFONICHE DALL'ARMA DEI CARABINIERI	€ 9.119.773,00	€ 18.419.773,00	2009						€ 9.152.689,23	Il debito di riferimento ad impegni pluriennali, telefonia mobile...

Cat. Ec.	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziam. Iniziale	Stanziam. Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Stimolazione Addebito al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	10	2538	6	SPESE DI ACCASERAMENTO DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA IMPIEGATO IN SERVIZIO COLLETTIVO DI ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE	€ 27.494.855,00	€ 25.894.855,00	2009						€ 0,00	Var. bil per € 9,8 mln dalle elezioni e var. comp. A cap. 2816 per € 9,4 mln e 2mn al cap. 2824/16
C.I. (*)	5	7	10	2558	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE DOTAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA	€ 847.866,00	€ 847.866,00	2009						€ 0,00	
C.I. (*)	5	7	10	2558	2	BRACCIALETTO ELETTRONICO	€ 5.723.709,00	€ 10.899.600,00	2009						€ 0,00	
C.N.I. (*)	5	7	8	7391	1	HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	€ 4.099.530,00	€ 4.099.530,00	2008						€ 0,00	
C.N.I. (*)	5	7	8	7456	3	ACQUISTO DI IMPIANTI, APPARATI E ATTREZZATURE OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	€ 3.202.079,00	€ 3.202.079,00	2009						€ 0,00	

Cat. Ec.	CDR	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.N.I. (*)	5	7	8	7456	5	ACQUISTO DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI TELEFONICI, T. MECCANOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	€ 5.849.435,00	€ 5.914.735,00	2009						€ 2.931.280,72	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

PAGINA BIANCA

Ministero dell'Interno
Direzione e/o Ufficio

TAVOLA 3

LEGENDA: C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"
F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi
A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative
ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative
A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smaltimento del Debito

Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Cat. Ec.	CDR	Cod. Misa.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanzamento Iniziale	Stanzamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRE FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debito al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	8	2624	18	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 151.807.083,19	€ 159.230.921,19	2010						€ 10.805.880,18	Variazione compensativa dal cap. 2536/8 di € 3.007 mln+ var. bil € 4.816 fondi speciali
C.I. (*)	5	7	8	2624	24	SPESE TELEFONICHE GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO.	€ 40.907.163,18	€ 70.119.911,68	2010						€ 5.080.000,00	Var. bilancio € 29.212/1 debito di riferisce ad impegni pluriennali. Telefonia mobile...
C.I. (*)	5	7	8	2705	2	SPESE PER NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI E ARREDI, ATTREZZATURE ED EFFETTI LETTERECCI PER GLI ORGANISMI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 877.868,40	€ 2.877.868,40	2010						€ 447.504,19	Var.comp. Dal 2536/8 di € 2 mln
C.I. (*)	5	7	8	2731	1	SPESE AREE DEMANIALI, PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 12.245.795,08	€ 6.033.795,08	2010						€ 1.828.148,80	Var.comp. - € 7.612 mln al cap. 2732+ € 0.400 dal 2731/11 +€ 1 mln F.di speciali
C.I. (*)	5	7	8	2731	5	SPESE IMMOBILI PROPRIETA' PRIVATA PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA.	€ 7.071.081,42	€ 2.271.081,42	2010						€ 971.403,16	Var. comp. - € 4,8 mln Al cap. 2732

Cat. Ec.	CDR	Capitolo	CDL. Miss.	CDL. Progr.	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	8	8	2731	6	SPESE PER LA MANUTENZIONE, CARBURANTE, ... GESTIONE AUTOMOTOMEZZI, NATANTI E VELIVOLI DELLA POLIZIA DI STATO	€ 58.891.014,41	€ 75.293.063,42	2010					€ 28.886,91	Var. bilancio € 16.962
C.I. (*)	5	7	8	8	2732	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A SEDI E UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA	€ 0,00	€ 17.134.489,77	2010					€ 5.223.120,79	Var. comp. + € 7.612+4800 dal cap. 2731/1/5+ dal cap. 2536/6 € 4,5 min +Var. bil. € 308.941
C.I. (*)	5	7	8	8	2816	1	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. I.	€ 13.052.254,88	€ 13.899.664,88	2010					€ 8.336.295,89	Var. bilancio € 647.800
C.I. (*)	5	7	9	9	2535	6	FITTO DI LOCALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.	€ 232.675.368,23	€ 214.675.368,23	2010					€ 584.824,99	Var. comp. - € 13,5 al 2733 ed - € 1,5 min - € 3 min al cap. 2657/1/5, il debito di riferisce ad oneri accessori

Cat. Ec.	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.P.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	9	2557	1	SPESE LAVORI IMMOBILI PRIVATI ARMA DEI CARABINIERI	€ 4.592.787,57	€ 6.092.787,57	2010						€ 776.593,08	Var. comp. + Dal cap. 2535/6 di € 1,5 mln
C.I. (*)	5	7	9	2557	2	SPESE LAVORI IMMOBILI DEMANIALI ARMA DEI CARABINIERI	€ 2.957.565,58	€ 5.957.565,58	2010						€ 8.425.003,50	Var. comp. + Dal cap. 2535/6 di € 3 mln
C.I. (*)	5	7	8	2733	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PRIVATI E DEMANIALI ADIBITI A CASERME DEI CARABINIERI	€ 0,00	€ 13.500.000,00	2010						€ 1.698.937,62	Var. comp. + € 13,5 mln dal cap. 2535/6
C.I. (*)	5	7	9	2553	1	CASERNAGGIO PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 4.147.818,28	€ 4.147.818,28	2010						€ 0,00	
C.I. (*)	5	7	9	2553	2	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA E ILLUMINAZIONE DI CASERME PER L'ARMA DEI CARABINIERI	€ 9.376.585,59	€ 9.376.585,59	2010						€ 17.427.112,50	Il debito di riferimento ad sentenza passata in giudicato
C.I. (*)	5	7	9	2535	3	SPESE TELEFONICHE DALL'ARMA DEI CARABINIERI	€ 8.911.637,16	€ 17.008.032,16	2010						€ 9.782.190,72	Il debito di riferimento ad impegni pluriennali, telefonia mobile,....

Cat. Ec.	CDR	Col. Misa.	Col. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione definitiva al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	10	2538	6	SPESE DI ACCASERAMENTO DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, IMPIEGATO IN SERVIZIO COLLETTIVO DI ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE	€ 26.821.013,10	€ 16.821.013,10	2010						€ 178.674,00	Var.comp. Di € 12 min a favore di 262416 (€ 3.007 min), 273271 (€ 4.50 min), 273171 (€ 1.316 min), 255871 (€ 1.177 min), 270512 (€ 2 min)
C.I. (*)	5	7	10	2558	1	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE DOTAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA	€ 630.048,63	€ 2.007.048,63	2010						€ 123,76	Var.comp. + Da 2538/6 di € 1,177
C.I. (*)	5	7	10	2558	2	BRACCIALETTO ELETTRONICO	€ 5.650.800,00	€ 5.650.800,00	2010						€ 5.248.800,00	Il debito di riferimento all'impegno pluriennale
C.N.I. (*)	5	7	8	7381	1	HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	€ 4.654.287,00	€ 4.654.287,00	2010						€ 105.076,35	
C.N.I. (*)	5	7	8	7458	3	ACQUISTO DI IMPIANTI, APPARATI E ATTREZZATURE OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	€ 3.635.376,00	€ 3.635.376,00	2010						€ 46.443,44	

Cat. Ec.	CDR	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Sinistrazione dichiarata al 31 dicembre	Note
C.N.I. (*)	5	7	8	7458	5	ACQUISTO DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI TELEFONICI, T. MECCANOGRAFICHE DI RIPRODUZIONE PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO	€ 5.640.985,00	€ 6.715.365,00	2010						€ 6.667.580,30	

PAGINA BIANCA

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

**Ministero dell'Interno****TAVOLA 1****Direzione Centrale per le Risorse Umane****anno 2009**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
C.1. (*)	€ 107.932,00	€ 0,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

**Ministero dell'Interno****TAVOLA 1****Direzione Centrale per le Risorse Umane****anno 2010****NOTE****Smaltimento Debiti****Situazione Debitoria****Categoria Economica****C.I. (*)****€ 15.010.027,43****€ 0,00**

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per le Risorse Umane

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

<i>Cat. Economica</i>	<i>CDR</i>	<i>Cod. Miss.</i>	<i>Cod. Progr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>PG</i>	<i>Denominazione PG</i>	<i>Situazione debitoria al 31 dicembre</i>	<i>Esercizio di formazione</i>	<i>Smantellamento Debiti</i>	<i>Sanzionamento Definitivo</i>	<i>Impegno a Rendiconto</i>	<i>Note</i>
C.I. (*)	5	7	10	2536	1	SPESE PER TRASFERTE E RIMBORSO SPESE TRASPORTO AD AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA (ESCLUSI APPARTENENTI P.S. E C.C.)	€ 107.932,00	2009	€ 0,00	€ 207.278,00	€ 207.278,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per le Risorse Umane

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione dell'opera al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanzamento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	10	2538	1	SPESA PER TRASFERTE E RIMBORSO SPESE TRASPORTO AD AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA (ESCLUSI APPARTENENTI P.S. E C.C.)	€ 221.163,00	2010	€ 0,00	€ 7.170,00	€ 7.170,00	
C.I. (*)	5	7	10	2824	2	SPESA PER MISSIONI INTERNE COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO P.S., QUESTURE E ALTRI UFFICI DELLA POLIZIA DI STATO. INDENNITA' DI MARCIA DELLA POLIZIA DI STATO.	€ 14.773.706,03	2010	€ 0,00	€ 37.379.630,97	€ 37.379.630,97	
C.I. (*)	5	7	10	2813	3	SPESA PER FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI ANCHE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO ORDINAMENTO DELLA P.S. (GETTONI DI PRESENZA, ETC.).	€ 15.158,40	2010	€ 0,00	€ 282.173,20	€ 282.173,20	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

TAVOLA 3

LEGENDA: C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"
F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi
A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative
ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative
A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smentimento del Debito

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Cat. F.c.	CDR	Cod. Mux.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRE FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	10	2536	1	SPESE PER TRASFERTE E RIMBORSO SPESE TRASPORTO AD AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA (ESCLUSI APPARTENENTI P.S. E C.C.)	€ 7.278,00	€ 207.270,00	2009	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	200.000,0	€ 0,00	€ 107.932,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

**Ministero dell'Interno****Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria****TAVOLA 1****anno 2009**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
----------------------------	-----------------------------	---------------------------	-------------

C.I. (*)

€ 60.703.459,00

€ 0,00

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

**Ministero dell'Interno****Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria****TAVOLA 1****anno 2010**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
C.I. (*)	€ 76.361.156,19	€ 0,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I. (*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I. (*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Col. Economica	CDR	Col. Miss.	Col. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Dubbi	Stanzamento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	8	2624	19	SPESE PULIZIA LOCALI P.S.	€ 1.738.400,00	2009	€ 0,00	€ 23.765.885,00	€ 23.765.443,81	
C.I. (*)	5	7	8	2731	9	SPESE PER RISCALDAMENTO P.S.	€ 32.282.934,00	2009	€ 0,00	€ 30.916.714,00	€ 30.916.714,00	
C.I. (*)	5	7	8	2557	3	SPESE PER RISCALDAMENTO C.C.	€ 23.609.557,00	2009	€ 0,00	€ 8.186.741,00	€ 8.186.741,00	
C.I. (*)	5	7	8	2624	22	SPESE PER RIMPATRIO STRANIERI, ETC.	€ 3.062.588,00	2009	€ 0,00	€ 7.733.591,00	€ 7.733.591,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa -- anni 2009 / 2010 -- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 -- attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Max.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamento Definitivo	Impegnata a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	8	2624	19	SPESE PULIZIA LOCALI P.S.	€ 7.625.482,00	2010	€ 0,00	€ 15.150.193,88	€ 15.146.388,08	
C.I. (*)	5	7	8	2535	5	SPESE PULIZIA CASERME P.S.	€ 632.486,00	2010	€ 0,00	€ 21.824.562,71	€ 21.824.562,71	
C.I. (*)	5	3	1	2679	2	SPESE PER SERVIZI MENSA, ACQUISTI VIVERI, ETC.	€ 3.656.931,19	2010	€ 0,00	€ 71.086.968,00	€ 70.183.348,00	Sulla voce "stanziamento definitivo" si rappresenta l'importo Euro 903.620,00 sono stati assegnati ad esercizio scaduto.
C.I. (*)	5	7	8	2731	9	SPESE PER RISCALDAMENTO P.S.	€ 43.079.666,00	2010	€ 0,00	€ 21.991.508,00	€ 21.991.508,00	
C.I. (*)	5	7	8	2557	3	SPESE PER RISCALDAMENTO C.C.	€ 21.366.586,00	2010	€ 0,00	€ 4.133.411,00	€ 4.133.411,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

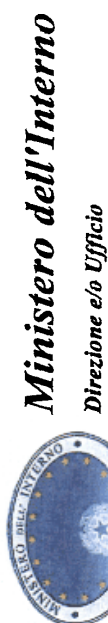


TAVOLA 3

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi

A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative

ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative

A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smaltimento del Debito

Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria

[illegible]

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria

TAVOLA 3

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"
F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi
A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative
ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative
A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smaltimento del Debito

[illegible]

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

**Ministero dell'Interno****TAVOLA I****Direzione Centrale della Polizia Criminale****anno 2009****NOTE****Smaltimento Debiti****Situazione Debitoria****Categoria Economica****C.I. (*)****€ 13.000.000,00****€ 0,00**

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

**Ministero dell'Interno****TAVOLA 1****Direzione Centrale della Polizia Criminale****anno 2010**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
----------------------------	-----------------------------	---------------------------	-------------

C.I. (*)

€ 12.330.000,00

€ 0,00

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale della Polizia Criminale

TAVOLA 2

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione dell'opera al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamento Definitivo	Impegnato e Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	7.1	2840			€ 13.000.000,00	2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa — anni 2009 / 2010 — Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 — attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale della Polizia Criminale

TAVOLA 2

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	P.G.	Denominazione P.G.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanzamento Definitivo	Impegnato e Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	7.1	2840			€ 12.330.000,00	2010	€ 0,00	€ 59.315.028,00	€ 59.315.028,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale della Polizia Criminale

TAVOLA 3

LEGENDA: C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI!"

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI!"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI!"

F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi

A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative

ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative

A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smaltimento del Debito

Cat. Ec.	CDR	Cod. Miss.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE V.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Nett.
C.I. (*)	5	7	7.1	2840			€ 48.315.028,00	€ 58.315.028,00	2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.000.000,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale della Polizia Criminale

TAVOLA 3

LEGENDA: C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi

A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative

ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative

A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smaltimento del Debito

Cal. Ec.	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Definitivo	ANNO	F.C.I.	ALTRI FONDI	A.V.C.	ALTRE P.C.	A.F.S.D.	Situazione debitoria al 31 dicembre	Note
C.I. (*)	5	7	7.1	2840			€ 49.315.028,00	€ 59.315.028,00	2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.300.000,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

**Ministero dell'Interno****Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione****TAVOLA I****anno 2009**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
----------------------------	-----------------------------	---------------------------	-------------

C.I. (*)

€ 18.883,60

€ 0,00

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

**Ministero dell'Interno**

Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

TAVOLA I**anno 2010**

<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione Debitoria</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
C.I. (*)	€ 203.966,43	€ 0,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione

TAVOLA 2

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Col. Economica	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I.(*)	5	7	8	2721	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE	€ 18.883,80	2009	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Residuo docenze 2° semestre 2010 per Corsi di Formazione presso gli Istituti d'Istruzione

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cod. Economia	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione dell'anno al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Stadimento Debiti	Stadimento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Nota
C.I.(*)	5	7	8	2721	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE	€ 203.988,43	2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Docenze 2° semestre 2010 per Corsi di Formazione presso gli Istituti d'Istruzione

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Investigativa Antimafia

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno
Direzione Investigativa Antimafia

TAVOLA 1

anno 2009

NOTE

Smaltimento Debiti

Situazione Debitoria

Categoria Economica

C.I. (*)

€ 224.715,67

€ 0,00

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Investigativa Antimafia

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno
Direzione Investigativa Antimafia

TAVOLA 1

anno 2010

NOTE

Smaltimento Debiti

Situazione Debitoria

Categoria Economica

C.I. (*)

€ 834.083,80

€ 101.293,89

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Investigativa Antimafia

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Investigativa Antimafia

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	P.G.	Denominazione P.G.	Situazione dell'opera al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamento Definitivo	Impegnato e Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	10	2871	1	SPESE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, ETC. (FITTO LOCALI)	€ 224.715,87	2009	€ 0,00	€ 23.349.632,00	€ 23.349.632,00	Fitto locali

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Investigativa Antimafia

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Direzione Investigativa Antimafia

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I.(*) sia per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sia per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Stanzamento Debiti	Stanzamento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	10	2671	1	SPESE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, ETC. (FITTO LOCALI)	€ 195.404,93	2010	€ 0,00	€ 20.777.455,20	€ 20.777.455,20	Fitto locali
C.I. (*)	5	7	10	2671	1	SPESE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, ETC. (FITTO LOCALI)	€ 118.708,11	2010	€ 101.293,89	€ 0,00	€ 0,00	Fitto locali
C.I. (*)	5	7	10	2671	1	SPESE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, ETC. (FITTO LOCALI)	€ 3.515,86	2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Fitto locali
C.I. (*)	5	7	10	2671	1	RIMBORSO SPESE PER CARBOLUBRIFICANT E	€ 516.456,90	2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Investigativa Antimafia

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Investigativa Antimafia

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge n. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

**Ministero dell'Interno**

Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA I**anno 2009****NOTE****Smaltimento Debiti****Situazione Debitoria****Categoria Economica**

C.I. (*)

€ 2.445.033,00

€ 0,00

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art. 9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 1

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

**Ministero dell'Interno**

Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA I

anno 2010

NOTE**Smaltimento Debiti****Situazione Debitoria****Categoria Economica**

C.I. (*)

€ 3.662.917,00

€ 0,00

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA 2

LEGENDA:
C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Min.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione dell'opera al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamiento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	8	2624	20	SPESA PER ACQUISIZIONE DI BENI DI FACILE CONSUMO E SERVIZI	€ 85.033,00	2009	€ 0,00	€ 1.117.115,50	€ 1.117.115,50	
C.I. (*)	5	7	8	2705	1	SPESA PER LA PULIZIA DEGLI UFFICI, PAGAMENTO UTENZE, ETC.	€ 2.360.000,00	2009	€ 0,00	€ 4.300.704,00	€ 4.300.704,00	

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa — anni 2009 / 2010 — Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 — attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA 2

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Col. Economica	CDR	Cod. Mta.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanzamento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	8	2824	20	SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI DI FACILE CONSUMO E SERVIZI	€ 415.817,00	2010	€ 0,00	€ 114.692,85	€ 114.692,16	
C.I. (*)	5	7	8	2705	1	SPESE PER LA PULIZIA DEGLI UFFICI, PAGAMENTO UTENZE, ETC.	€ 3.190.000,00	2010	€ 0,00	€ 3.562.033,50	€ 3.562.033,50	
C.I. (*)	5	7	8	2731	10	SPESE PER LA BANDA E LA FANFARA DELLA P.S.	€ 12.000,00	2010	€ 0,00	€ 10.238,74	€ 9.911,69	
C.I. (*)	5	7	8	7490	1	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINARI E MANUTENZIONI	€ 45.300,00	2010	€ 0,00	€ 229.850,00	€ 229.850,00	(*) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA 3

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi

A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative

ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative

A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smatimento del Debito

[illegible]

ALL. 6

C.D.R.
DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
DELL'INTERNO E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali

Area II - Programmazione e Bilancio Economico - Finanziario

ALL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

S E D E

CR6 - Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa

1. Formazione dei debiti

Quadro di riferimento e meccanismi di formazione

Dalla ricognizione delle posizioni debitorie afferenti al Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, risulta una esposizione complessiva al 31 dicembre 2010 pari a € 190.501.221,30 che include una componente costituita dai debiti nei confronti della Tesoreria maturati nell'esercizio 2010 pari a € 2.241.842. La restante parte, pari a € 188.259.379,30, è il risultato dei debiti formatisi nell'esercizio 2009, pari a € 98.955.598,86, e nell'esercizio 2010, pari a € 89.303.780,44.

Nel suo complesso, la massa debitoria riguarda per oltre il 96 per cento del totale le spese afferenti alla categoria economica dei consumi intermedi, mentre la quota residuale è suddivisa fra le altre uscite correnti (poco più del 3 per cento) e gli investimenti (meno dell'1 per cento). Nel dettaglio, l'analisi delle singole tipologie di spesa mostra che le più rilevanti situazioni debitorie si sono registrate nelle seguenti categorie:

- Custodia dei beni sequestrati (cap. 2947/20) - € 91.958.106,98
- Spese postali, telegrafiche e di notifica (cap. 2920/12) - € 52.985.688,09
- Fitto di locali e oneri accessori (cap. 2947/9) - € 26.931.018,14
- Pagamento canoni acqua, luce, gas, etc. (cap. 2947/22) - € 9.000.000
- Spese per liti e arbitraggi (cap. 2937/1) - € 4.141.821,57.

I fattori che hanno determinato l'accumulo di tale ingente massa debitoria sono da ricondursi a una serie di fattori concomitanti.

In primo luogo, occorre evidenziare le rilevanti riduzioni lineari che hanno interessato gli stanziamenti per consumi intermedi e spese di funzionamento tra il 2008 e il 2010. In particolare, gli stanziamenti relativi ai capitoli che presentano le maggiori esposizioni debitorie sono stati ridotti al punto da non consentire, in taluni casi, di coprire le spese ricorrenti e incompressibili.

In particolare, i capitoli relativi alle spese per la custodia dei veicoli sequestrati e alle spese per liti e arbitraggi hanno subito una decurtazione dello stanziamento definitivo nel periodo 2008-2010 pari rispettivamente al 58 per cento e al 73 per cento.

Anche laddove nel periodo in esame sono stati attuati incrementi degli stanziamenti di bilancio (come nel caso del pagamento dei canoni di locazione), le integrazioni operate si sono rivelate del tutto insufficienti per adempiere le obbligazioni assunte e far fronte alla massa debitoria esistente.

In secondo luogo, occorre evidenziare che si tratta di spese indifferibili che presentano carattere di ricorrenza, indispensabili per assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi, e pertanto difficilmente comprimibili.

Infine, è opportuno rilevare che si tratta di spese rimodulabili le quali, per loro stessa natura, non consentono di formulare in sede di predisposizione della legge di bilancio proposte incrementative delle rispettive dotazioni finanziarie.

Di seguito si riporta un'analisi specifica delle principali tipologie di spesa.

Custodia dei beni sequestrati (cap. 2947/20)

Nell'esercizio 2009 la consistenza dei debiti pregressi relativamente alla custodia dei beni sequestrati ammontava a € 62.339.846,04. Al termine dell'esercizio 2010 si sono accumulati ulteriori debiti per un importo di € 29.618.260,94 che hanno generato una esposizione complessiva alla fine dell'anno 2010 pari a € 91.958.106,98. A seguito delle variazioni operate nel corso dell'esercizio 2010 è stato possibile attribuire al capitolo l'importo aggiuntivo di € 3.302.263,08 che si è rivelato assolutamente insufficiente per le reali esigenze di spesa manifestatesi nel corso dell'anno.

Alla massa debitoria accennata occorre aggiungere le spese connesse al sistema sanzionatorio che ammontavano alla fine del 2010 a € 271.381. Si tratta di pagamenti che rientrano nella categoria delle anticipazioni in conto sospeso derivanti dall'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva. Tale importo è depurato della quota di debiti smaltiti nell'esercizio, pari a € 628.610,09.

La formazione delle posizioni debitorie deriva sostanzialmente dalla necessità di adempiere alle obbligazioni assunte nei confronti delle depositarie dei veicoli sequestrati e per far fronte alla convenzione stipulata con l'Agenzia del Demanio per la fornitura del servizio di valutazione e gestione a titolo oneroso dei veicoli oggetto di sequestro, fermo e confisca amministrativa.

E' opportuno sottolineare che il governo delle spese in questione sfugge in concreto al controllo dei competenti centri di spesa di questo Dipartimento in quanto i provvedimenti di sequestro e di affidamenti in custodia alle depositarie giudiziarie vengono disposti dalle Forze di Polizia.

L'iter amministrativo dal quale si genera la spesa imputata al capitolo viene gestito nelle Prefetture-UTG dagli Uffici di Depenalizzazione che, successivamente,

trasmettono le fatture emesse dai custodi al Settore Economico Finanziario per il pagamento delle spese di custodia.

Spese postali, telegrafiche e di notifica (cap. 2920/12)

Nell'esercizio 2009 la consistenza dei debiti pregressi ammontava a € 20.962.956. Al termine dell'esercizio 2010 si sono accumulati ulteriori debiti per un importo di € 32.022.731,35 che hanno originato una esposizione complessiva pari a € 52.985.688,09.

Gli stanziamenti di bilancio, rispettivamente pari a € 5.375.690,89 per l'esercizio 2009 e a € 13.832.751,46 per l'esercizio 2010, si sono rivelati del tutto insufficienti a coprire gli impegni di spesa. Allo stesso modo, le successive integrazioni di bilancio operate tramite variazioni compensative hanno consentito una copertura del tutto irrisoria delle esposizioni debitorie. In definitiva lo stanziamento è sempre stato notevolmente inferiore rispetto al fabbisogno segnalato, comportando la sistematica formazione di debiti. L'ingente differenza esistente rispetto all'entità delle spese da sostenere non si è potuta reperire nell'ambito delle disponibilità di bilancio previste.

Gli oneri sono connessi principalmente a due convenzioni in essere con Poste S.p.A.. La prima riguarda la spedizione della corrispondenza degli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, l'altra concerne la notifica dei verbali di accertamento alle violazioni del codice della strada, di specifico interesse del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Fitto di locali e oneri accessori (cap. 2947/9)

La situazione debitoria complessiva relativa al pagamento dei canoni di locazione è il risultato del sommarsi della massa di debiti formatisi nell'esercizio 2009, pari a € 13.622.506, e dell'esercizio 2010, pari a € 13.308.512.

Attingendo ai fondi del Ministro e agli altri strumenti costituiti dalle variazioni compensative è stato possibile attribuire risorse aggiuntive per l'importo complessivo di €. 7.017.736, risultato notevolmente inferiore rispetto alle reali esigenze di copertura delle spese.

Gli oneri sono connessi principalmente al pagamento dei canoni di locazione degli immobili adibiti a sede delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, nonché al pagamento di altri canoni di competenza dei suddetti uffici periferici. Il pagamento dei suddetti canoni periodici di fitto avviene attraverso l'emissione di ruoli di spesa fissa. Una quota residuale della spesa è rappresentata dagli oneri extracontrattuali derivante dalla liquidazione di indennità per occupazioni prive di contratto.

Nel caso di specie si tratta di spese indifferibili, necessarie per garantire la continuità dei servizi, per le quali non è stato possibile assumere il relativo impegno nell'anno di fornitura della prestazione a causa della carenza dello stanziamento di bilancio.

Pagamento canoni acqua, luce, gas, etc. (cap. 2947/22)

Nell'anno 2009 sul capitolo in oggetto si sono accumulati debiti pari a € 500.000. Nell'esercizio 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 7.676.800, si è generato un debito fuori bilancio pari a € 8.500.000.

Anche nell'ipotesi in esame, come per il caso degli oneri per fitto dei locali, si tratta di spese non facilmente e immediatamente comprimibili, necessarie per garantire la continuità di funzionamento dei servizi dell'Amministrazione.

Spese per liti e arbitraggi (cap. 2937/1)

Nell'esercizio 2010 la consistenza di debiti ammontava a € 4.141.821,57. A tale onere occorre aggiungere l'importo di € 1.970.461 costituito da pagamenti in conto sospeso connessi all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva. Tale somma rappresenta la quota debitoria residuale a fronte di un ammontare di debiti smaltiti pari a € 548.292,18.

Nel caso di specie si tratta di spese derivanti da sentenze esecutive che impongono all'Amministrazione un obbligo giuridico di adempimento. Rispetto alle altre tipologie di spesa, quella in oggetto presenta inoltre l'ulteriore caratteristica di imprevedibilità connessa alla difficoltà di stima del numero e dell'importo dei provvedimenti di esecuzione. Tale circostanza, unita agli stanziamenti di bilancio ridotti, in concreto impedisce una programmazione del fabbisogno tale da prevenire la formazione di posizioni debitorie.

2 Quadro riepilogativo della consistenza dei debiti

Cfr. tavola 1 allegata.

3 Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

Cfr. tavole 2 e 2bis allegata.

4 Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

Nel biennio 2009-2010, nel corso della gestione su talune tipologie di spesa sono stati operati incrementi delle dotazioni iniziali tramite l'utilizzo dei Fondi a disposizione del Ministro e di altri fondi, oppure tramite variazioni compensative, allo scopo di raggiungere, con le scarse risorse disponibili, il più congruo equilibrio tra le varie componenti delle spese rimodulabili.

Di seguito si riportano le iniziative intraprese per prevenire la formazione di nuovi debiti e ripianare le posizioni debitorie in essere (per ulteriori elementi si faccia riferimento alle tavole 3 e 3bis allegata).

Custodia dei beni sequestrati (cap. 2947/20)

Di recente è stata avviata una nuova procedura di gestione dei veicoli sottoposti a sequestro, denominato "SIVES". Tale procedura è stata introdotta dall'art. 214-bis del C.d.S. e resa operativa a decorrere dal 21 settembre 2007. Si tratta di un nuovo sistema interamente informatico di gestione, grazie al quale è stata avviata una sostanziale diminuzione dei giorni di custodia dei veicoli presso le depositerie con conseguente diminuzione degli oneri correlati.

Il nuovo sistema SIVES prevede l'individuazione di un unico custode-acquirente a livello provinciale, con il quale l'Agenzia del Demanio e il rappresentante dell'U.T.G., stipulano un contratto per il servizio di custodia e per la cessione della proprietà dei veicoli. A quest'ultimo fine è stata stipulata in data 2 agosto 2007 una convenzione tra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio - della durata di tre anni ed attualmente in corso di rinnovo - relativa alla fornitura del servizio di valutazione dei veicoli oggetto di sequestro amministrativo da trasferire in proprietà ai custodi acquirenti, di individuazione dei veicoli da rottamare e di quelli da rimettere in circolazione, nonché di assistenza tecnico estimativa nelle controversie giudiziarie che potrebbero essere attivate dall'ex proprietario del veicolo nei confronti di questo Dicastero.

Secondo il sistema SIVES, in caso di trasferimento della proprietà del veicolo al custode-acquirente, il corrispettivo dell'alienazione è versato su un conto corrente postale dedicato, istituito dalla Banca d'Italia presso le Tesorerie Provinciali dello Stato. Alla fine di ogni mese i versamenti sono trasferiti su un conto di Tesoreria Centrale, in attesa di essere allocati dal MEF.

Nel caso in cui la vendita dei veicoli sia disposta a seguito di confisca divenuta definitiva, la somma dovrà essere trasferita al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel caso in cui il procedimento non sia ancora definito, detta somma rimane depositata invece sul conto di Tesoreria Centrale e produce interessi sino alla definizione del procedimento.

Fino ad oggi solo 56 Prefetture sono in grado di operare con il sistema informatico SIVES che consente una gestione più snella dei veicoli sequestrati. In contemporanea restano in esercizio le procedure preesistenti all'introduzione del sistema SIVES, ossia la gestione dei mezzi in custodia sottoposti al regime di procedura ordinaria e le pratiche relative alla procedura straordinaria, introdotta con l'art. 38 del D.L. 269/03, convertito con Legge 269/03, disposta per cinque anni a decorrere dal 2004.

Spese postali, telegrafiche e di notifica (cap. 2920/12)

La nuova convenzione firmata da Dipartimento della Pubblica Sicurezza con Poste Italiane S.p.A. per la notifica delle infrazioni al codice della strada dovrebbe consentire, grazie alle modifiche introdotte con decreto interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno, un recupero di circa il 50% delle spese per la notifica. La stima è prudenziale e suscettibile di oscillazioni in relazione alla percentuale dei trasgressori che pagano effettivamente le multe.

Fitto di locali e oneri accessori (cap. 2947/9)

A partire dal 2011 lo stanziamento del capitolo è stato decurtato delle somme relative a contratti di locazione scaduti e a indennità extracontrattuali che, in attuazione dell'art.2, comma 222, della Legge Finanziaria 2010, sono stati affidati all'Agenzia del Demanio.

La convenzione con l'Agenzia dovrebbe avere in prospettiva una positiva ricaduta sulla complessiva esposizione debitoria grazie alla ricognizione che ne è derivata dei contratti in scadenza e degli oneri derivanti da posizioni extracontrattuali e alla possibile rinegoziazione delle condizioni contrattuali riferite ai canoni di locazione.

Pagamento canoni acqua, luce, gas, etc. (cap. 2947/22)

Negli ultimi esercizi sono stati stipulati contratti di utenza con altre società di erogazione dirette a generare risparmi di spesa rispetto alle convenzioni precedentemente in essere.

Spese per liti e arbitraggi (cap. 2937/1)

La difficoltà di programmazione delle spese derivanti da liti e arbitraggi rende problematico individuare strumenti di copertura di carattere preventivo. Le maggiori esigenze di spesa pertanto devono essere fronteggiate ricorrendo alle modalità ordinarie connesse alla gestione di bilancio, vale a dire integrazioni provenienti dai fondi a disposizione del Ministro e variazioni compensative.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Latini)

Tavola 1 - riepilogo situazione debitoria CdR-6		
Categoria economica	Situazione debitoria al 31/12/2010	Smaltimento debiti
Consumi intermedi	184.203.456,29	628.610,09
Altre uscite correnti	6.112.282,57	548.292,18
Investimenti	185.482,44	
Totale	190.501.221,30	1.176.902,27

Tavola 2 - Situazione debitoria											
Categoria economica	CDR	Missione	Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31/12/2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti	Stanziamiento definitivo	Impegnato a rendiconto
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	9	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	13.622.506,08	2009		21.307.939,90	28.984.541,43
							13.308.512,06	2010		21.559.162,42	21.559.157,56
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	11	SPESE DI UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE.	1.500.000,00	2010		5.080,08	5.080,08
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	17	SPESE DI RAPPRESENTANZA AI PREFETTI	16.473,00	2009		1.099.725,05	1.099.725,05
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	20	SPESE - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE - CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE, ECC.	62.339.846,04	2009	628.610,09	11.877.759,00	11.877.759,00
							29.618.260,94	2010		8.028.451,66	8.027.822,94
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC.	82.682,08	2010		1.208.406,18	1.208.405,96
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	500.000,00	2009		-	-
							8.500.000,00	2010		7.676.800,00	7.668.452,50
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	26	TRASPORTI E TRASLOCHI	1.333.817,00	2009		-	-
							1.800,00	2010		1.668.348,07	1.668.347,32
Investimenti	6	1	2	7609	1	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.	180.000,00	2009		775.366,00	775.365,48
							5.482,44	2010		882.147,00	882.146,91
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESE DI NOTIFICA	20.962.956,74	2009		5.375.690,89	5.375.690,89
							32.022.731,35	2010		13.832.751,46	13.832.751,46
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	13	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, COMPRESSE QUELLE DI, ETC.	2.490,00	2010		385.452,68	357.666,07
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	120.000,00	2010		1.873.707,31	1.865.961,00
Altre uscite correnti	6	6	2	2937	1	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	4.141.821,57	2010	548.292,19	11.298.177,00	11.298.177,00
Totale							188.259.379,30				

Tavola 2 bis - Situazione debitoria nei confronti della Tesoreria (valori in euro)										
Missione	Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31/12/2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti 2009	Stanziamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
2	2	2947	20	Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda	271.381,00	2010	628.610,09	8.028.451,66		
32	3	2937	1	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale	1.970.461,00	2010	548.292,18	11.298.177,00		
Totale					2.241.842,00		1.176.902,27	19.326.628,66		

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)

Categoria economica	CDR	CAP	PG	Denominazione Corr Ridotta PIG	Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Definitivo	Strumenti Utilizzati				Altre forme di smaltimento dei debiti	Situazione debitoria al 31/12/2010 *	Note **
							Fondi Ministro	Altri Fondi	Assestamento	Variazioni Compensative			
Consumi Intermedi	6	2947	9	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	14.541.426,00	21.559.162,42	4.497.736,42	-	-	2.520.000,00		26.931.018,14 di cui € 13.622.506,08 del 2009	
Consumi Intermedi	6	2947	11	SPESE DI UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE	5.012.395,00	5.080,08	-	57.314,92	-	-4.950.000,00		1.500.000,00	
Consumi Intermedi	6	2947	17	SPESE DI RAPPRESENTANZA AI PREFETTI	30.217,00	1.089.725,05	1.070.000,00	-	491,95	-		16.473,00 di cui € 16.473 del 2009	
Consumi Intermedi	6	2947	20	SPESE - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC.	3.587.875,00	8.028.451,66	3.302.263,58	1.138.313,08	-	-		91.958.106,98 di cui € 62.339.846,04 del 2009	
Consumi Intermedi	6	2947	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC.	273.560,00	1.208.406,18	509.296,00	425.550,18	-	-		82.662,08	
Consumi Intermedi	6	2947	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	-	7.676.800,00	2.226.800,00	500.000,00	-	4.950.000,00		9.000.000,00 di cui € 500.000 del 2009	
Consumi Intermedi	6	2947	26	TRASPORTI E TRASLOCHI	374.438,00	1.668.348,07	-	1.293.910,07	-	-		1.335.617,00 di cui € 1.333.817 del 2009	
Investimenti	6	7609	1	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	882.147,00	882.147,00	-	-	-	-		185.482,44 di cui € 180.000 del 2009	
					35.382.473,00	61.099.517,69	17.461.096,00	7.627.306,21	-	-		131.009.379,64 di cui € 77.992.642,12 del 2009	
Consumi Intermedi	6	2920	12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESE DI NOTIFICA	7.534.206,00	13.832.751,46	-	69.826,54	-	6.368.372,00		46.031.977,15 di cui € 20.962.956,74 del 2009	
Consumi Intermedi	6	2920	13	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, COMPRESSE QUELLE DI, ETC.	131.682,00	385.452,68	620.000,00	60.000,00	-	-467.344,84		2.490,00	
Consumi Intermedi	6	2920	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	170.905,00	1.873.707,31	383.661,00	48.415,83	-	1.270.725,48		120.000,00	
Altre uscite correnti	6	2937	1	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE	4.777.226,00	11.298.177,00	-	6.520.951,00	-	-		4.141.821,57	
					54.626.640,00	72.778.182,76	12.355.225,70	6.559.540,29	-	-		50.296.288,72 di cui € 20.962.956,74 del 2009	
												181.305.668,36 di cui € 98.955.598,86 del 2009	

